




Ministero dell'Università e della Ricerca
Ufficio Federale Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

 REGIONE
PIEMONTE

 CENTRO
SERVIZI
EDUCATIVI

 TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

IL CE.SE.DI PER LA SCUOLA 2020-2021



Non conoscendo l'evolversi della pandemia di Covid-19 molti corsi presenti nel catalogo potrebbero essere effettuati on-line anziché in presenza.

Chiedete sempre ai referenti la conferma della modalità di fruizione dei corsi

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	7
INTRODUZIONE	9
VERSO LA SCUOLA COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO PROGETTO G.I.S. – CE.SE.DI. PER LA FORMAZIONE DOCENTI.....	12
PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. SPORTELLLO DI SUPPORTO ON-THE-JOB.....	14
DIDATTICA IN CLASSE E DIDATTICA A DISTANZA: QUALE INTEGRAZIONE?.....	16
L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO: STRUMENTO DI INNOVAZIONE METODOLOGICA CHE PROMUOVE UNA DIDATTICA ATTIVA E PER COMPETENZE.....	17
INSEGNARE E APPRENDERE IN GRUPPO.....	18
OLTRE LA LEZIONE FRONTALE. INTRODUZIONE ALLA PRATICA DELL'APPRENDIMENTO COOPERATIVO: PARTI IN PICCOLO PENSA IN GRANDE.....	19
OLTRE LA LEZIONE FRONTALE. INTRODUZIONE ALLA PRATICA DELL'APPRENDIMENTO COOPERATIVO: COSTRUISCI LA TUA AUTONOMIA.....	20
LABORATORIO BASE SUL METODO DI STUDIO.....	21
COOPERATIVE LEARNING: FORMAZIONE AVANZATA.....	22
IL DOCENTE INCLUSIVO E IL SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI.....	23
LINGUA:DALLE PROVE INVALSI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	24
LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA: UN APPROCCIO OPERATIVO E CREATIVO.....	25
L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA: CONNESSIONE TRA METODI E CONTENUTI.....	26
1. Cooperazione didattica per l'educazione scientifica.....	27
2. Le parole della scienza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.....	28
3. Proposte operative per l'insegnamento scientifico nella scuola primaria di primo grado.....	29
4. Idee per una didattica della biologia.....	30
5. Costruire mappe concettuali in apprendimento cooperativo in presenza e in remoto.....	31
6. Il laboratorio è uno spazio attrezzato, ma non solo.....	32
7. La qualità dell'aria e i cambiamenti climatici.....	33
LA LEZIONE DIGITALE CON GLI E.A.S.- Episodi di Apprendimento Situati.....	34
L'APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVO DEI NATIVI DIGITALI TRA SOCIAL MEDIA E CYBERBULLISMO. Fondamenti teorico-pratici per la costruzione di un curriculum in verticale attorno alle nuove competenze chiave di cittadinanza del 2018 (corso on line).....	36
FORMAZIONE A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE	
LA DIDATTICA COLLABORATIVA E COINVOLGENTE.....	39
LA SCUOLA A DISTANZA.....	41
FORMAZIONE A DISTANZA, DIDATTICA DIGITALE E CITTADINANZA AGITA.....	43
CINEFORMA, FORMAZIONE CINEMATOGRAFICA PER DOCENTI.....	46
PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	
LA GIUSTIZIA DELL'AGO E DEL FILO OFFRIRE STRUMENTI CONCRETI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI NELLE CLASSI.....	48
DIRITTI UMANI E DISCORSO D'ODIO #HATETRACKERS..... #TI RICONOSCO #TI RISPETTO	50

RICONOSCERE LA VIOLENZA, COLTIVARE IL RISPETTO DELLA PERSONA.....	52
MEDIARE PER GESTIRE I CONFLITTI.....	54
ON THINK.....	56
VIOLENZA INVISIBILE: QUANDO LA MENTE ABBRACCIA IL CUORE.....	58
BULLISMO E CYBERBULLISMO, IL CONTRASTO DEL DISAGIO GIOVANILE.....	60
I RISCHI DELLE NUOVE TECNOLOGIE: ANALISI E GESTIONE DEI PROBLEMI CON GLI STUDENTI E CON I LORO GENITORI.....	61

TUTELA DELL'AMBIENTE SOCIALE SCOLASTICO E ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE ANCHE AFFETTIVE E FAMILIARI DEGLI STUDENTI

RICOMINCIAMO INSIEME.....	64
STORIE IN CRESCITA.....	65
RETE CON I NOSTRI OCCHI - METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI.....	67
PHILOSOPHY WITH CHILDREN.....	69
TUTTI PAZZI PER IL GENDER. IDENTITÀ, ORIENTAMENTO E RUOLI SESSUALI TRA IDEOLOGIA, NATURA E CULTURA.....	70
LA SIEM PER LA CULTURA MUSICALE E L'INCLUSIONE.....	71
1. Presentazione della riedizione del libro "canti per giocare".....	71
2. Coccole musicali.....	71
3. Gestire l'inclusione musicale nella scuola italiana.....	71
4. ORCHESTRANDO: la trascrizione e la scrittura per orchestra nella scuola ad indirizzo musicale...	73
5. MIDAS: un modello dinamico per l'educazione musicale.....	74
6. Non sono solo canzonette.....	75
7. A spasso con Bach.....	75
8. Musica e bullismo.....	76
CORSI SOSPESI LO SCORSO ANNO SCOLASTICO.....	76
MUSICA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO. IL metodo DALCROZE per ... imparare ad imparare "CANTARE PER RACCONTARE, CON LA VOCE E CON LE MANI. Dalla mimica dei gesti al segnato della LIS (lingua dei segni italiana) per scoprire la musica del silenzio." Appuntamento per la festa della donna "C'ERA UNA VOLTA LA VIJA" "FARE MUSICA DA SUBITO: Orff nella classe di strumento"	
VITA DA FAVOLA.....	79
IL TEATRO E L'ARTE DELLA DIVERSITÀ.....	80
IL TEATRO, L'ANIMAZIONE TEATRALE E LA SCUOLA.....	81

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ / EDUCAZIONE AMBIENTALE

TRANSIZIONE SOSTENIBILE: LE NUOVE PROSPETTIVE DEL PERIURBANO.....	83
GHIACCIO FRAGILE - I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA MONTAGNA. UN PONTE TRA LA RICERCA E LA DIDATTICA.....	85
LA SALUTE BENE UNIVERSALE, DIRITTI, PERSONE E COMUNITÀ DI FRONTE ALLE EMERGENZE SANITARIE.....	87
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: LABORATORIO GEOLOGIA E RISCHI NATURALI/DISSESTO.....	89
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: IL CLIMA CHE CAMBIA.....	91
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: NOI E L'ARIA.....	93
#SOSostenibilmente, PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE.....	95

LA VITA SULLA TERRA 2: ACQUA, CLIMA, SALUTE, PATRIMONIO.....	97
BOSCHI, GESTIONE ED ENERGIA LA VIA ECOLOGICA E DUREVOLE DEGLI USI ENERGETICI DEL LEGNO.....	99

STRUMENTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA NELLA SCUOLA

L'UE SULLE TRACCE DI UN'AVVENTURA – Studenti Scuola Primaria.....	102
ESPLORIAMO L'EUROPA - Studenti Scuola Secondaria di Primo grado.....	103
LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA - Studenti Scuola Secondaria di Primo grado e Biennio Scuola Secondaria di Secondo grado.....	104
GIOVANI@EUROPE - Studenti Scuola Secondaria di Secondo grado.....	105
LABORATORIO DI FILOSOFIA. “LA STORIA NEI LIBRI DI STORICI, FILOSOFI E SCRITTORI.....	106

SOGGETTI OSPITI

SEMINARIO CONCLUSIVO “SERVICE LEARNING PER COSTRUIRE COMUNITÀ”.....	109
MEGA SCUOLA – MIGRAZIONI EDUCAZIONE GLOBALE E ATTIVISMO.....	111
CORSO DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA.....	113
INFINI.TO PLANETARIO DI TORINO.....	115
L'EMERGENZA HA CAMBIATO L'INSEGNAMENTO PER SEMPRE?.....	116
DASCUOLA. L'ISTRUZIONE A PORTATA DI FUTURO.....	118
AGORÀ DEL SAPERE – AMPLIAMENTO DIGITALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	119
LA MATEMATICA IN GIOCO.....	120

CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2019 – 2020 CHE SI CONCLUDERANNO ANCHE APRENDO A NUOVE ISCRIZIONI

Per le schede relative alle attività sottoelencate vedi il Catalogo “Il CE.SE.DI per la scuola. 2019/20 Attività per gli Insegnanti”:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/itp/dwd/cesedi/2019-2020/Catalogo_2019-20_e_moduli/catalogo_DOCENTI_19_20.pdf

LABORATORIO DI RIFLESSIONE DIDATTICA SULL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO.....	122
PROGETTO COMUNITÀ DI PRATICA CON IL SOFTWARE GEOGEBRA.....	124
LABORATORIO DI RIFLESSIONE DIDATTICA SULL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA.....	126
LA SIEM PER LA CULTURA MUSICALE E L'INCLUSIONE.....	128
1. Musica e strategie di apprendimento. Il metodo DALCROZE per...imparare ad imparare”.....	128
2. Cantare per raccontare con la voce e con le mani.....	128
3. Evento serale “C'era una volta la vija”.....	129
4. Fare musica da subito. Orff nella classe di strumento.....	129
GRAMMATICA VALENZIALE.....	130
ALLE ORIGINI DEL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE.....	132
L'UNIONE EUROPEA AI TEMPI DELLA PANDEMIA.....	133
MERCATO DEL LAVORO E PROFESSIONI DEL FUTURO.....	134

ATTIVITÀ STUDENTI DELL'A.S. 2019/2020 CHE SI CONCLUDERANNO NELL'A.S. 2020/2021

Per le schede relative alle attività sottoelencate vedi il Catalogo "Il CE.SE.DI per la scuola. 2019/20 Attività per gli Studenti": disponibile on-line all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi/catalogo-cesedi-per-la-scuola> (Allegato B – Proposte e attività per gli studenti).

LE PIANTE CHIAVE DI VOLTA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO.....	137
LE CREATURE DELL'ACQUA: ALLA SCOPERTA DEI PESCI, DEGLI ANFIBI E DEI RETTILI DEL PARCO DEL VALENTINO.....	137
GIORNATE D'ACQUA.....	138
EDUCAZIONE MARINA MEDITERRANEA.....	138
CAMBIAMO NOI E NON IL CLIMA - Percorso di educazione ambientale e cittadinanza attiva.....	139
GESTIONE DEI RIFIUTI E RICADUTE SULLA SALUTE.....	140
I PAESAGGI GEOLOGICI DI IVREA – GeoDidaLab.....	140
TourInStones – ALLA SCOPERTA DELLE PIETRE ORNAMENTALI DI TORINO. GeoDidaLab.....	140
ATTIVITA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ArteNa.....	141
CENTRO DIDATTICO AMBIENTALE VIVERE I PARCHI.....	142
ASTRONOMO PER UN GIORNO - Provate l'emozione di scrutare l'Universo con i nostri telescopi.....	142
PROGETTO DIDATTICO CLIL: SCIENZE – INGLESE.....	143
LA BIOETICA IN CLASSE - Discussioni tra pari per sviluppare e giustificare le proprie idee in un clima di pluralismo morale.....	144
VIVERE LA SCIENZA. Entra per un giorno in un vero laboratorio di ricerca.....	145
#TI RICONOSCO #TI RISPETTO. Riconoscere la violenza, coltivare il rispetto della persona.....	145
DIVERSO DA CHI? Dialoghi sulla disabilità, sull'omosessualità e sul razzismo.....	146
PENSIERO STUPEFACENTE LABORATORIO FILOSOFICO FORMATIVO DI PREVENZIONE ALLE TOSSICODIPENDENZE.....	147
GADDUS ALLA GRANDE GUERRA.....	147
LEZIONI RECITATE.....	148
SE I PERSONAGGI CERCAN L'AUTORE.....	149
A SCUOLA DI SICUREZZA.....	149
ARTIGIANI DIGITALI.....	150
LE PROPOSTE DELLA FONDAZIONE GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA.....	151

SERVIZI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE.....

INFORMAZIONI GENERALI MODALITÀ DI RICHIESTA E CRITERI DI SELEZIONE

Il catalogo "Il CE.SE.DI. per la scuola 2020/2021", si concentrerà sulla formazione dei docenti, con attenzione particolare alla formazione a distanza e alla didattica digitale, alla prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla tutela dell'ambiente sociale scolastico con riguardo anche alle problematiche familiari e affettive degli studenti, all'educazione alla sostenibilità ed ambientale ed i servizi della biblioteca e del centro di documentazione.

Per quanto riguarda l'attività rivolta agli studenti, per l'anno scolastico 2020/21, ove possibile, saranno completati i percorsi già programmati nell'anno scolastico 2019/20 sospesi a causa dell'emergenza legata all'epidemia mondiale di Covid-19.

Nel Catalogo sono presenti attività "a costo zero per le scuole", ma sono state inserite anche iniziative che prevedono una partecipazione finanziaria delle scuole, il cui ammontare è stato calcolato tenendo conto del contributo del CE.SE.DI. nelle fasi di progettazione, comunicazione, divulgazione e organizzazione e pertanto si tratta di un costo agevolato.

In particolare le quote di partecipazione ai corsi di formazione docenti, laddove previste, potranno essere coperte dagli istituti scolastici oppure tramite carta del docente.

I corsi di formazione docenti a catalogo, **ai fini della validità della formazione in servizio di cui alla Legge 107/2015, art. 1, comma 124**, rientrano a pieno titolo nel sistema nazionale di formazione continua dei docenti, **in quanto proposti dal Ce.Se.Di., Ente a tal fine accreditato dal MIUR in base alla direttiva 170/2016, o in quanto appartenenti alle seguenti tipologie ammissibili ai sensi della normativa vigente:**

- Corsi validi ai fini dell'aggiornamento del personale docente della scuola di per sé, in quanto proposti da istituzioni scolastiche o da altri soggetti accreditati a livello nazionale (Dir. 170/2016), con conseguente possibilità di inquadramento nel PNFD (Piano Nazionale per la Formazione Docenti).
- Corsi autorizzati a livello regionale, Direttiva 170/2016, riconosciuti dall'USR Piemonte con decreto autorizzativo, sulla base della procedura di riconoscimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.
- Corsi integrati negli specifici piani di formazione docenti delle singole istituzioni scolastiche o di reti di scuole, previa approvazione del Collegio Docenti delle istituzioni scolastiche che li fanno propri (L. 107/2015, art. 1, C. 124).

Per le proposte formative in piattaforma SOFIA sarà comunicato in seguito il numero di identificativo.

Le **PRENOTAZIONI** alle singole iniziative e le iscrizioni ai corsi di formazione dovranno pervenire entro il **19 ottobre 2020** (salvo diversa scadenza espressamente indicata) al CE.SE.DI.- Via Gaudenzio Ferrari, 1 - 10124 Torino, fax 011.861.4494 mail cesedi@cittametropolitana.torino.it, tramite i moduli di adesione compilati, da richiedere alla segreteria della propria scuola o al CE.SE.DI. o da reperire all'indirizzo: www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi

In fondo ad ogni scheda di presentazione delle singole iniziative e sui relativi moduli di richiesta è stato riportato il nominativo della persona referente ed i suoi recapiti in modo da facilitare il contatto per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti.

Le schede di adesione devono essere inoltrate in una sola delle seguenti modalità: a mano, a mezzo posta / posta elettronica, via fax.

Il Centro Servizi Didattici si riserva:

- di effettuare una selezione delle richieste qualora non sia possibile accoglierle tutte per motivi organizzativi e finanziari secondo i seguenti criteri:

- adesioni pervenute nei termini prescritti;
- distribuzione equilibrata fra Torino e fuori Torino e nei diversi ordini di scuola;
- partecipazione del maggior numero di scuole possibile, eventualmente riducendo il numero di attività assegnate ad ogni singola scuola;
- non attivazione di alcune attività proposte a fronte di un'esigua adesione da parte delle scuole/docenti o per altre ragioni di carattere giuridico, amministrativo o di opportunità.

Le scuole interessate ad attivare percorsi e progetti presentati negli anni precedenti e non più a catalogo, possono rivolgersi al CE.SE.DI. per essere messi in contatto con i singoli soggetti titolari degli stessi, assumendosene gli oneri economici relativi.

PRESENTAZIONE CATALOGO CESEDI 2020/2021

Con il nuovo protocollo d'intesa del mese di Aprile 2020, la Città metropolitana di Torino, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte hanno rinnovato l'impegno a collaborare e operare congiuntamente per la promozione e la valorizzazione su tutto il territorio regionale delle attività e dei servizi di supporto per migliorare l'offerta formativa rivolta agli studenti e potenziare le competenze e la professionalità dei docenti, forti della positiva esperienza dei precedenti 3 anni. Il catalogo "Il CE.SE.DI. per la scuola. Proposte 2020-2021" continua ad essere uno dei tasselli di questo impegno, con le sue opportunità di approfondimento e di sperimentazione didattica rivolte al mondo dei docenti.

L'impegno sul versante della formazione di qualità dei docenti vede proprio in questo periodo un riconoscimento importato con il recente Accreditamento Nazionale del CE.SE.DI. quale ente di formazione del personale della Scuola, ottenuto nel mese di luglio appena trascorso.

È il frutto di un lungo percorso di lavoro svolto dal CeSeDi che è attivo fin dal 1981 al servizio della scuola, degli insegnanti e degli studenti. La qualità dei servizi offerti dal Centro di formazione non è mai diminuita nonostante la contrazione di personale, ma anzi è cresciuta la considerazione mondo della scuola. Aver ottenuto l'accreditamento, traguardo non facile, ha motivato a programmare nuove ambiziose attività per il prossimo anno scolastico.

L'accreditamento ministeriale riconosce in forma ufficiale soggetti esterni al mondo della scuola che offrono formazione per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario, come previsto nel contratto collettivo nazionale del comparto scuola: un passo importante per incrementare le risorse umane e strumentali necessarie per offrire un sempre migliore servizio formativo ampliando e sviluppando nuove progettualità sul territorio regionale e nazionale.

Nell'ultimo periodo, il CeSeDi si è occupato in particolare di progetti sulla prevenzione del cyber bullismo, di educazione alla sostenibilità ambientale, di prevenzione del suicidio giovanile; ogni anno il catalogo dell'offerta formativa del CeSeDi per la scuola superiore di 2 grado consente azioni formative per migliaia di studenti e tremila insegnanti.

Per l'anno scolastico 2020/21, in considerazione della situazione determinata dall'emergenza covid dei mesi scorsi, viene proposto un Catalogo che si concentra sulla formazione dei docenti, con attenzione particolare alla formazione a distanza, alla didattica digitale e ai nuovi ambienti per l'apprendimento.

Resta ferma la possibilità, per le scuole interessate, di completare le attività studenti sospese nella primavera 2020, quando se ne verifichino le condizioni di fattibilità.

In particolare nel nuovo catalogo sono stati inseriti percorsi formativi dedicati ai temi della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, della cura dell'ambiente scolastico e dell'attenzione alle problematiche legate all'affettività degli adolescenti, della educazione alla sostenibilità ambientale, consapevoli che trattasi di priorità cui rivolgere la nostra attenzione.

Valorizzando le esperienze degli ultimi anni, prosegue il raccordo con le "scuole polo" affinché il catalogo sia strumento utile per accogliere e dare risposte ai fabbisogni di formazione rilevati nei diversi ambiti territoriali, orientando il più possibile l'offerta alle esigenze espresse dalle istituzioni scolastiche del territorio.

Le azioni messe in campo sono estese al territorio regionale anche grazie alle collaborazioni volte a valorizzare le risorse culturali e professionali attive nel territorio, in modo da facilitare e ottimizzare l'incontro di domanda e offerta qualificata di formazione.

*Confidiamo che il Ce.Se.Di. possa, anche in questo particolare momento, confermare la sua vicinanza al mondo della scuola e alle sfide che oggi si trova ad affrontare, con proposte formative che siano di reale supporto al lavoro dei "nostri" docenti nelle scuole del Piemonte.
A tutti auguriamo una buona ripresa e buon anno scolastico!*



**Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte
il direttore
Fabrizio Manca**



Regione Piemonte
l'assessore all'Istruzione,
Lavoro, Formazione
Professionale, Diritto allo
studio universitario
Elena Chiorino



Città metropolitana di Torino
la consigliera delegata
all'Istruzione, Orientamento
e Formazione professionale
Barbara Azzarà



VERSO LA SCUOLA COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO

**PROGETTO G.I.S.
CE.SE.DI. PER LA FORMAZIONE DOCENTI**



PROGETTO G.I.S. - CE.SE.DI. per la formazione docenti “Verso la scuola comunità di apprendimento”

Il GIS, Gruppo per l'Innovazione della Scuola, è nato nel 2006 in seguito al progetto avviato nell'anno scolastico 1997-98 dalla Provincia di Torino, con l'obiettivo di sviluppare metodologie didattiche innovative. Il gruppo è costituito da insegnanti che gravitano sul territorio della Città metropolitana di Torino e che intendono condividere scopi e attività e collaborare in una prospettiva di ricerca-azione e formazione continua.

Il quadro pedagogico - didattico nel quale si progettano, organizzano e sviluppano le attività del gruppo è il socio-costruttivismo, con particolare riferimento alle metodologie del cooperative learning (apprendimento cooperativo), che forniscono un forte contributo alla risoluzione dei problemi educativi e formativi. Fin dagli inizi del Progetto, i docenti del GIS agiscono in varie zone del territorio metropolitano.

In ciascuna di esse sono presenti insegnanti con una significativa esperienza nella conoscenza e applicazione del Cooperative Learning e di altri metodi innovativi, che possono supportare i colleghi nell'applicazione del metodo.

Il lavoro dei facilitatori/formatori si svolge in parte in occasioni più centralizzate, come i corsi ed i laboratori organizzati presso la sede del Ce.Se.Di. ed in parte presso le sedi delle scuole che ne fanno richiesta. In quest'ultimo caso le attività possono essere più calibrate sugli specifici bisogni degli Istituti.

L'emergenza sanitaria, che ha caratterizzato l'anno scolastico passato, se da un lato ha evidenziato delle criticità circa le competenze di alcuni docenti, dall'altro ha ampliato gli orizzonti formativi costringendo gli insegnanti a potenziare le proprie capacità digitali e a modificare alcuni stili didattici, pur nella consapevolezza di quanto sia fondamentale il contatto fisico con la classe.

Negli anni il gruppo di formatori si è ampliato, ha esteso la propria esperienza e arricchito l'offerta formativa ai docenti:

- Didattica digitale
- Metodo EAS
- Metodo di studio
- Didattica inclusiva
- Problem solving e investigazioni cooperative nelle scienze
- Ricerca azione
- Didattica per competenze
- Laboratorio di matematica

Punti di forza del GIS sono la progettazione significativa e la creazione di contesti scolastici che siano comunità di apprendimento: il lavoro svolto è riconosciuto non solo a livello regionale, ma anche a livello nazionale e, sempre più spesso, giungono al Ce.Se.Di. richieste di interventi formativi da varie parti d'Italia.

Le iniziative di formazione docenti proposte per l'anno scolastico 2020/21 si svolgeranno presso il **Ce.Se.Di.**, **oppure on line**, e non prevedono costi a carico delle scuole o degli insegnanti interessati.

Ai corsi che si svolgeranno in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria, saranno ammessi un massimo di 20 partecipanti

I formatori del G.I.S. sono peraltro disponibili per attività di formazione presso gli Istituti interessati che ne facciano richiesta e che si facciano carico dei relativi costi.

[Elenco delle Attività proposte per l'anno scolastico 2020/21](#)

Progettazione didattica e valutazione degli apprendimenti.

Sportello di supporto on-the-job

Didattica in classe e didattica a distanza: Quale integrazione?

L'apprendimento cooperativo: Strumento di innovazione metodologica che promuove una didattica attiva e per competenze (scuola dell'infanzia e primaria)

Insegnare e apprendere in gruppo: Dalla teoria alla pratica in classe
(scuola del primo ciclo di istruzione)

Oltre la lezione frontale: Introduzione alla pratica dell'Apprendimento cooperativo
Parti in piccolo, pensa in grande (scuola secondaria di 1° e 2° grado)

Oltre la lezione frontale: introduzione alla pratica dell'Apprendimento cooperativo
Costruisci la tua autonomia: i fondamenti dell'apprendimento cooperativo
(scuola secondaria di 1° e 2° grado)

Laboratorio base sul metodo di studio (scuola secondaria di 1° e 2° grado)

Cooperative learning: formazione avanzata

Il docente inclusivo e il successo scolastico di tutti

Lingua: dalle prove INVALSI alla didattica digitale integrata

Laboratorio di didattica della scrittura: Un approccio operativo e creativo

L'educazione scientifica: Connessione tra metodi e contenuti:

1. Cooperazione didattica per l'educazione scientifica
2. Laboratorio di scienze nel curriculum verticale
3. Idee per una didattica della biologia
4. Costruire mappe concettuali in apprendimento cooperativo in presenza e in remoto
5. Le parole della scienza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
6. Il laboratorio è uno spazio attrezzato, ma non solo
7. La qualità dell'aria e i cambiamenti climatici
- 8.

La lezione digitale con gli E.A.S. (Episodi di Apprendimento Situati)

L'apprendimento socio-emotivo dei nativi digitali tra social media e cyberbullismo.
Fondamenti teorico-pratici per la costruzione di un curriculum in verticale attorno alle nuove competenze chiave di cittadinanza del 2018 (corso on line).

PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. SPORTELLO DI SUPPORTO ON-THE-JOB

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di.

Docente formatore: Angelo Chiarle (USR Piemonte, Ambito territoriale di Torino; Ce.Se.Di. – G.I.S.)

DESTINATARI

insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il forzato ricorso alla didattica a distanza causato dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha messo in seria difficoltà gli insegnanti e le scuole non solamente per questioni tecniche legate alla disponibilità di dispositivi elettronici e della connessione a internet.

Di punto in bianco gli insegnanti sono stati costretti a riprogettare le attività didattiche programmate a inizio d'anno e rivedere completamente le modalità con le quali tradizionalmente verificavano e valutavano gli apprendimenti degli studenti.

Nel mese di aprile 2020 il CeSeDi ha compiuto uno sforzo eccezionale per sostenere i docenti nel momento dell'emergenza tramite una serie di sette Webinar che hanno riscosso un straordinario successo, a dimostrazione della necessità di formazione su alcune tematiche di cruciale importanza¹.

Nel corso di questi Webinar è emersa la necessità di continuare offrire alle scuole e ai docenti un sostegno per aiutarli ad affrontare le sfide del nuovo anno scolastico che purtroppo inizia nel segno dell'incertezza.

OBIETTIVI DELLO SPORTELLO

In coerenza con quanto indicato dalla Nota M.I. n. 19479 del 16.7.2020, recante indicazioni relative al Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla Legge n. 92/2019, lo Sportello si propone di fornire un servizio di consulenza immediata *on-the-job* sulle seguenti tematiche didattiche e pedagogiche:

- il nuovo insegnamento dell'Educazione civica;
- la Didattica Digitale Integrata (D.M. n° 89 del 7.8.2020);
- progettazione di didattica (la singola lezione, progettazione di UdA, progettazione di curricoli);
- valutazione degli apprendimenti (progettazione delle verifiche, delle griglie o rubriche di valutazione);
- valutazione autentica;
- apprendimento significativo;
- progettazione ambienti di apprendimento innovativi;
- le nuove competenze chiave di cittadinanza europee (2018) e la didattica per competenze;
- progettazione di compiti di realtà, prove esperte o contestualizzate;
- utilizzo delle TIC nella didattica (iPad e tablet, BYOD, app e software, piattaforme LMS);
- didattica personalizzata;
- didattica laboratoriale enattiva (*Learning by Doing*);
- apprendimento cooperativo;
- insegnamento e valutazione delle *soft skills*;
- portfolio dello studente;
- metodologie di didattica innovativa (*Project-Based Learning, Problem Based Learning, Challenge Based Learning, Inquiry Based Learning, Phenomenon-Based Learning, Entrepreneurial Learning, Social-Emotional Learning, Universal Design for Learning*).

I formatori del G.I.S. sono anche a disposizione per consulenze su ambiti disciplinari specifici (Italiano, Matematica, Scienze).

E' inoltre previsto uno specifico sportello di consulenza sull'apprendimento cooperativo e sulla valutazione degli apprendimenti.

¹ Gli argomenti dei Webinar sono stati: *Didattica a distanza e valutazione degli apprendimenti, dalla teoria alla pratica* (<https://youtu.be/tMwUZk-BEBA>), *Guida ai compiti autentici o di realtà, dalla progettazione alla valutazione* (<https://youtu.be/WEQ8H9Yf0mg>), *Arricchire i voti valutando disposizioni della mente e soft skills* (<https://youtu.be/dcZVnJZCGpY>), *Metodologie e strumenti per la valutazione dei processi e dei percorsi di apprendimento* (<https://youtu.be/9MrFAZHgG-Vk>).

MODALITÀ DI ACCESSO ALLO SPORTELLLO

Lo Sportello di supporto *on-the-job* sarà attivo dal 10 settembre 2020 al 30 giugno 2021.

Possono richiedere un supporto *on-the-job* insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. È possibile richiedere supporto *on-the-job*:

- a livello individuale;
- per gruppi di docenti;
- per consigli di classe;
- per dipartimenti;
- per collegi docenti.

La durata massima di ciascuna consulenza è di un'ora.

Lo sportello non ha un orario fisso. Data e orario verranno di volta in volta concordati con il formatore.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

L'utilizzo dello sportello può essere riconosciuto come formazione in servizio. Al termine di ogni consulenza verrà rilasciato un ticket per certificare l'attività svolta dal docente. Così come previsto dal PNFD, i ticket rilasciati per lo Sportello, insieme con il lavoro svolto individualmente e/o collegialmente con i colleghi, insieme con eventuali altri attestati di altre attività di formazione svolte in presenza o *online*, potranno confluire nell'Unità Formativa personalizzata che ciascun docente potrà configurare in base ai propri effettivi bisogni formativi. Tale Unità Formativa, composta da diversi tasselli, a fine anno scolastico dovrà essere presentata al proprio Dirigente Scolastico per la convalida conclusiva.

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà *online* per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

È possibile prenotare lo Sportello di supporto *on-the-job* tramite il seguente modulo *on-line*:
<https://bit.ly/Sportello-CESEDI>.

REFERENTI CE.SE.DI.

Rachele Lentini

tel. 011.8613619 - fax 011.8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

Angelo Chiarle

Email: angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

DIDATTICA IN CLASSE E DIDATTICA A DISTANZA: QUALE INTEGRAZIONE?

A CURA DI G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di.
Docenti formatrici: Danila Favro, Bruna Laudi

DESTINATARI

Insegnanti della scuola del primo ciclo di istruzione

Gli incontri potrebbero svolgersi in presenza o a distanza a seconda dell'evolversi dell'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI DEL CORSO

Integrazione tra didattica a distanza e didattica in classe

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede la creazione di un gruppo di ricerca – azione per cercare una possibile integrazione tra didattica in classe e didattica a distanza. Precedenti esperienze formative hanno permesso ai gruppi di lavoro di sviscerare tematiche quali: "Valutare competenze", "Discipline e competenze", "Costruire il curricolo", "Matematica e Prove INVALSI" e, negli ultimi due anni, "Matematica in gioco".

In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti il percorso formativo sarà così articolato:

1. Analisi e confronto delle esperienze didattiche attuate durante l'emergenza Covid
2. Valutazione e raccolta di attività significative
3. Confronto e proposte di utilizzo nella didattica in presenza
4. Eventuale elaborazione di un fascicolo guida

La modalità di lavoro sarà laboratoriale e cooperativa.

Sono previsti 5 incontri da tre ore ciascuno. Ai docenti interessati inoltre saranno riconosciute fino ad un massimo di dieci ore per attività di sperimentazione con le proprie classi

COSTO Nessun costo a carico dei docenti interessati

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494 - Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO.

Strumento di innovazione metodologica che promuove una didattica attiva e per competenze

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di.
Docenti formatrici: Elena Melita, Marina Michelin

DESTINATARI

insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in maniera cooperativa. Gli incontri prevederanno momenti di team-building, attività individuali, a coppie, in piccolo e grande gruppo. Le proposte metteranno in risalto il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui. Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- Il metodo e i principi dell'apprendimento cooperativo
- Le abilità sociali
- La formazione del gruppo classe (attività di team-building)
- La formazione dei gruppi cooperativi
- L'assegnazione dei ruoli
- Le strutture cooperative

OBIETTIVI DEL CORSO

- Conoscere le basi dell'Apprendimento Cooperativo
- Riflettere sui principi che sostengono il metodo
- Progettare attività didattiche con obiettivi cognitivi e sociali

Mappatura delle competenze:

- Capacità di trasferire in modo efficace la metodologia dell'A.C
- Capacità di equilibrare i contenuti teorici e pratici
- Capacità di strutturare una classe e un gruppo cooperativo

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto prevede 4 incontri di tre ore ciascuno e otto ore di progettazione ad opera dei partecipanti, per un totale di 20 ore.

Tematiche degli incontri:

1. i principi dell'apprendimento cooperativo
2. le abilità sociali
3. la formazione dei gruppi, la suddivisione dei ruoli, le strutture cooperative
4. la progettazione, la revisione e la valutazione

(È richiesta la partecipazione al corso per almeno i 2/3 delle ore complessive previste).

COSTO

Le attività svolte presso il CE.SE.DI non prevedono costi.
I costi a carico delle scuole che ne facciano richiesta sarà di 50€ lordi l'ora.

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494
Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

INSEGNARE E APPRENDERE IN GRUPPO. IL COOPERATIVE LEARNING

Dalla teoria alla pratica in classe

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docente formatore: Carmelo Stornello

DESTINATARI

Il percorso di formazione è rivolto a docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado che, dopo un approccio iniziale all'Apprendimento cooperativo, sentono il bisogno di approfondirne la pratica in classe attraverso una maggiore cura della progettazione didattica, della conoscenza delle modalità e delle strutture più adeguate alle proprie situazioni di lavoro

DESCRIZIONE DEL CORSO

Verranno ribaditi alcuni aspetti teorici caratterizzanti l'Apprendimento cooperativo quali l'interdipendenza positiva e l'insegnamento delle abilità sociali. Si curerà l'applicazione pratica di alcuni modelli di Apprendimento cooperativo, quali quello di Kagan e dei Johnson. Le conoscenze acquisite verranno utilizzate nell'applicazione pratica in classe.

I docenti lavoreranno in modalità cooperativa in modo da sperimentare durante il corso quanto proporre ai propri studenti e comprendere più facilmente le caratteristiche del metodo e analizzarne concretamente l'applicabilità e la trasferibilità.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso ha la durata complessiva di 21 ore. Si articola in cinque incontri in presenza della durata complessiva di 15 ore e di 6 ore di lavoro personale per la progettazione di attività da svolgere in classe. Queste ultime verranno discusse con il formatore e gli altri docenti partecipanti al corso al fine di migliorare il prodotto personale e condividere attività, conclusioni e conoscenze apprese.

Il programma prevede comunque una fase di approfondimento di alcune modalità di lavoro cooperativo. Si focalizzerà l'attenzione sulla progettazione di attività della propria classe e sul miglioramento su quanto eventualmente svolto in passato.

Le attività di progettazione, rendicontate in una scheda apposita, saranno riconosciute per un massimo di 6 ore.

Numero ore complessive di attività formativa previste: 21.

È richiesta la partecipazione al corso per almeno i 2/3 delle ore complessive previste.

COSTO

Le attività svolte presso il CE.SE.DI non prevedono costi.

I costi a carico delle scuole che ne facciano richiesta sarà di 50 € lordi l'ora.

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

OLTRE LA LEZIONE FRONTALE: Introduzione alla pratica dell'apprendimento cooperativo. Parti in piccolo, pensa in grande

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docente formatore: Gianni Di PietroNome associazione

DESTINATARI

insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio regionale del Piemonte.Destinatari del corso

DESCRIZIONE DEL CORSO

Non si tratta di un corso, ma di un laboratorio, durante il quale "si impara facendo". Gli insegnanti lavoreranno in piccoli gruppi cooperativi, sperimentando in prima persona il significato di "apprendimento attivo"(secondo il motto "apprende veramente solo chi fa in integrazione alla lezione frontale. In questo modo avranno un'occasione per verificare l'impatto di una forma di insegnamento-apprendimento attivo e brain friendly nella vita didattica quotidiana e per provare in concreto cosa comporti muovere "verso la creazione di classi in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi di apprendimento".

Il laboratorio si basa su un modello di apprendimento cooperativo che integra i principi fondamentali del modello dei fratelli Johnson e la pratica delle strutture secondo l'approccio strutturale di Kagan.Breve descrizione del corso

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Non si tratta di un corso, ma di un laboratorio, durante il quale "si impara facendo". Gli insegnanti lavoreranno in piccoli gruppi cooperativi, sperimentando in prima persona il significato di "apprendimento attivo"(secondo il motto "apprende veramente solo chi fa in integrazione alla lezione frontale. In questo modo avranno un'occasione per verificare l'impatto di una forma di insegnamento-apprendimento attivo e brain friendly nella vita didattica quotidiana e per provare in concreto cosa comporti muovere "verso la creazione di classi in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi di apprendimento".

Il laboratorio si basa su un modello di apprendimento cooperativo che integra i principi fondamentali del modello dei fratelli Johnson e la pratica delle strutture secondo l'approccio strutturale di Kagan.Descrivere l'articolazione del percorso

COSTO

Le attività svolte presso il CE.SE.DI non prevedono costi.

I costi a carico delle scuole che ne facciano richiesta sarà di 50€ lordi l'ora.

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

OLTRE LA LEZIONE FRONTALE

Introduzione alla pratica dell'apprendimento cooperativo.

Costruisci la tua autonomia

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docente formatore: Gianni Di Pietro

DESTINATARI

Insegnanti delle scuole secondarie di I° e II° grado del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Non si tratta di un corso, ma di un laboratorio, durante il quale "si impara facendo". Gli insegnanti lavoreranno in piccoli gruppi cooperativi, sperimentando in prima persona il significato di "apprendimento attivo" (secondo il motto "impara veramente solo chi fa"), in alternativa o in integrazione alla lezione frontale. In questo modo avranno un'occasione per verificare l'impatto di una forma di insegnamento-apprendimento attivo e brain friendly nella vita didattica quotidiana e per provare in concreto cosa comporti muovere "verso la creazione di classi in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi di apprendimento". Il laboratorio si basa su un modello di apprendimento cooperativo che integra i principi fondamentali del modello dei fratelli Johnson e la pratica delle strutture secondo l'approccio strutturale di Kagan.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto prevede 4 incontri di tre ore ciascuno. I quattro incontri saranno dedicati ai seguenti argomenti:

1) I cinque elementi di base dell'Apprendimento Cooperativo: interazione promozionale faccia a faccia; interdipendenza positiva; responsabilità individuale e di gruppo; insegnamento delle abilità sociali; valutazione (intesa non nel senso di dare il voto ai partecipanti, ma come riflessione di gruppo [Group Processing] sull'apprendimento realizzato e sui modi in cui lo si è portato avanti).

2) Nove forme di interdipendenza positiva.

3) L'insegnamento diretto delle competenze sociali e le strutture come forme codificate di pratica dell'Apprendimento Cooperativo.

4) Presentazione di una scheda guida per la programmazione di attività in apprendimento cooperativo e programmazione di almeno un'attività in coppie e di almeno un'attività in gruppi di 4. Riflessione e valutazione collettiva del laboratorio.

Questo secondo laboratorio, pur conservando il carattere pratico del precedente, avrà un più accentuato carattere teorico: non si può diventare autonomi nella pratica dell'apprendimento cooperativo senza la conoscenza dei fondamenti teorici di esso. Ogni incontro prevede l'individuazione di aspetti della programmazione per riproporle all'interno dell'attività didattica quotidiana. **Si sconsiglia di iscriversi a questo secondo laboratorio se non si è frequentato il primo.**

(È richiesta la partecipazione al laboratorio per almeno i 2/3 delle ore complessive previste)

COSTO Le attività svolte presso il CE.SE.DI non prevedono costi.

I costi a carico delle scuole che ne facciano richiesta sarà di 50 € lordi l'ora

SEDE DEL CORSO CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

LABORATORIO BASE SUL METODO DI STUDIO

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docente formatore: Gianni Di Pietro

DESTINATARI

Insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Non si tratta di un corso, ma di un laboratorio, durante il quale “si impara facendo”. Gli insegnanti lavoreranno in piccoli gruppi cooperativi, sperimentando in prima persona il significato di “apprendimento attivo”(secondo il motto “apprende veramente solo chi fa”), Si tratta inoltre di un laboratorio di apprendimento cooperativo applicato. Le conoscenze di metodo di studio verranno scoperte e praticate in modo attivo. La metodologia del cooperative learning applicata garantisce da parte sua una facilitazione della comprensione e dell'apprendimento, da un lato per il buon clima che crea e dall'altro perché implica molte più occasioni di apprendimento rispetto alla lezione frontale. Essa infatti mette chi apprende in condizioni di fare tante operazioni in più per comprendere rispetto al semplice ascolto che è implicato dalla lezione frontale: non solo ascoltare e scrivere (che è quello che si può fare durante una lezione), ma anche leggere, parlare, usare il linguaggio in funzione esplorativa (che è una delle forme fisiche del provare ad apprendere) in una situazione reale come è l'insegnare ai compagni, discutere, provare a formulare la propria comprensione, provare a riformulare la propria comprensione, porsi e sentirsi porre domande e provare a dare e a darsi risposte.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto prevede 6 incontri di tre ore ciascuno e tre ore di ricerca-azione e approfondimenti personali, per un totale di 21 ore

Gli incontri in presenza saranno dedicati ai seguenti argomenti:

- 1) Lo stato dell'insegnamento del metodo di studio nella scuola italiana. Come gli studenti abitualmente studiano. Lettura mentale e velocità di lettura. 7 strategie di lettura da imparare.
- 2) Strumenti per andare attivamente incontro al testo.
- 3) Strategie di titolazione dei testi. Alla ricerca della struttura profonda del testo narrativo.
- 4) Alla ricerca della struttura profonda del testo argomentativo ed espositivo e della sua rappresentazione grafica.
- 5) Lavorare con le griglie.
- 6) Lavorare sulla struttura profonda del testo.

COSTO

Le attività svolte presso il CE.SE.DI non prevedono costi .

I costi a carico delle scuole che ne facciano richiesta sarà di 50€ lordi l'ora

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

COOPERATIVE LEARNING. FORMAZIONE AVANZATA

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docente formatore: Riccarda Viglino

DESTINATARI

Insegnanti degli istituti scolastici del primo ciclo di istruzione del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso, partito nell'anno scolastico 2019/20, è aperto a nuovi iscritti

Il Progetto si rivolge agli insegnanti che da anni hanno frequentato corsi e/o gruppi di lavoro sui temi della didattica cooperativa, si colloca in un'ottica di sostegno e potenziamento della pratica didattica della metodologia del cooperative learning avviata in questi anni.

OBIETTIVI DEL CORSO

Inserire gli obiettivi del corso

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso formativo si svolgerà a cadenza mensile con incontri di 2,5 ore ciascuno per un totale di 20 ore

Programma degli incontri:

- Progettazione, realizzazione in classe e discussione di percorsi didattici educativi e disciplinari, in cooperative learning.
- Approfondimento del tema della valutazione formativa e sperimentazione in classe di relativi percorsi didattici
- Approfondimento del tema delle competenze sociali in relazione alle competenze di cittadinanza ed ai nuovi scenari normativi riguardanti il voto di comportamento.
- Studio, analisi e confronto dei diversi modelli di cooperative learning e loro applicazione in classe.

COSTO

Nessun costo a carico dei docenti interessati

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

IL DOCENTE INCLUSIVO E IL SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docenti formatrici: Caterina Grignolo, Paola Lasala.

DESTINATARI

Insegnanti delle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio regionale del Piemonte.

Il corso, iniziato nell'anno scolastico 2019/20, è aperto a anche a nuovi iscritti e si svolgerà in parte o totalmente on line, a seconda dell'evolversi dell'emergenza sanitaria

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende fornire indicazioni e strumenti che aiuteranno e guideranno i docenti nello sviluppo e nel consolidamento di azioni efficaci per progettare, allestire e gestire ambienti di apprendimento inclusivi al fine di realizzare il successo formativo di ogni allievo.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Inquadrare le problematiche relative agli alunni con disturbi specifici di apprendimento nella legislazione attuale.
- Conoscere le caratteristiche relative ai disturbi del neurosviluppo e riflettere sulle ricadute nella didattica.
- Promuovere la riflessione sull'importanza di attuare una didattica inclusiva: scoprire metodologie e dispositivi didattici atti a realizzare un apprendimento significativo e inclusivo
- Ripensare le pratiche didattiche per migliorarle e renderle maggiormente efficaci ai fini dell'inclusione confrontandosi con i colleghi
- Riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento
- Rendere la compilazione del Piano Didattico Personalizzato un'opportunità per:
 - ambienti costruttivi, collaborativi, attivi, che favoriscano la curiosità intellettuale e dove sia presente un clima emozionale positivo;
 - condividere la responsabilità educativa con la famiglia
 - favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di scuola.
- Progettare unità di apprendimento atte a realizzare l'inclusione

Su queste tematiche è inoltre previsto uno sportello di consulenza, i docenti interessati potranno contattare il referente dell'iniziativa.

COSTO

Nessun costo a carico dei docenti interessati

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494
Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

LINGUA: DALLE PROVE INVALSI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A CURA DI

gruppo di lavoro "Italiano e prove INVALSI" del GIS-CE.SE.DI.

DESTINATARI

Insegnanti di scuola primaria e scuola secondaria di I° e II° grado del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Gli incontri potrebbero svolgersi in forma mista, sia on line che in presenza, o tutti on line, a seconda dell'evolversi dell'emergenza sanitaria.

Il progetto si connota come un lavoro di gruppo di ricerca- azione, tuttora aperto a nuovi iscritti, partito nell'anno scolastico 2017/18, dalla constatazione delle difficoltà degli studenti nell'affrontare le prove Invalsi e dalla convinzione che fosse necessario affrontare un lavoro di analisi e di studio dei principi linguistici sottesi ai meccanismi di comprensione di un testo scritto. Di conseguenza il gruppo ha studiato i meccanismi sottesi alla coesione del testo e i vari quadri di riferimento a cui si ispirano le prove INVALSI; ha analizzato i risultati delle scuole di riferimento dei partecipanti al fine di individuare gli aspetti della comprensione del testo che risultavano carenti e individuato gli ostacoli cognitivi che impedivano un'esecuzione corretta delle prove stesse.

Gli esiti delle prove, quindi, anziché generare frustrazione, sono così diventati uno stimolo per i colleghi presenti per scegliere un metodo di progettazione che ci permettesse di pensare percorsi di potenziamento che uscissero dalla logica della didattica "addestrativa", ma caratterizzati dall'aspetto ludico, dal problem solving, dall'uso del cooperative learning, ed ispirati alla didattica per competenze.

Le progettazioni, elaborate in gruppo, sono state poi adattate agli ordini e alle classi di riferimento.

OBIETTIVI DEL CORSO

- studiare un altro aspetto della comprensione del testo.
- organizzare l'attività di sperimentazione nelle classi dei percorsi progettati
- documentare il lavoro fatto con una pubblicazione

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso prevede 2 incontri on line e, a seconda dell'evolversi dell'emergenza sanitaria, ulteriori due incontri da svolgersi in presenza oppure on line.

È richiesta la partecipazione al corso per almeno i 2/3 delle ore complessive previste dal percorso formativo.

COSTO

Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA: Un approccio operativo e creativo

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docente formatore. Goffredo Le Donne

DESTINATARI

Insegnanti di Italiano di scuola secondaria (possibilmente divisi per secondaria di I grado e biennio secondaria di II grado)

DESCRIZIONE DEL CORSO

La scrittura è una abilità complessa e lenta. Certamente anche impegnativa da insegnare ed apprendere, e per questo, forse, poco frequentata nelle aule scolastiche. La finalità del corso è aprire una finestra di confronto e riflessione consapevoli sull'insegnamento di questa abilità e sulle questioni ad esso connesse.

OBIETTIVI DEL CORSO

Ricostruire un quadro attendibile, a partire dalle esperienze personali e professionali dei/delle partecipanti, delle più diffuse pratiche di insegnamento della scrittura.

Far conoscere e portare a consapevolezza le potenzialità che la scrittura riveste nella costruzione della personalità e nello sviluppo delle abilità complessive degli allievi.

Far sperimentare agli insegnanti la produzione di strumenti attivi di insegnamento/apprendimento.

Ripensare la propria esperienza di insegnamento alla luce di una metodologia didattica fondata sulla operatività degli studenti e la loro interazione attiva con l'apprendimento, il gruppo classe ed il docente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Le attività proposte si configurano come un laboratorio, nel corso del quale si impara facendo e riflettendo sui materiali predisposti e adottati, nonché attraverso il confronto e l'interazione con gli altri membri del corso. A partire dalla diretta e concreta esperienza di didattica della scrittura praticata dai partecipanti.

Si partirà con un approfondimento sui fattori cognitivi e affettivo-motivazionali che interagiscono ed influenzano l'apprendimento, in generale.

Verranno identificati e scelti particolari passaggi, processi, snodi (per rilevanza e per interesse) che possano essere efficacemente esplorati ed approfonditi, nell'ottica della finalità che il corso persegue.

Si proseguirà lavorando, individualmente ed in gruppi, divisi per grado di scuola secondaria e/o per passaggi, processi, snodi scelti, al fine di predisporre unità, moduli, percorsi, strumenti. I materiali elaborati potranno essere sperimentati in classe.

La conclusione prevederà una restituzione riflessiva delle esperienze condotte in classe, organizzate secondo i gruppi predisposti in partenza.

Sono previsti cinque incontri di tre ore l'uno. Per un totale di 15 ore. Gli incontri dovrebbero avere una periodicità mensile, per consentire di poter svolgere una indispensabile attività di preparazione, approfondimento, sperimentazione domestica ed in aula. Questo secondo monte ore non può essere ipotizzato, dipenderà dal grado di motivazione e di coinvolgimento dei partecipanti del corso.

In base al numero degli iscritti, saranno inoltre possibili repliche del laboratorio.

Strumenti di monitoraggio: Feedback orale al termine di ogni attività/fase del laboratorio.

Svolgimento, a turno, del ruolo di osservatore, amico-critico all'interno dei gruppi.

Questionario a conclusione del laboratorio.

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO: CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e-mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA: CONNESSIONI TRA METODI E CONTENUTI

Sette proposte per contribuire all'attuazione delle Indicazioni Nazionali

A CURA DI

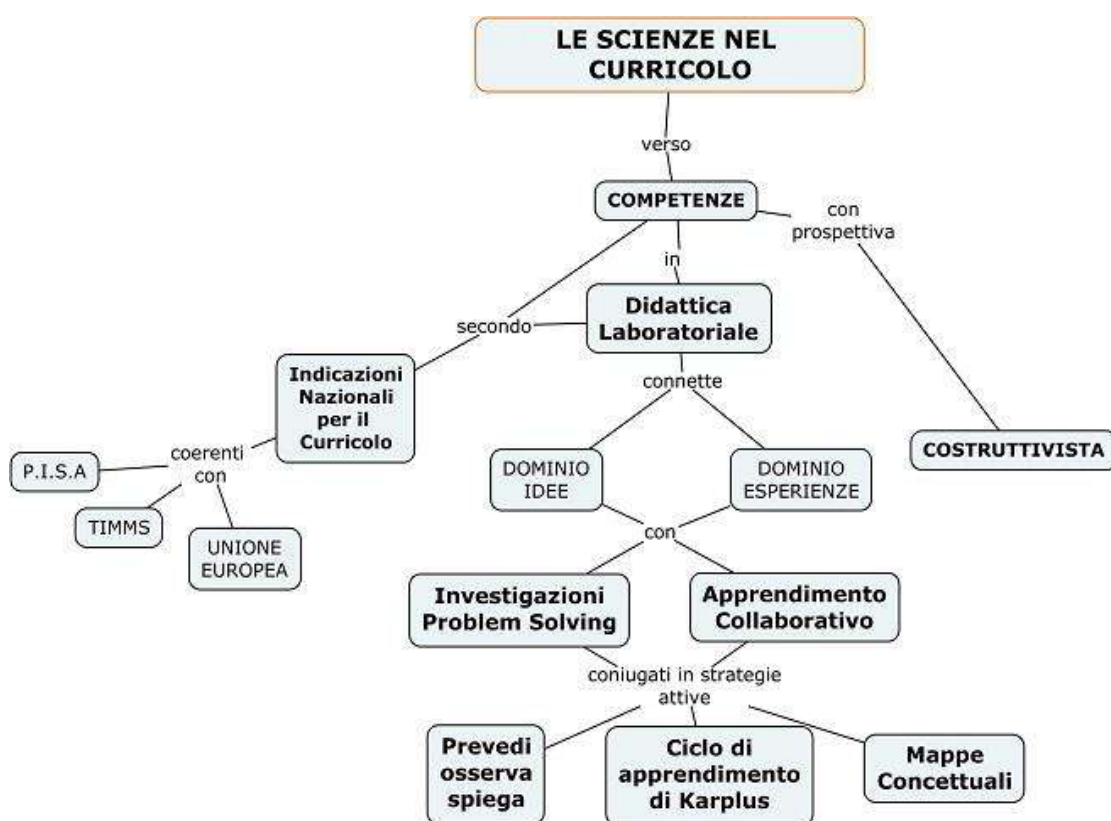
G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di

I formatori sono docenti (dei diversi ordini di scuola) del Gruppo scienze GIS – CE.SE.Di, che progettano e sperimentano - insieme ai colleghi iscritti ogni anno - percorsi didattici innovativi nelle scienze, basati sulle evidenze di apprendimento fornite dalla ricerca internazionale (ottica STEM):

Marco Falasca, Irene Aragno, Caterina Bussolo, Gabriella Capecchi, Gabriella Conte, Maria Felicità Carenini, Elena Favaron, Paola Gatto, Pier Roberto Gimondo, Donatella Mazzoldi, Enrica Miglioli, Rosanna Montrucchio, Loredana Nota, Paola Oppido, Angela Piacente, Maria Ruvolato, Isabella Tripodi, Annamaria Vallory, Maddalena Zafettieri **Coordinatore: Marco Falasca**

DESTINATARI

Docenti di area scientifica del territorio regionale del Piemonte



Il gruppo Scienze partecipa da anni al progetto pilota MIUR "Le Parole della Scienza" (www.leparoledellascienza.it) e a progetti **INDIRE – MIUR** (ricerche, video professionali, workshop presso Didacta 2018 e 2019).

Il gruppo Scienze vuole supportare i docenti nei prossimi mesi, fornendo in presenza (a volte anche online) risorse che possano essere utili durante l'attuale emergenza sanitaria.

1. COOPERAZIONE DIDATTICA PER L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA

A CURA DI

Marco Falasca

DESTINATARI

Gli insegnanti "storici" del gruppo Scienze, che implementeranno le attività di ricerca e sperimentazione degli scorsi anni, basate su GRANDI IDEE E CONCETTI CHIAVE suggeriti dalla ricerca internazionale.

Il gruppo, costituito da 20 docenti di tutti gli ordini di scuole, ha realizzato un progetto di ricerca per lo sviluppo professionale con INDIRE e successivamente ha studiato e presentato percorsi innovativi STEM, in specifici Workshop immersivi, presso DIDACTA 2018 e DIDACTA 2019.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Nel corso degli otto incontri saranno presentati e discussi percorsi problematici ed esperimenti motivanti, volti a coinvolgere gli studenti in processi individuali e collaborativi di domande, ricerche, riflessioni metacognitive.

Saranno inoltre documentate le sperimentazioni svolte nelle classi dai docenti dei vari ordini, per valutare insieme i miglioramenti e le difficoltà nell'applicazione delle progressioni concettuali.

Un'attenzione particolare sarà costantemente rivolta alla coerenza delle azioni con quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo - Nuovi scenari, sia per i campi di esperienza e gli obiettivi di apprendimento sia per i traguardi di competenza..

Uno spazio fisso, in tutti gli otto pomeriggi, sarà dedicato all'epistemologia delle discipline e allo sviluppo in progressione dei concetti chiave, rivolgendo lo sguardo alle connessioni interdisciplinari e alla visione SISTEMICA della realtà.

Quest'anno 2020-2021 si intende implementare anche l'attività di ricerca - azione su:

a) l'approfondimento di alcuni organizzatori concettuali: causalità (di tipo lineare, domino, circolare etc.), strutture e funzioni, sistemi e modelli, energia e materia (cicli, flussi, conservazione etc.);

b) gli organizzatori grafici;

c) la valutazione diagnostica, la valutazione formativa e la costruzione delle rubriche.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Otto incontri a cadenza mensile

COSTO

Nessun costo a carico dei docenti interessati

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e-mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

2. LE PAROLE DELLA SCIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA

A CURA DI

Marco Falasca, Loredana Nota, Maria Felicita Carenini, Gabriella Conte, Paola Gatto e Maddalena Zafettieri

DESTINATARI

Insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

DESCRIZIONE DEL CORSO

Corso rivolto ai docenti dell'infanzia e della primaria, per contribuire a un insegnamento delle scienze NON nozionistico ma di stampo costruttivista, che trasformi la conoscenza di parole in concetti.

Le parole acquisiscono significato attraverso esperienze condivise, narrate, discusse in dialoghi tra bambini e tra bambini e docenti, verbalizzate.

Nel progetto nazionale "Le Parole della Scienza" si dice (*C. Mancinelli*): "Possiamo considerare il linguaggio come lo spazio d'interazione delle parole e dei concetti di senso comune con i concetti scientifici. I concetti possono essere delle risorse oppure degli ostacoli, secondo come si connettono nella struttura concettuale dei bambini. Inoltre i concetti possono essere sia potenziati che trasformati attraverso appropriate esperienze. [...]"

Secondo Alberto Bargellini, che lavorò all'Università di Berkely per progettare materiali utili al rinnovamento del Curricolo scientifico, ci sono alcuni concetti che ritornano in quasi tutte le scienze sperimentali. Queste idee possono essere rappresentate in modo efficace e con molti esempi concreti fin dai primi anni di scuola, al fine di dare all'allievo le basi più idonee per comprendere meglio, in seguito, le singole discipline.

In questo senso, nella scuola dell'infanzia e nella primaria i bambini devono conquistare, gradualmente, il significato dei concetti seguenti: **oggetto, proprietà, materiale, interazione, sistema, sottosistema, variabile, misura, correlazione, energia.**

Il metodo didattico da utilizzare è il ciclo di apprendimento, sperimentato per tanti anni con successo e costituito da tre fasi: esplorazione, invenzione, scoperta.

1. **Esplorazione:** I bambini osservano e manipolano i materiali delle investigazioni e iniziano a farsi un'idea delle parole- concetto.

2. **Invenzione:** Il docente introduce e negozia le parole- concetto per denominare gli oggetti e/o i fenomeni esplorati dai bambini.

3. **Scoperta:** il bambino trova una nuova applicazione della parola-concetto nelle investigazioni in classe e nell'ambiente

NOTA: le azioni sperimentali possono essere svolte dimostrativamente dall'insegnante, qualora per motivi sanitari i bambini non potessero sperimentare direttamente

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Quattro incontri pomeridiani della durata di tre ore ciascuno

COSTO

Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494 Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

3. PROPOSTE OPERATIVE PER L'INSEGNAMENTO SCIENTIFICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A CURA DI

Rosanna Montrucchio, Isabella Tripodi, Annamaria Vallory e, per aspetti epistemologici specifici, altri docenti del gruppo Scienze

DESTINATARI

20 insegnanti della scuola secondaria di secondo grado

QUADRO GENERALE DELL'INIZIATIVA

Esiste un gran numero di studi internazionali sulla comprensione delle scienze da parte degli studenti, sui loro preconcetti e sulle più comuni misconcezioni. In un'ottica STEM socio-costruttivista, i docenti partecipanti al corso sperimenteranno direttamente diversi possibili approcci innovativi, fortemente motivanti per i ragazzi, caratterizzati da:

- a) valutazioni diagnostiche sulle idee pregresse dei ragazzi, realizzate con tecniche interattive;
- b) attività teoriche e sperimentali di problem posing – problem solving, indirizzate alle costruzioni concettuali;
- c) valutazioni formative intermedie volte a cogliere le EVIDENZE degli apprendimenti e del superamento/non superamento delle idee di senso comune.

CONTENUTI E METODI

Sarà presentata un'articolazione di GRANDI IDEE e CONCETTI CHIAVE, studiata da esperti internazionali, che si basa sulle EVIDENZE riscontrate nelle ricerche degli ultimi 40 anni.

L'epistemologia delle discipline, in un'ottica STEM, sarà ben considerata, per affrontare con grande attenzione la PROGRESSIONE costruttiva CONCETTUALE.

In coerenza con la prospettiva socio - costruttivista, le metodologie pedagogiche, improntate all'insegnamento reciproco – dialogico, faranno riferimento a Dewey, Piaget, Vygotskij e Bruner.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Quattro incontri pomeridiani della durata di tre ore ciascuno

LE ATTIVITÀ SPERIMENTALI IN TEMPO DI COVID E LA METACOGNIZIONE COLLABORATIVA

Essendo la pratica sperimentale la carta d'identità delle scienze nella fascia d'età 11-14 anni, nel corso saranno presentate numerose nuove esperienze, riproducibili in aula (o a casa in remoto), con tecniche attente alla sicurezza e all'osservanza delle disposizioni sanitarie. Tali esperienze potranno coinvolgere gli studenti e impegnarli in riflessioni metacognitive - collaborative, come richiesto dalle indicazioni Nazionali per il Curricolo.

COSTO

Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e-mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

4. IDEE PER UNA DIDATTICA DELLA BIOLOGIA

A CURA DI

Enrica Miglioli, membro del Gruppo Scienze CESEDI e autrice di percorsi didattici del Progetto Europeo di Educazione scientifica PROFILES

DESTINATARI

20 insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado

FINALITÀ

Contribuire alla realizzazione di un curriculum di biologia attraverso attività laboratoriali. Conoscere il metodo IBSE (educazione scientifica basata sull'investigazione attraverso il metodo a tre stadi: scenario – investigazione - prendere decisioni).

OBIETTIVI DEL CORSO

Condividere la visione del curriculum di Biologia come un sistema d' interconnessione tra:

- Le idee essenziali della disciplina da sviluppare in progressione.
- Gli organizzatori concettuali trasversali che unificano i linguaggi e facilitano i collegamenti con le altre discipline.
- Le pratiche costruttiviste teoriche e sperimentali : investigazioni; problem solving; cicli di apprendimento.
- Pratiche dialogiche di valutazione diagnostica e valutazioni formative

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Tre incontri nel corso dei quali saranno proposte attività laboratoriali sui seguenti aspetti:

Le Strategie per valutare quantità e qualità delle conoscenze pregresse rispetto agli obiettivi di apprendimento.

Le modalità per allestire uno spazio-laboratorio scolastico di scienze, in modo che gli allievi possano meglio connettere le idee con le realtà.

Le fasi di un ciclo di apprendimento efficace : dall'esperimento concreto al pensiero astratto. Si trascorrerà un pomeriggio nel laboratorio di un Istituto Comprensivo per condividere alcuni esempi di attività d'investigazione.

Il ruolo delle emozioni e delle disposizioni della mente nell'apprendimento costruttivista della Biologia.

COSTO

Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

Laboratorio di scienze dell'Istituto Comprensivo "Martin Luther.King" di Grugliasco, vja Radich 3

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e-mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

5. COSTRUIRE MAPPE CONCETTUALI CON L' APPRENDIMENTO COOPERATIVO, IN PRESENZA E IN REMOTO

A CURA DI

Paola Gatto e Marco Falasca

DESTINATARI

20 insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado e secondo grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso potrebbe svolgersi interamente on line a causa dell'emergenza sanitaria

Durante il corso verrà presentata la metodologia di costruzione delle mappe concettuali secondo Novak e i possibili utilizzi e applicazioni nella didattica quotidiana, sia in presenza sia in remoto. Inoltre sarà approfondita la differenza tra mappe mentali e concettuali.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Comprendere l'importanza del gruppo classe come risorsa, qualora si applichi l'insegnamento reciproco .
- Costruire ed insegnare a costruire mappe concettuali seguendo le indicazioni di J. D. Novak.
- Utilizzare il software C-map Tools.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Cinque incontri pomeridiani della durata di tre ore ciascuno

Conoscenze attese:

- Sviluppo di abilità sociali nel gruppo classe
- Strutture cooperative
- Le mappe concettuali
- Le mappe mentali
- Vivere il gruppo classe come risorsa e realizzare mappe significative anche con la DaD
- Utilizzare alcune tra le principali strutture cooperative per progettare, gestire e condurre le attività del gruppo classe.

Metodologia:

- Sperimentazione di strutture cooperative
- Analisi e riflessione su mappe costruite dagli studenti
- Modalità di realizzazione delle mappe con la DaD

COSTO

Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

6. IL LABORATORIO È UNO SPAZIO ATTREZZATO, MA NON SOLO I docenti e le pratiche laboratoriali

Il corso si svolgerà solo se le condizioni logistico- sanitarie lo permetteranno

A CURA DI

Roberto Petito, Caterina Bussolo, in collaborazione con Pier Roberto Gimondo e Marco Falasca

DESTINATARI

Docenti tecnico-pratici, docenti teorici afferenti alla sperimentazione di laboratorio di ambito scientifico e tecnologico delle scuole secondarie, che mirino allo sviluppo professionale laboratoriale per valorizzare sia l'insegnamento in autonomia sia l'insegnamento in codocenza.

Ha scritto il pedagogo prof. Umberto Margiotta: "I docenti di laboratorio non sono altra cosa dai docenti di qualunque disciplina, quasi fossero peggiori (o migliori, a secondo dei punti di vista). Sono semplicemente i docenti nell'organico di un'istituzione scolastica, chiamati a trasformare le capacità dei ragazzi in competenze personali, organizzando, coordinandosi, le conoscenze e le abilità elencate nelle Indicazioni nazionali in attività educative e didattiche unitarie differenziate per momenti, spazi, relazioni, modalità."

OBIETTIVI DEL CORSO

- Comprendere in che modo la classe possa diventare, attraverso forme di insegnamento-apprendimento reciproco, risorsa per l'apprendimento laboratoriale altamente significativo.
- Apprendere tecniche e visioni sistemiche per aiutare i ragazzi a progettare problem solving coerenti con le prospettive produttive (ad esempio, nel tempo del Covid-19 ideare , progettare, realizzare mascherine efficaci , a volte anche creative per particolari funzionalità e per l'estetica).
- Utilizzare apparecchiature e reagenti in modo non solo addestrativo, ma rivolte anche verso pratiche creative e motivanti per i ragazzi.
- Progettare UdA , esperienze brevi di apprendimento reciproco, percorsi didattici STEM interdisciplinari.
- Connettere esperienze di laboratorio a scuola con forme didattiche in REMOTO, quando necessario
- Apprendere tecniche per diventare, in laboratorio, un docente di tutorato e di consulenza; organizzatore; facilitatore (nelle compresenze) dell'interazione fra i diversi soggetti docenti e studenti; negoziatore; garante dei processi.
- Tener conto, durante le operazioni laboratoriali, delle complicate dinamiche relazionali che possono facilitare o ostacolare la costruzione della conoscenza.
- Far lavorare i ragazzi in zone di sviluppo prossimale create appositamente secondo la visione di Vygotskij e Bruner
- Vedere il laboratorio come luogo ideale per effettuare in modo consapevole le valutazioni diagnostiche e formative nel promuovere le disposizioni della mente e le abilità sociali.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Cinque incontri pomeridiani, di tre ore ciascuno, presso i laboratori di scuole secondarie di II° grado

COSTO Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

laboratorio di scuola secondaria di secondo grado da definire

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494
Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

7. LA QUALITÀ DELL'ARIA E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

A CURA DI

Associazione "Torino Respira" e Gruppo Scienze CE.SE.DI.

DESTINATARI

20 insegnanti di tutte le discipline della scuola secondaria di secondo grado

Il corso potrebbe svolgersi on line a seconda dell'evolversi dell'emergenza sanitaria

DESCRIZIONE DEL CORSO

La qualità dell'aria a Torino e in buona parte del Piemonte è tra le peggiori in Italia e il problema delle emissioni di inquinanti in atmosfera continua a non trovare soluzioni efficaci. Questa situazione viene aggravata dal cambiamento climatico, che induce inverni siccitosi ed ondate di calore. Le soluzioni possibili a questi problemi devono necessariamente passare anche attraverso un cambiamento di abitudini consolidate e stili di vita.

Per questo serve una maggiore consapevolezza e competenza sulle cause, gli effetti e le possibili soluzioni. Sono temi che devono entrare a pieno titolo nell'educazione e nella formazione dei giovani, soprattutto per gli studenti delle scuole superiori, che si troveranno presto a fare scelte dalle quali dipenderà la soluzione o meno del problema.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso mira a fornire ai docenti le informazioni su cause ed effetti sull'ambiente e sulla salute, e le possibili soluzioni al pressante problema dell'inquinamento atmosferico delle nostre città. L'obiettivo principale è dare strumenti conoscitivi e tecnici in linea con i percorsi scolastici in modo che i docenti possano proporre percorsi di formazione strutturati ai propri studenti al fine di sensibilizzare, educare e creare competenze scientifiche e di cittadinanza, così come previsto dalle raccomandazioni europee e dalle indicazioni nazionali, innescando comportamenti più attenti da parte dei giovani (e quindi delle rispettive famiglie).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Sono previsti cinque incontri di tre ore ciascuno più un sesto facoltativo, e saranno così strutturati:

- 1,30 ore di lezione frontale
- 0.45 ore. di lavoro in gruppo/laboratorio
- 0.45 ore. di restituzione e discussione.

I sei incontri verteranno sui seguenti temi:

Composizione, trasporto e trasformazioni in atmosfera degli inquinanti - l'effetto serra;

Le principali fonti di inquinanti e di gas ad effetto serra e le metodologie di misura;

Gli effetti sulla salute di inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici;

La situazione in Italia, Piemonte e Torino;

Strategie e azioni per la soluzione del problema;

Organizzazione di esperienze scolastiche: presentazione del progetto Che aria tira a scuola? (facoltativo)

Il corso prevede il coinvolgimento degli insegnanti nell'ideazione di esperienze didattiche che possano successivamente essere messe in pratica nelle scuole.

Nell'anno scolastico 2019/20 come proseguimento del percorso, sono state sviluppate iniziative con gli studenti in 6 Istituti di scuola secondaria e in un Istituto Comprensivo

COSTO

Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494 Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

LA LEZIONE DIGITALE CON GLI EAS (Episodi di Apprendimento Situati) – corso on line

A CURA DI

G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) – Ce.Se.Di
Docente formatore: Enrica Bricchetto

DESTINATARI

Insegnanti di istituti scolastici della scuola secondaria di I° e II° grado del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

Un breve corso per realizzare lezioni digitali in ambito umanistico in cui la tradizione culturale sia valorizzata dall'innovazione.

Gli workshop sono proposti con un taglio fortemente operativo per consentire ai docenti di aggiungere alle proprie competenze professionali anche le nuove competenze digitali.

La modalità di erogazione è blended, cioè in presenza e con piccole attività a distanza.

Per questo si richiede ai partecipanti di crearsi un account mail di Gmail.

Il corso si svolgerà sulla piattaforma Fidenia connessa a Google Drive. Questo consentirà di svolgere anche in modo collaborativo i lavori in presenza e a distanza.

L'account su Google, inoltre, consente di entrare agevolmente in molte apps.

Durante il corso verrà proposto il metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situati) nella convinzione che lavorare con la tecnologia possa funzionare, se ci si dota di un metodo proprio.

Il corso si svolgerà on line

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso si articolerà in **4 incontri da tre ore ciascuno**. I docenti dovranno inoltre progettare e sperimentare in classe secondo la metodologia proposta con un carico di lavoro di otto ore, per un totale di 20 ore.

Primo incontro

Presentazione della docente

La piattaforma Fidenia e Google Drive.

Breve framework sulla didattica 2.0.

Le apps fondamentali (fare mappe, aggregare siti, creare linee del tempo, sondaggi, creare presentazioni, poster, video).

L'orizzonte digitale della materie umanistiche.

Esempio di EAS (Episodio di apprendimento situato, caso particolare di Flipped Lesson), sulla ricerca di testi digitali in rete.

Per il secondo incontro (breve attività online): si discute nel gruppo l'esempio e si selezionano alcuni contenuti disciplinari.

Secondo incontro

Il metodo EAS (breve framework delle docenti).

Apps per il Digitalstorytelling (Storify, Storybird, Storyboardthat).

Selezione dei contenuti per creare un EAS.

Quali caratteristiche deve avere la ricerca in rete (come si scheda un sito).

I partecipanti a coppie iniziano a progettare un EAS.

Per il terzo incontro (breve attività online): si discute nel gruppo le criticità della didattica digitale; la docente supporta l'attività di progettazione dell'EAS; quali apps ci servono?

Terzo incontro

Si procede alla progettazione.

Quarto incontro

Analisi e discussione degli EAS prodotti.

La ratio del metodo.

È richiesta la partecipazione al corso per almeno i 2/3 delle ore complessive previste dal percorso formativo.

COSTO

Nessun costo a carico dei partecipanti

SEDE DEL CORSO

il corso si svolgerà svolgersi anche on line)

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini: tel. 011/861.3602 fax 011/8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

L'APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVO DEI NATIVI DIGITALI TRA SOCIAL MEDIA E CYBERBULLISMO.

Fondamenti teorico-pratici per la costruzione di un curriculum in verticale attorno alle nuove competenze chiave di cittadinanza del 2018 (*corso on line*)

A CURA DI

- Liceo Statale Scientifico-Scienze Applicate-Linguistico-Scienze Umane-Socio Economico «Darwin», Rivoli
- Associazione TuTe.Le.
- G.I.S. CE.SE.DI

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'importanza fondamentale delle abilità necessarie per comprendere e gestire le emozioni, stabilire e raggiungere obiettivi positivi, sentire e mostrare empatia per gli altri, stabilire e mantenere relazioni positive, prendere decisioni responsabili è ormai un fatto ampiamente riconosciuto a livello internazionale (OCSE, 2015; *The Future of Children*, Princeton University, 2017).

La ricerca ha infatti mostrato che l'apprendimento socio-emotivo aumenta il profitto scolastico, migliora atteggiamenti e comportamenti e abbassa le probabilità di comportamenti delinquenziali o distruttivi. Negli Stati Uniti gli studenti con una forte competenza socio-emotiva hanno il doppio delle probabilità di ottenere una laurea e quasi il 50% in più di probabilità di diplomarsi alla scuola superiore e di avere un lavoro a tempo pieno all'età di 25 anni.

Aspetto altrettanto importante, gli studenti che sono socialmente ed emotivamente competenti hanno più amici. Ciò significa che è più probabile che si sentano in contatto con la scuola e hanno meno probabilità di essere esclusi o bullizzati. In poche parole, sviluppando l'apprendimento socio-emotivo, gli studenti imparano le abilità per avere successo in ogni aspetto della scuola e per il resto della loro vita.

Quello che però appare carente è la strutturazione di un vero e proprio curriculum relativo al SEL che copra la vita dello studente dai 3 ai 18 anni e che aumenti dunque la probabilità di uno sviluppo armonico delle sue competenze sociali ed emotive, fornendo il sostegno costante di insegnanti opportunamente formati, nonché un supporto di monitoraggio esterno da parte di esperti e di metodi di valutazione dei risultati raggiunti.

L'implementazione di tale curriculum costituisce un modo molto concreto per operativizzare, in una prospettiva inter-, trans- e pluridisciplinare, molti dei macroobiettivi indicati dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso mira a e sviluppare le competenze degli insegnanti in merito all'Apprendimento Socio-Emotivo, attraverso la condivisione delle conoscenze, il focus sui riscontri scientifici e l'esperienza del lavoro di gruppo con altri docenti.

È fondamentale che il percorso di studentesse e studenti verso le *skills* socio-emotive sia facilitato dalla presenza continuativa di insegnanti che siano consapevoli dei meccanismi che stanno alla base di tali capacità e che lavorino costantemente a loro volta su sé stessi.

In questo modo sarà possibile far emergere la benefica pervasività del SEL in ogni attività didattica e migliorarne progressivamente l'efficacia; inoltre verranno amplificati i benefici di eventuali (e consigliati) interventi da parte di esperti esterni finalizzati al potenziamento dell'Apprendimento Socio-Emotivo.

Contestualmente verranno presentate le nuove Competenze chiave di cittadinanza ridefinite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018.

Dall'altro lato, si intende anche evidenziare le regole e le responsabilità sociali che stanno alla base delle vite comunitarie e le conseguenze che possono avere comportamenti e atteggiamenti non in linea con le norme che strutturano la nostra società.

Non sempre infatti sono ben chiari i dettagli normativi che determinano le regole del vivere comune; tale aspetto, se sufficientemente padroneggiato dagli insegnanti, può rivelarsi strumento utile nell'interazione con gli studenti, spesso piuttosto incerti nel definire quale sia il confine fra il lecito e l'illecito.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Sono previsti 5 incontri della durata di 3 ore, ciascuno focalizzato su una delle cinque dimensioni del SEL individuate dal CASEL (Collaborative for Academic, Social and Emotional Learning²):

Dimensione CASEL	SEL	Competenze chiave di cittadinanza: applicazione didattica
1. Consapevolezza	conoscenza delle proprie emozioni, pensieri e valori, nonché delle modalità con cui questi fattori determinano il nostro comportamento	Competenze chiave nn. 1-8: il ruolo delle attitudini essenziali, disposizioni della mente, <i>soft/behavioral / character skills</i>
2. Controllo	abilità di regolare emozioni, pensieri e comportamenti nei diversi contesti; capacità di definire obiettivi e di operare per raggiungerli	La competenza chiave n. 5 e l'apprendimento auto-regolato (<i>Self Directed & Regulated Learning</i>)
3. Consapevolezza sociale	abilità empatica di porsi nella prospettiva dell'altro e di riconoscere le norme di comportamento socialmente condivise	La competenza chiave n. 6, <i>Cooperative Learning</i> , abilità sociali e socio-costruttivismo
4. Abilità relazionali	capacità di comunicare con chiarezza le proprie idee, di ascolto attento, di cooperare con gli altri, di resistere ad inappropriate pressioni sociali, di negoziare in modo costruttivo, di dare e cercare aiuto al bisogno	Le competenze chiave n. 1-4, <i>Collaborative Problem Solving e Challenge Based Learning</i>
5. Capacità decisionale	capacità di compiere scelte responsabili e costruttive relativamente al proprio comportamento ed alle interazioni sociali, basandosi su un'etica, sulle norme sociali e sulla sicurezza	La competenza chiave n. 7, <i>Project-Based Learning ed Entrepreneurial Learning</i>

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

L'orario previsto è 14.30-17.30.

1° incontro: giovedì 24 settembre 2020

2° incontro: martedì 29 settembre 2020

3° incontro: venerdì 2 ottobre 2020

4° incontro: lunedì 5 ottobre 2020

5° incontro: giovedì 8 ottobre 2020

COSTO

La partecipazione al corso è gratuita.

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà *online* per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati possono iscriversi tramite il modulo on-line <http://bit.ly/Corso-SEL> entro il 20 settembre 2020.

REFERENTE CE.SE.DI.

Rachele Lentini

tel. 011.8613619 - fax 011.8614494

Email: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

² CASEL (2012). *2013 CASEL Guide: Effective Social and Emotional Learning Programs: Preschool and Elementary School Edition*. Chicago, IL: Author; CASEL (2015). *2015 CASEL Guide: Effective Social and Emotional Learning Programs: Middle and High School Edition*. Chicago, IL: Author; cfr. <https://casel.org/resources-guides/>.



FORMAZIONE A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE

LA DIDATTICA COLLABORATIVA E COINVOLGENTE

A CURA DI

Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI

Docenti delle scuole scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Dall'uso di piattaforme online alla creazione di contenuti personalizzati: le proposte sono pensate per accompagnare e rinforzare la didattica curricolare, per proporre agli studenti attività più coinvolgenti, interattive e creative, anche a distanza, con strumenti disponibili gratuitamente.

La formazione viene proposta con il modello dell'Educazione per la vita (conoscenze, competenze, aspetti caratteriali e valori fondamentali) per allineare istruzione e formazione alle sfide del XXI secolo. Metodi: *Train the trainers*, *Peer to peer*, *Team building*, *Learning by doing*, *Blended learning*.

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA FORMATIVA

I diversi ambienti digitali sono stati pensati per facilitare l'incontro tra le persone, l'apprendimento, l'ideazione e la creazione di progetti.

Oltre all'allenamento delle competenze offerte fanno parte della formazione:

- pensiero computazionale;
- tecniche di animazione in aula e/o on-line;
- *storytelling*.

Alcuni strumenti a disposizione degli ambienti:

- Canvas, LSP, Zoom Tool;
- *e-Leadership*;
- Piattaforme di *e-Learning* (GoToWebinar, Google Meet).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Vengono offerti n. 7 moduli per un totale massimo di 11 ore di formazione.

Il numero massimo di partecipanti per ogni modulo è 250.

Azione 1) FORMAZIONE A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE

A) MODULO CS FIRST

- Durata: 1 ora e 30 minuti.
- Destinatari: insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado.

A) MODULO AMBIZIONE ITALIA PER LA SCUOLA

- Durata: 2 ore.
- Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado.

Azione 2) PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

A) MODULI VIVI INTERNET AL MEGLIO

È possibile scegliere tra 5 moduli a cui partecipare. Ecco le tematiche affrontate per ogni modulo:

1. *Web reputation* e benessere digitale;
 2. *Phishing* e truffe online;
 3. *Cyber security* e privacy;
 4. Cyberbullismo e molestie;
 5. *Fake news* e segnalazione di contenuti inappropriati.
- Durata di ciascun modulo: 1 ora e 30 minuti.
 - Destinatari: insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

È possibile concordare su richiesta altri servizi aggiuntivi come ad esempio:

- Tutoraggio e assistenza da svolgersi su appuntamenti concordati;
- Guide multimediali di supporto su strumenti e piattaforme per classi virtuali.

È possibile inoltre coinvolgere gli studenti in alcuni progetti formativi gratuiti organizzati da Fondazione Mondo Digitale (es. Ambizione Italia per la scuola, Vivi Internet Al Meglio).

COSTO

I percorsi sono gratuiti, in quanto sono finanziati dalle aziende indicate per ogni modulo (CG First e Vivi Internet al Meglio promossi insieme a Google + Ambizione Italia per la scuola promossi insieme a Microsoft Italia).

SEDE DEL CORSO

Tutte le attività si svolgono tramite piattaforma *on-line* (GoToWebinar, Teams o Meet).

ADESIONI

I docenti interessati devono far pervenire la richiesta tramite fax o email entro il 19 ottobre 2020.

REFERENTE CE.SE.DI.

Angelo Chiarle fax 011/861.4494

angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it



LA SCUOLA A DISTANZA

A CURA DI

Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI Docenti delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Dall'uso di piattaforme online alla creazione di contenuti personalizzati: le proposte sono pensate per accompagnare e rinforzare la didattica curricolare, per proporre agli studenti attività più coinvolgenti, interattive e creative, anche a distanza, con strumenti disponibili gratuitamente.

La formazione viene proposta con il modello dell'Educazione per la vita (conoscenze, competenze, aspetti caratteriali e valori fondamentali) per allineare istruzione e formazione alle sfide del XXI secolo. Metodi: *Train the trainers, Peer to peer, Team building, Learning by doing, Blended learning*.

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA FORMATIVA

I diversi ambienti digitali sono stati pensati per facilitare l'incontro tra le persone, l'apprendimento, l'ideazione e la creazione di progetti.

Oltre all'allenamento delle competenze offerte fanno parte della formazione:

- pensiero computazionale;
- tecniche di animazione in aula e/o online;
- *storytelling*.

Alcuni strumenti a disposizione degli ambienti:

- Canvas, LSP, Zoom Tool;
- *e-Leadership*;
- Piattaforme di *e-Learning* (GoToWebinar, Google Meet).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Vengono offerti n. 13 moduli da 2 ore (tot. 26 ore). Per comporre il proprio percorso personalizzato, la scuola può scegliere tra i seguenti moduli, divisi per ordine di scuola e di contenuto, in base alla complessità delle attività proposte.

PERCORSI E WEBINAR

A. Moduli per la scuola dell'infanzia

- MODULO A.1 (durata 2 ore)
 - Uso di software per registrare la lettura di un testo; condividere su Youtube in *Safety Mode*;
 - *Coding unplugged* con Pixel Art: esempi pratici e istruzioni per l'uso.
- MODULO A.2 (durata 2 ore)
 - Uso di Scratch Junior con tablet e smartphone;
 - Uso di Code.org con PC per attività cognitive e motricità fine

A. Moduli per la scuola primaria

- MODULO B.1 (durata 2 ore)
Uso di una piattaforma per la didattica e il lavoro collaborativo (a scelta Microsoft Teams o G Suite):
 - Creazione team/classe;
 - Come aggiungere gli utenti;
 - Uso degli strumenti (condivisione file - creazione compiti);
 - Uso della lavagna virtuale;
 - Programmazione, avvio e gestione di una video lezione.
- MODULO B.2 (durata 2 ore)
Didattica a distanza:
 - Didattica sincrona e asincrona: come e quando usarle;
 - Come realizzare un video e caricarlo sulla piattaforma: software di registrazione dello schermo e dell'audio; Youtube *Safety Mode*.
- MODULO B.3 (durata 2 ore)
Piattaforme trasversali per la scuola primaria:
 - Uso della piattaforma Code.org per insegnare il coding ai bambini (dalla prima alla terza classe della scuola primaria).

- MODULO B.4 (durata 2 ore)
Piattaforme trasversali per la scuola primaria:
 - Uso della piattaforma CS First per insegnare il coding ai bambini (quarta e quinta classe della scuola primaria).
- MODULO B.5 (durata 2 ore)
Piattaforme trasversali per la scuola primaria:
 - Uso della piattaforma CS First per realizzare attività relative alle materie curriculari (esempio: storia, la linea del tempo)
- MODULO B.6 (durata 2 ore)
Uso di piattaforme per la creazione di attività didattiche originali e innovative:
 - Processi didattici;
 - Schede didattiche creative, senza necessità di stampare;
 - Uso di *software* per realizzare video in *stop motion*;
 - Strumenti online per il racconto e la scrittura collaborativa.
- MODULO B.7 (durata 2 ore)
 - Il *coding* per BES e DSA: attività trasversali e soluzioni didattiche alternative attente alle specificità di ogni studente.

A. Moduli per la scuola secondaria di primo grado

- MODULO C.1 (durata 2 ore)
- Uso di una piattaforma per la didattica e il lavoro collaborativo (a scelta Microsoft Teams o G Suite):
 - Creazione team/classe;
 - Come aggiungere gli utenti;
 - Uso degli strumenti (condivisione file - creazione compiti);
 - Uso della lavagna virtuale;
 - Programmazione, avvio e gestione di una video lezione.
- MODULO C.2 (durata 2 ore)
Didattica a distanza:
 - Didattica sincrona e asincrona: come e quando usarle;
 - Come realizzare un video e caricarlo sulla piattaforma: software di registrazione dello schermo e dell'audio; Youtube *Safety Mode*.
- MODULO C.3 (durata 2 ore)
La scrittura creativa:
 - Esempi e attività per la didattica esempi e attività per la didattica.

È possibile concordare su richiesta altri servizi aggiuntivi come ad esempio:

- Tutoraggio e assistenza da svolgersi su appuntamenti concordati;
- Guide multimediali di supporto su strumenti e piattaforme per classi virtuali.

È possibile inoltre coinvolgere gli studenti in alcuni progetti formativi gratuiti organizzati da Fondazione Mondo Digitale (es. Ambizione Italia per la scuola, Vivi Internet Al Meglio).

COSTO

Ciascun modulo della durata di 2 ore è offerto a una classe di massimo 40 partecipanti al costo di € 250,00. Il percorso è modulabile per grado scolastico (si può partecipare anche solo a un modulo) ed è strutturato come segue:

- A) per gli insegnanti della scuola dell'infanzia: 2 moduli, per un totale massimo di 4 ore = € 500;
- B) per gli insegnanti della scuola primaria: 7 moduli, per un totale massimo di 14 ore = € 1750;
- C) per gli insegnanti della scuola secondaria di I grado: 4 moduli, per un totale massimo di 8 ore = €1000.

SEDE DEL CORSO

Tutte le attività si svolgono tramite piattaforma *on-line* (GoToWebinar, Teams o Meet).

ADESIONI

Le scuole interessate devono far pervenire la richiesta tramite fax o email entro il 19 ottobre 2020.

REFERENTE CE.SE.DI.

Angelo Chiarle fax 011/861.4494
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it



FORMAZIONE A DISTANZA, DIDATTICA DIGITALE E CITTADINANZA AGITA

Il contributo della Educazione Civica, anche digitale, alla formazione del cittadino nella scuola.

A CURA DI

Associazione Gessetti colorati - Ivrea

DESTINATARI

Docenti di di istituzioni scolastiche di ogni ordine grado e delle istituzioni formative

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il contributo della Ed Civica, anche digitale, alla formazione, nella scuola in difficoltà.

Una cosa che la crisi ci sta restituendo è la possibilità di tornare a pensare al futuro. Non solo della scuola, ma anche della società e del web. Una cosa che la crisi ci ha dato è l'evidenza dei difetti storici e delle risorse forti della scuola Italiana. Una conferma della letteratura e degli studi, anche sull'uso del digitale che richiedono riflessioni e cambiamenti. Questo in coincidenza con la introduzione della Educazione alla cittadinanza.

Come ripartire con una formazione alla Ed. alla cittadinanza anche digitale che non sia un peso in più ("ci mancava solo quello"), ma una risorsa di riflessione e formazione vissuta?

Per formare cittadini e cittadini digitali, per pensare insieme alla scuola futura occorre ripartire da cosa è successo e da dove siamo arrivati. Come ha funzionato la Didattica a Distanza? **Cos'è la didattica digitale e che differenza c'è con la DaD o con la DD Integrata?** Quante scuole hanno raggiunto risultati soddisfacenti per loro, per i ragazzi, per le famiglie? Quali problematiche sono emerse cui prestare attenzione. Quali le soluzioni ragionevoli?

Ma soprattutto **con che criteri e metodi scegliere una ambiente di apprendimento e didattica online**, quali modelli organizzativi sono sostenibili e proponibili? Tenendo conto che **contesto, obiettivi, metodi, strumenti (e organizzazione) sono cose strettamente interconnesse (anche nel digitale)**. Su quali problemi è meglio riflettere di più, collegati alla formazione della cittadinanza, al ruolo e comportamento di ragazzi e famiglie? Con che avvertenze metodologico/didattiche, tecniche, educative è meglio affrontare la scuola 2020/21? Ma anche la prospettiva di una scuola nuova che speriamo riparta dal 2021 avendo fatto tesoro delle esperienze vissute.

OBIETTIVI DEL CORSO

Formare cittadini e cittadini digitali responsabili e consapevoli della realtà sociale e della realtà del web, anche attraverso la riflessione sulla esperienza vissuta e che vivranno, come laboratorio di ricerca agita **"sulla loro pelle"** Sillabo MI 2018 www.generazioniconnesse.it/site/file/documenti/ECD/ECD-sillabo.pdf

Formare cittadini digitali consapevoli della realtà del web secondo le priorità della legge 92 art 5 e in grado di rispondere alla domanda: **in che mondo web viviamo, come funziona e perché?** Che conseguenze su di noi e quali vantaggi? Nella società ed a scuola.

Aiutare i docenti a coniugare la ripresa della scuola nella crisi e la introduzione della Ed Civica non come peso ulteriore, ma come strada per riflettere sulla cittadinanza: come si sono comportati i cittadini, gli allievi, le famiglie, hanno avuto rispetto per gli altri e rispetto delle regole, quale è stato il ruolo del web, in positivo e in negativo, c'è stata solidarietà... **Per attivare laboratori trasversali.**

Un incontro del corso sarà dedicato **alla formazione di atteggiamenti propedeutici al rapporto dei bambini con le tecnologie ed il web, attraverso il gioco** e non l'uso di strumenti che non sanno ancora maneggiare. La logica è quella di non interferire coi processi già in atto della loro crescita, ma di tenerne conto per affiancare attività adatte e che suggeriscano che esistono schermi e dietro questi schermi altre realtà, compresa parte della loro personalità. E che esiste accanto al mondo "reale" un mondo virtuale che con cautela si può esplorare e "giocare" anche in tempo di crisi.

Il nostro **obiettivo** con le video-interviste della prima parte e con il **webinar** *"La scuola di domani: dove siamo arrivati e dove potremo andare"* è anche di aiutare a valutare, alla luce di quanto già vissuto, i vantaggi (fare da soli = maggiore contestualizzazione), ma anche gli svantaggi (fare da soli = maggiore frattura digitale tra chi ha e chi non ha – attrezzature e banda– e tra chi può competenze, anche famigliari – e chi non può).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

3 inc di 2 ore 1/2 online o in presenza (Autunno 2020)

1 incontro – Autunno

Il primo appuntamento, sarà un **approfondimento**, che parta dai documenti ufficiali, dalle ormai numerose indagini e studi (MI e linee guida, CTS, INDIRE, Invalsi, ISTAT, Tecnica, CIDI, Andis etc.), dai pareri dei maggiori esperti, riflettendo sulle proposte per la scuola 2020/21. Ma soprattutto riflettendo sulla scuola del futuro e su come una scuola che apprenda dalle proprie esperienze possa **riorganizzarsi non solo sommando o alternando didattica in presenza e didattica a distanza attraverso il digitale**. Ma come debba essere una **scuola in cui il digitale entra a far parte, più e meglio di prima, della didattica, della ricerca, di progetti condivisi trasversali, come ambiente di apprendimento a tutti gli effetti**. Come luogo di cittadinanza vissuta ed agita e come aspetto essenziale (utile e pericoloso insieme) della cultura attuale. La complessità della situazione della scuola italiana va rispettata. Cercheremo di riflettere e trovare dei punti fermi insieme.

Dopo la scuola dell'emergenza

- Dialogo su Educazione civica (legge 92/19 e linee guida)
- **La formazione della cittadinanza digitale** in tempo di crisi
- La esperienza continua: *è possibile insieme imparare qualcosa da ciò che stiamo vivendo*
- I limiti storici della scuola *che sono emersi, anche in relazione alla cultura ed alle competenze digitali*
- **Il contributo della educazione alla cittadinanza digitale** alla didattica della emergenza

La scuola dell'anno che verrà (Dialogo)

La scuola 2020/2021: *autonomia e ruolo del MI. Più proposte, realizzabili, sicure, articolate per età*
Le proposte del MI sono tutte realizzabili?
Garantiscono efficienza e sicurezza? *Promuovono la didattica?*
I consigli di alcuni esperti *per una scuola possibile*
Nella scuola che verrà, **la didattica digitale e quella a distanza** devono distaccarsi ed emergere.

La scuola che vorremmo

- La emergenza ci dà la possibilità *di ripensare ad un nuovo modello di scuola: migliore o peggiore non uguale*
- Dopo la crisi *la scuola non tornerà alla "normalità", perché "la normalità è una parte del problema*
- *La scuola del 2020/2021 non sarà la scuola del futuro. Perché.*
- *Criteri metodologici e chiavi per una scuola nuova*
- **Il digitale come ambiente di ricerca, apprendimento, esperienza vissuta**
- **Le competenze, le competenze digitali e quelle di cittadinanza al centro della scuola**

www.tecnica dellascuola.it/rubrica-educazione-civica

2 incontro - Autunno

I temi trattati (3 parti di 20 minuti ca) sotto forma di dialogo a 2 voci con lo schema *sic et non*:

Didattica, scuola, società – Marchisio/Penge: Priorità (sicurezza/didattica/inclusione), Il ruolo delle emozioni (normalità, aspettative, vissuti), i Modelli proposti.

Rete strumenti e riflessioni – Penge/Marchisio: Ambienti, Contenuti, Media, Metodologie.

Crisi, D Digitale e Cittadinanza – Marchisio e Penge

Il contributo della Ed Civica, anche digitale, alla formazione del cittadino, nella scuola in difficoltà.
Discussione

3 Incontro

Digibimbi. Perché e come avvicinare i bambini al digitale, età 3 – 10 anni

Le motivazioni e le tesi *di Digibimbi (aggiornamento)*
Atteggiamenti e non abilità. *Non ancora competenze*
Percorsi digitali *per la scuola materna e primaria anche senza l'uso di tecnologie*
Le linee guida *della commissione Cerini (0-6 anni)*
Percorsi *per la fascia 8 10 anni*

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Coprogettazione di attività di ricerca agita, riflessione e autovalutazione dei risultati. Uso strumenti di Osservazione, Valutazione e Documentazione

COSTO

Sarà richiesto solo un contributo di euro 25 a docente per affitto piattaforma Webinar e spese preparazione e

pubblicazione materiali. Ad ogni iscritto saranno donati i vol 1, 2, 3 de *Il mondo della rete spiegato ai ragazzi*, 3 e- book in pdf. Dossier di consigli per genitori, ragazzi e docenti e tutti i materiali usati nel corso

SEDE DEL CORSO

Corso online piattaforma Webex o GoToWebinar

Se possibile in presenza, presso CeSeDi Città metropolitana di Torino - Via G. Ferrari 1

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it , oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)

mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)

angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

CINEFORMA. FORMAZIONE CINEMATOGRAFICA PER DOCENTI

A CURA DI

Associazione AIACE Torino

DESTINATARI

Docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria

Gli audiovisivi e le immagini sono strumenti indispensabili nella costruzione della scuola del futuro poiché permettono di mantenere uno sguardo tra passato, grazie alla possibilità di fruire di fondi e materiali di archivio, e contemporaneamente verso il futuro, grazie alle innovazioni tecnologiche che in questi tempi di DAD è risultato necessario apprendere.

I percorsi di seguito proposti vogliono attraverso degli studi di caso, offrire delle nuove risorse e spunti metodologici come base per la didattica a venire.

CINEMA E STORIA UN PERCORSO MEDIALE ATTRAVERSO I SECOLI

Il corso si rivolge ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il cinema diventa strumento per raccontare la Storia e affrontare lo studio dei diversi periodi attraverso la visione di sequenze cinematografiche di film. Come introduzione, o sintesi conclusiva, dello studio di uno specifico periodo (che sia la Rivoluzione Francese o Romantica, la Resistenza o il Risorgimento o altro ancora), mostrare i fatti narrati con sequenze selezionate da film storici può essere di aiuto per gli studenti nel "fissare" meglio le nozioni. Se la visione di un film intero può essere complessa (per motivi di tempo a disposizione, ma anche perché raramente i film sono interamente aderenti ai fatti) selezionare solo le scene più indicate risulta maggiormente efficace.

CINELINGUAGGIO: L'AUDIOVISIVO COME STRUMENTO DIDATTICO

Il corso propone un approfondimento circa l'utilizzo del cinema nella didattica per le scuole secondarie di primo e secondo grado, con il duplice obiettivo di fornire ai docenti le conoscenze di base circa il linguaggio audiovisivo e le direttrici didattico-pedagogiche per utilizzarlo all'interno delle lezioni.

L'audiovisivo è un mezzo che permette di integrare e arricchire la didattica di diverse materie in un'ottica di inclusione e supporto grazie al suo linguaggio affermato a livello globale. L'obiettivo principale del corso è quindi fornire ai docenti una conoscenza di base circa l'evoluzione delle strutture linguistiche dell'audiovisivo (l'inquadratura, il montaggio e la narrazione) in relazione ai momenti fondamentali della storia del cinema, affinché si possano dotare degli strumenti necessari all'utilizzo costruttivo e coinvolgente dell'audiovisivo in classe, agevolando anche gli studenti/studentesse nella comprensione critica dei meccanismi del linguaggio che utilizzano quotidianamente. Il corso propone diverse ricadute didattiche, anche di stampo laboratoriale, sull'utilizzo del cinema nelle scuole: ciò permette ai docenti di sperimentare le varie aperture didattiche che il mezzo audiovisivo suggerisce.

IL SISTEMA DEI MEDIA, RACCONTARE LA STORIA E IL COSTUME ITALIANO ATTRAVERSO GLI ARCHIVI TRA TELEVISIONE, CINEMA E TEATRO

Le lezioni del corso analizzeranno il sistema dei media dell'Italia degli anni Cinquanta e si soffermeranno, in particolare, sulla analisi delle figure attoriali che gravitano attorno cinema, televisione, teatro e stampa. Si farà specifico riferimento ai nuovi divi televisivi apparsi su piccolo schermo a partire dalla seconda metà degli anni Cinquanta, da Mike Bongiorno a Walter Chiari passando per Mario Riva. I divi televisivi, infatti, si rivelano essere casi particolarmente interessanti poiché più di altri sfruttano consapevolmente la rete intermediale dell'epoca e amplificano la propria immagine divistica grazie ai continui rilanci adoperati da cinema, teatro, televisione, stampa.

Metodologia: I corsi saranno organizzati durante l'anno scolastico a partire dal mese di novembre 2020 anche a distanza su piattaforma ZOOM

COSTI

la richiesta di adesione è pari a 120 euro a docente

ADESIONI

Cristina Colet
recapito 011538962
formazione@aiacetorino.it



PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO



LA GIUSTIZIA DELL'AGO E DEL FILO

Offrire strumenti concreti per la gestione dei conflitti nelle classi

A CURA DI

ASAI ASSOCIAZIONE DI ANIMAZIONE INTERCULTURALE (www.asai.it)

DESTINATARI

Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso formativo intende approfondire la tematica della giustizia riparativa. In alternativa ai tradizionali percorsi giudiziari **si propone di attivare una azione a favore di minori dai 12 ai 18 anni che hanno compiuto atti di bullismo, cyber bullismo e più in generale atti di prevaricazione (aggressione, rissa, lesioni, etc)** all'interno delle scuole (ma non solo), offrendo loro l'opportunità di inserirsi in percorsi educativi, volti a far maturare una scelta di legalità e di responsabilità, rafforzando il loro senso di protagonismo e appartenenza alla comunità.

Parole chiave sono crescita positiva, relazione di fiducia, valorizzazione delle competenze, autonomia e responsabilizzazione promosse e stimolate attraverso lo sviluppo di opportunità di socializzazione, relazione e aggregazione al fine di contrastare comportamenti devianti e promuovere convivenza civile, benessere sociale e rispetto

OBIETTIVI DEL CORSO

Tematiche affrontate:

- gestione delle situazioni di criticità nella gestione della classe,
- aspetti educativi e aspetti giuridici nelle situazioni controverse,
- le risorse di rete,
- che cos'è un percorso di riparazione (aspetti pedagogici ed educativi),
- principi chiave della giustizia riparativa,
- la mediazione e la riconciliazione.

Le attività saranno impostate a livello laboratoriale.

Si prevede di partire da casi concreti relativi a situazioni di criticità presenti nelle classi dei docenti interessati, per fornire strumenti di supporto e modelli ripetibili.

In particolare il progetto si propone di promuovere percorsi educativi volti a far maturare una scelta di legalità e di responsabilità, per minori tra 12 e 16 anni che hanno compiuto dei reati in alternativa ai tradizionali percorsi giudiziari.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede 10 ore di formazione in presenza o on-line, ripartite in 3 incontri di 3h e 30', o 5 incontri di 2 ore, a seconda della modalità in presenza o on-line (ma potrebbe variare anche in base alle esigenze dei singoli istituti). È previsto al termine della formazione un periodo di monitoraggio per l'applicazione dei principi e delle modalità di riparazione e per la verifica del percorso.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il corso è destinato ai Consigli di classe, nella loro interezza, in quanto si ritiene che il problema della prevaricazione e dei conflitti sia un problema che vada affrontato da tutto il consiglio di classe, e non sia un problema di un singolo docente o di una singola situazione. Ciò nonostante, in favore della diffusione dei principi della Giustizia riparativa e della sua applicabilità in situazioni quotidiane di problematiche relazionali vissute quotidianamente a scuola, vi possono aderire Docenti provenienti da diversi Istituti e da diversi livelli scolastici, che possano farsi portavoce del modello nelle proprie singole scuole e all'interno del proprio consiglio di classe

COSTO

Non sono previsti costi per le scuole della Città di Torino e della prima cintura, è invece necessario prevedere dei costi per il rimborso spese di viaggio per le altre scuole richiedenti. L'Associazione ASAI è disponibile a realizzare il percorso in tutte le scuole della Regione Piemonte.

SEDE DEL CORSO

La sede del corso potrà essere l'Istituto a cui appartengono i Docenti iscritti, nel caso di adesione del consiglio di classe, o di più docenti dello stesso Istituto, nel caso vi sia l'adesione di docenti di diversi Istituti la sede potrà essere individuata nei locali che il Ce.Se.Di mette a disposizione.

È prevista, qualora le disposizioni ministeriali lo richiedano ancora, una versione *on-line* del corso.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it , oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)
mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

DIRITTI UMANI E DISCORSO D'ODIO

#hatetrackers

A CURA DI
CIFA FOR PEOPLE

DESTINATARI
Insegnanti Scuola Primaria e Secondaria

DESCRIZIONE DEL CORSO

La formazione propone un innovativo percorso formativo da proporre alle classi attraverso un kit didattico (elaborato da un team di esperti scientifici sulla base dell'analisi degli attuali materiali disponibili e sulle best practice europee) che guiderà le classi in percorsi di apprendimento seguiti da concrete attivazioni civiche in tema di tutela dei diritti umani e contrasto del discorso d'odio.

L'educazione ai diritti umani si propone di generare cambiamenti sociali lavorando su tre livelli: trattando temi legati ai diritti umani (sui diritti umani) con metodologie partecipative ad essi coerenti (attraverso i diritti umani) per far sì che le persone si mobilitino direttamente per rivendicarli (per i diritti umani).

L'approccio coniuga l'importanza dell'agire del singolo con la rilevanza del dialogo con le istituzioni e con il territorio, coinvolgendo progressivamente nei percorsi attivati dalle scuole, secondo il grado, tutti gli attori del contesto sociale ed economico, dalla famiglia al settore istituzionale, mediatico e del privato sociale.

Il ruolo dei docenti in questo progetto è quello di "facilitare" una serie di passaggi per arrivare a questo impegno civico a partire dalla motivazione all'azione, passando però dalla capacità di cogliere ed analizzare problemi e riflettere su una loro giusta risoluzione, per arrivare a costruire competenze trasversali capaci di generare un diffuso senso di responsabilità verso gli altri e la società intera.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il percorso educativo aiuterà il docente a guidare la propria classe ad analizzare le relazioni esistenti nel proprio ambiente, al fine di identificare l'esistenza di discorsi d'odio o episodi di discriminazione.

In particolare il percorso mirerà a fornire ai docenti strumenti per:

- integrare l'EDU (Educazione ai Diritti Umani) nelle lezioni a livello di contenuti e di metodo
- elaborare in modo partecipativo i processi decisionali e di negoziazione
- creare strutture (ad esempio gruppi di lavoro)
- promuovere la creazione di "spazi libero dall'odio" all'interno della classe e della scuola
- curare le relazioni tra la scuola e le famiglie

In tal modo la scuola diventa un laboratorio per apprendere e sperimentare un modo nuovo di relazionarsi con gli altri, nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione dei punti in comune.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La formazione sarà realizzata nell'arco di una giornata per un totale di 8 ore di formazione:

- acquisire conoscenze sull'Educazione ai Diritti Umani (1 ore: introduzione allo stato dell'arte ed esame delle fonti delle tematiche sull'educazione ai diritti umani – lezione frontale con domande)
- analisi del percorso didattico, i kit educativi e gli strumenti a disposizione (1 ora: condivisione dei percorsi, delle attività e degli strumenti – lezione frontale con domande)
- lavorare con le classi sull'immaginario, la responsabilità personale, l'attivazione civica (1 ora di giochi e simulazioni)
- progettare un percorso personalizzato di EDU da realizzare con la/le propria/e classe/i, basato sulle proprie esigenze didattiche e sulla disponibilità di ore (3 ore di lavori di gruppo, vengono creati tre gruppi, uno per le scuole primarie, uno per le secondarie di primo grado e uno per le secondarie di secondo grado – 1 ora di restituzione e condivisione del lavoro di gruppo)
- valutare le competenze dei propri studenti e studentesse (1 ora di analisi della metodologia valutativa, simulazione tramite cellulare della valutazione delle competenze)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Seguendo l'approccio delle metodologie partecipative promosso dal Consiglio d'Europa e da altre realtà internazionali come la Campagna Globale per l'Educazione e Amnesty International, l'insegnante potrà accedere a diversi spunti formativi utili ad affrontare situazioni che incidono sul clima della classe, ma non sono immediatamente visibili perché avvengono quasi sempre online. L'insegnante adotterà ulteriori elementi di analisi delle tematiche proposte sulla base della disciplina insegnata, del programma scolastico, degli interessi della classe.

COSTO

Il corso ha un costo di attivazione di 560,00 € per la giornata ed è inteso per un gruppo di almeno 15 e al massimo 24 partecipanti. È possibile anche inviare richiesta individualmente. In tal caso la quota di partecipazione sarà di 40€, ma il corso verrà attivato nel caso si raggiungano almeno 15 iscritti.

SEDE DEL CORSO

A Torino, via Foscolo 3, ovvero altra sede concordata con gli insegnanti. Nelle altre città della Regione, in luogo da definirsi.

Nel caso di restrizioni alla mobilità dovute al riaccendersi della pandemia di COVID-19, il corso verrà attivato in modalità online.

ADESIONI

Il corso può essere prenotato in qualsiasi periodo dell'anno da una scuola (al costo di 560,00 €) e in tal caso verrà organizzato secondo le esigenze dell'istituto. In alternativa le adesioni possono pervenire per manifestazione d'interesse da parte di singoli partecipanti e in questo caso il corso sarà attivato al raggiungimento di un minimo di 15 iscritti; il costo per il singolo partecipante è di 40,00 €.

I singoli docenti interessati devono trasmettere al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il 19 Ottobre 2020 tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it , oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)

mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)

angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

#TI RICONOSCO #TI RISPETTO

Riconoscere la violenza, coltivare il rispetto della persona

A CURA DI

Città metropolitana di Torino, e le associazioni aderenti alla Rete Azione Cambiamento: Cerchio degli Uomini; Gruppo Abele; Liberi dalla Violenza; Tute.Le.Terapia e Legalità; La Rete delle Donne; Centri Antiviolenza EMMA, Centro studi e trattamento dell'agire violento, Cisa12 Nichelino, Comando Provinciale Carabinieri.

DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado e delle Istituzioni formative della Città metropolitana di Torino e della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Le nuove generazioni sono sempre più esposte al bullismo e cyberbullismo, un mostro dai mille volti capace di stritolare e distruggere le sue prede. Spesso sui *social network* e sulle piattaforme di condivisione video vengono create appositamente delle pagine per offendere e per umiliare una persona. L'*hate speech*, il linguaggio d'odio, è un fenomeno che purtroppo si sta diffondendo sempre più frequentemente attraverso il web. I *social media* infatti sembrano il luogo ideale per la comunicazione aggressiva degli haters perché l'illusione di anonimato e il filtro dello schermo fanno cadere i freni inibitori mentre l'effetto diffusivo instaura reazioni a catena.

È importante sensibilizzare i docenti nel contrastare il bullismo e il cyberbullismo, perché innanzitutto bullismo e cyberbullismo fanno male a coloro che li subiscono. Li spingono ad avere paura, si sentono soli, sbagliati, umiliati, indifesi. Soprattutto se sono adolescenti, si vergognano a chiedere aiuto. In loro la sofferenza aumenta sempre più ed aiutarli diventa molto difficile. In età adulta, possono sentirsi a disagio nelle relazioni con gli altri, soffrire di depressione e sentirsi sempre potenzialmente "vittime".

Ma anche perché il bullismo e il cyberbullismo, fanno male a coloro che li compiono.

Si illudono di risolvere con la prepotenza tutti i problemi che incontrano e non si mostrano agli altri come sono realmente, con capacità e debolezze. Scambiano la paura suscitata nelle vittime per rispetto ed approvazione. Si costringono a reggere il personaggio del "duro" anche quando non ne hanno voglia, perché non possono perdere la faccia. Da grandi rischiano più degli altri di avere problemi con la giustizia.

Il bullismo e il cyberbullismo fanno male anche a coloro che assistono. Perché alcuni diventano amici del prepotente per non avere problemi, altri hanno paura di essere presi di mira in futuro. Tutti insieme imparano a "farsi i fatti propri", pensando che non si può contare sull'aiuto di nessuno perché vince sempre il più forte. Con la legge della giungla tutti possono essere vittime, perché ognuno ha dei punti deboli e può essere preso di mira dagli altri.

Perché la violenza crea violenza. Se il bullismo dura a lungo può darsi che, presto o tardi, la vittima esploda con una reazione estrema e apparentemente eccessiva. Può farlo verso chi la sta vessando o verso altre persone, più deboli di lei. Molti "bulli" sono stati "vittime" in passato. Soprattutto se, quando erano in difficoltà, non si sono sentiti ascoltati e sostenuti da nessuno.

La scuola deve dimostrare con chiarezza un coinvolgimento immediato a supporto dell'insegnante, che ha il compito di mantenere – o ripristinare – un clima libero da abuso in classe.

Fare dell'ascolto una pratica, sviluppando meccanismi che rassicurino gli studenti, affinché non si sentano giudicati, responsabilizzandoli, coinvolgendoli in attività contro il bullismo.

È necessario sviluppare una certa sensibilità riguardo l'abuso verbale, al cosiddetto *hate speech*, quasi sempre non meno grave dell'abuso fisico, per l'effetto che hanno sul destinatario.

Evitando di cadere nell'etichettamento del 'bullo' e della 'vittima', in quanto incidono sull'autostima dell'individuo a cui sono destinate.

OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire strumenti utili per riconoscere le varie forme in cui si declina la violenza, le discriminazioni, il bullismo, il cyberbullismo, la cosiddetta "Piramide dell'odio" e le realtà del territorio attive nel suo contrasto (Centri antiviolenza, Centri di ascolto del disagio maschile, sportelli antidiscriminazioni).

- Approfondimenti su:

- Stereotipi, pregiudizi e discriminazioni, *hate speech* e *cyberbullismo*.
- Comunicazione: le alternative all'uso della violenza e il linguaggio non ostile.
- Uso del diritto, visto come protezione e sostegno, per la risoluzione dei conflitti.
- Significato delle parole attinenti al diritto (regola, norma, ordinamento giuridico, costituzione ecc.).
- Collegamento con i beni primari che il diritto tutela (vita, salute, libertà personale, di opinione, di relazione ecc.).

- Caratteristiche delle regole. Cultura e conoscenza per contrastare il pregiudizio, sia nell'interpretazione delle regole (protezione di un bene superiore e non restrizione) che nella valutazione di alcune condotte (discriminazione, violenza fisica e psicologica).
- Importanza della segnalazioni/obbligo della denuncia. Responsabilità: *culpa in vigilando, in organizzando e in educando*. Casi pratici e sentenze.
- Elementi per la gestione dei conflitti.
- Cenni su sanzione/mediazione/giustizia riparativa.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Un seminario online della durata di 4 ore, che verrà gestito in collaborazione da esperti psico-educativi ed esperti in materia giuridica, che affronteranno ciascuno le proprie tematiche.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il corso verrà svolto con la modalità di formazione a distanza (FAD) tramite la piattaforma di Call Conference (Cisco Webex Meetings) che consente modalità interattive di intervento, utilizzo di chat, la condivisione di documenti, proiezione di slides e audiovisivi, per stimolare una riflessione sulle buone prassi, e fornire strumenti utili ai docenti nel proprio ambito d'insegnamento.

COSTO

L'attività non prevede costi per i partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7, Torino.

Nel caso la situazione lo richieda ancora, il corso verrà erogato in modalità formazione a distanza tramite piattaforma Cisco Webex Meetings.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it, oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTE

Tavolo della CmTo per progetti e azioni rivolti agli autori di violenza e Rete Azione Cambiamento
Antonella CORIGLIANO
tel. 011.8616425
antonella.corigliano@cittametropolitana.torino.it

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)
mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

MEDIARE PER GESTIRE I CONFLITTI

A CURA DI

Essere Umani Onlus

DESTINATARI

Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni formative

DESCRIZIONE DEL CORSO

Le azioni si articoleranno in 6 moduli (ciascuno formato da 2 lezioni da 2 ore) durante le quali si cercheranno di declinare le specifiche "Competenze del XXI secolo" sulle quali si è deciso di lavorare (pensiero critico, pensiero creativo, apprendimento cooperativo, interculturalità, comunicazione efficace e competenze digitali) attraverso l'utilizzo di altrettanto specifiche tecniche di gestione dei conflitti, con particolare attenzione allo strumento della mediazione umanistica (sul modello di Jaqueline Morineau).

Su richiesta e in accordo con la direzione della scuola sarà possibile iscriversi e partecipare anche ai singoli moduli.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Proporre una riflessione sull'utilità pedagogica del "saper litigare bene"
- Favorire una riflessione sulle modalità di gestione dei conflitti quotidiani
- Fornire strumenti per facilitare il lavoro sulle relazioni e la gestione dei conflitti nelle classi

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Le scuole sono, per definizione, luogo di incontro e di "scontro" tra alunni, insegnanti, e personale che a vario titolo vi opera all'interno. L'innovativa idea del corso di formazione denominato Gestione dei Conflitti è quella di utilizzare questi continui conflitti interpersonali, che quotidianamente si manifestano nelle scuole, come combustibile in grado di generare competenze e abilità dapprima negli insegnanti e poi, di riflesso, sugli alunni.

Apprendendo diverse tecniche di gestione dei conflitti, infatti, tutti questi attori saranno in grado di: 1) pensare in modo critico (analizzare situazioni, prendere decisioni, risolvere problemi); 2) pensare in modo creativo (esplorare soluzioni alternative, utilizzare il pensiero laterale); 3) cooperare tra loro (collaborare per risolvere i problemi della comunità, adottare diversi stili di leadership); 4) relazionarsi con culture diverse (attraverso il confronto costruttivo e rinunciando al pregiudizio); 5) comunicare efficacemente (costruire e trasmettere efficacemente messaggi, anche complessi); 6) utilizzare adeguatamente gli strumenti digitali (comunicazione virtuale e competenze digitali).

A ciascuno di questi sei ambiti saranno dedicate due lezioni da 2 ore, per un totale di 24 ore (12 incontri). Al centro del discorso sarà quello che è lo strumento privilegiato per la gestione dei conflitti relazionale, la mediazione: i temi trattati trasversalmente nel corso delle lezioni saranno quindi

- Definizione di conflitto
- Definizione di mediazione
- Il problema "culturale" della mediazione in Italia
- Caratteristiche del mediatore:
 - Ascolto attivo, empatia, osservazione
 - Equidistanza, equidistanza
 - La terzietà
- Dall'escalation alla de-escalation
- La comunicazione
- Il primo colloquio
- Il tavolo della mediazione: le 3 fasi dell'incontro
- Gestire le domande e i silenzi
- L'importanza della consapevolezza
- Simulazioni pratiche di mediazione

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La strutturazione del percorso potrà essere rimodulata in base alle esigenze delle scuole e dei partecipanti.

COSTO

60 € / partecipante (min. 10 partecipanti)

SEDE DEL CORSO

Il corso potrà essere organizzato presso le sedi scolastiche interessate oppure presso la sede operativa di Essere Umani Onlus, in via Paolo Borsellino 3 a Torino.

Si prevede inoltre, qualora le norme sanitarie non consentissero alternative, la possibilità di erogare il corso *online*.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it , oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)
mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE dal 1/11/2020)
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

ON THINK

A CURA DI

Associazione Gruppo Abele ONLUS

DESTINATARI

Docenti degli Istituti di Istruzione secondaria di primo e di secondo grado e delle Istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il termine bullismo deriva dall'inglese "bullying" e viene usato nella letteratura internazionale per connotare il fenomeno delle prepotenze tra pari in un contesto di gruppo. È Olweus (1996) che, per primo, formula una definizione del fenomeno, affermando che "uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato e vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, ad azioni offensive messe in atto da parte di uno o più compagni".

Il bullismo fa parte della più ampia classe dei comportamenti aggressivi, può essere presente durante tutto l'arco di vita dell'individuo ed è sempre caratterizzato da intenzionalità, persistenza e squilibrio di potere.

In linea generale sono identificabili tre tipologie di comportamento aggressivo: violenza fisica diretta, aggressività verbale e relazionale – anche indiretta – caratterizzata spesso da violenza psicologica come diffamare, escludere, ghettizzare o isolare la vittima (Menesini, 2000).

Non è un fenomeno di nuova generazione, ma è innegabile che presenti oggi dei caratteri di novità, uno dei quali è ascrivibile nelle potenzialità offerte dalle strumentazioni tecnologiche. Una nuova manifestazione di atti di bullismo, è infatti, il cyberbullismo.

I social network e le chat veicolano sempre più forme di comunicazione e di relazione, ma soprattutto sono luoghi "protetti", anonimi, deresponsabilizzanti e di facile accesso, quindi "adatti" a fini prevaricatori come minacciare, deridere e offendere.

Tra le definizioni di cyberbullismo maggiormente accreditate sono rintracciabili quelle di Smith (2008) che lo descrive come un atto aggressivo individuale o di gruppo, ripetitivo e duraturo nel tempo, contro una vittima che non può facilmente difendersi ed eseguito tramite l'ausilio di mezzi di comunicazione elettronici.

Come accade per il bullismo inteso in senso classico anche il cyberbullismo può assumere diverse manifestazioni a seconda dei mezzi e delle modalità con cui si esplica. Bullismo e cyberbullismo si differenziano in particolare nella dimensione contestuale: nel cyberbullismo gli attacchi non si limitano esclusivamente al contesto scolastico, ma la vittima può ricevere istant message dovunque si trovi, e questo rende la sua posizione molto più difficile da gestire e tollerare. La responsabilità può essere condivisa anche da chi visiona un video, un'immagine e decide di inoltrarla ad altri; il gruppo, quindi, acquisisce un ruolo, un'importanza, una responsabilità diversa (Brighi, 2009).

Le basi metodologiche sulle quali posano le azioni del progetto si rifanno ad un approccio ecologico sistemico alla prevenzione del bullismo. In tale cornice la scuola come soggetto attivo dell'intervento è in interazione dinamica con le classi, i singoli alunni, la famiglia e la comunità.

I laboratori si sviluppano attraverso azioni che prevedono: politica scolastica formalizzata, formazione del personale scolastico, miglioramento del sistema di regole e delle strategie di gestione della classe, uso di strategie curriculari per aumentare la consapevolezza e la responsabilizzazione degli alunni, implementazione di programmi di peer support e identificazione di procedure di risposta agli episodi più gravi.

OBIETTIVI DEL CORSO

Si intende favorire la creazione di un modulo didattico che includa il sapere acquisito attraverso la formazione dedicata. Il progetto punta a potenziare il protagonismo attivo degli insegnanti, che sperimenteranno e metteranno a sistema nuove modalità di educare.

Si vuole inoltre implementare modalità gruppalì di apprendimento a distanza in grado di favorire la cooperazione all'interno della classe, con particolare riferimento al *Cooperative Learning*.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

1) Formazione del personale scolastico e progettazione modulo didattico. Si prevedono 3 incontri di 2 ore in orario pomeridiano. Questa azione verrà realizzata attraverso il coinvolgimento del corpo docente. Le tematiche affrontate saranno relative alla comprensione del fenomeno "bullismo".

2) Progettazione e sperimentazione. Verrà individuato un pool di docenti esperti che dovrà progettare un modulo didattico finalizzato alla PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.

Tramite riunioni operative i docenti individuati realizzeranno una progettazione condivisa. La sperimentazione del modulo sarà realizzata online in classi campione individuati all'interno della scuola. Operatori del Gruppo Abele affiancheranno i docenti durante questa azione per 12 ore.

3) Creazione di una politica scolastica formalizzata. Si prevede un affiancamento di 6 ore al gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo della politica della scuola in materia di bullismo con la partecipazione sia degli allievi sia dei docenti al fine di garantire la definizione condivisa di cosa si intende per bullismo, la creazione di procedure chiare per la "denuncia" delle prepotenze subite o a cui si è assistito, la creazione di procedure informali e formali per la risoluzione dei "casi", la costruzione di modalità di sostegno per le vittime delle prepotenze, la definizione di strategie per la formazione e la prevenzione e la partnership con la comunità.

4) Incontro divulgativo per genitori. Si prevede 1 incontro divulgativo di 3 ore realizzato da docenti, alunni e operatori del Gruppo Abele per facilitare l'integrazione del sistema scuola e del sistema famiglia.

COSTO

35 € / partecipante

SEDE DEL CORSO

Sede del corso potrà essere l'Istituto a cui appartengono i Docenti iscritti, nel caso di adesione del consiglio di classe, o di più docenti dello stesso Istituto, nel caso vi sia l'adesione di docenti di diversi Istituti la sede potrà essere individuata nei locali del Ce.Se.Di.

È prevista, qualora la situazione lo richieda ancora, una versione *on-line* del corso per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it , oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)
mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it



VIolenza invisibile: QUANDO LA MENTE ABBRACCIA IL CUORE.

Percorso di consapevolezza emotiva per educare alla relazione.

A CURA DI

Associazione L'Altra Riva Onlus

DESTINATARI

Docenti degli Istituti di Istruzione secondaria di primo e di secondo grado e delle Agenzie Formative del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'intervento che si propone è finalizzato alla sensibilizzazione degli insegnanti sul tema della violenza con particolare attenzione a quella psicologica che si manifesta in forme spesso invisibili.

Si intende fornire agli insegnanti strumenti di riflessione anche sulla comunicazione per non agire e non subire violenza, attraverso il rafforzamento (o eventualmente l'acquisizione) di uno stile relazionale attento, consapevole, empatico, rispettoso di se stessi e degli altri.

Al termine del percorso i/le partecipanti saranno in grado di riconoscere i segni invisibili della violenza, primo passo di consapevolezza per stabilire con lo studente in difficoltà un rapporto di fiducia e per costruire insieme alla classe un ambiente armonico favorevole allo sviluppo e alla maturazione emotiva dei ragazzi nonché alla pratica del *cooperative learning*.

Attraverso i cosiddetti "giri emotivi", si intende stimolare il confronto tra le/i partecipanti, condurle/i ad esprimere emozioni, stereotipi, pregiudizi e modalità relazionali, al fine di accompagnarle/i a riflettere sulle proprie esperienze, sui propri stili di relazione.

Sarà proposta la teoria dell'intelligenza emotiva come "bussola" per orientare verso relazioni accoglienti, non giudicanti, scevre da pregiudizi ma soprattutto capaci di creare un ambiente di apprendimento collaborativo, un clima relazionale positivo utile a favorire la motivazione, l'impegno, il rendimento scolastico dei propri studenti.

OBIETTIVI DEL CORSO

Sviluppare percorsi educativi all'insegna della comunicazione empatica e dell'ascolto attivo per promuovere a scuola il rispetto dei diritti umani e una coscienza collettiva, solidale e non discriminatoria, aperta al dialogo, alla cooperazione e allo scambio, che non lasci spazio a forme di intolleranza e discriminazione.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'intervento formativo sarà proposto on-line (DAD), composto di tre moduli di due ore ciascuno, tendenzialmente proposti con cadenza quindicinale (o altra forma concordata con le/i partecipanti).

1° modulo (durata 2 ore):

- Presentazione delle/dei partecipanti e dei formatori con analisi/esposizione ragionata delle aspettative rispetto al corso;
- Approfondimento sulle tipologie di violenza e in particolare sulla violenza psicologica;
- Raccolta delle riflessioni delle/dei partecipanti sulle esperienze individuali e sui propri vissuti anche in termini di emozioni provate durante lo sviluppo del modulo.

2° modulo (durata 2 ore):

- Raccolta delle riflessioni e delle domande scaturite dal primo modulo. Confronto/dibattito;
- L'empatia come strumento di relazione per ri-conoscere l'altro;
- Approfondimento sull'educazione ai sentimenti, al riconoscimento delle proprie e altrui emozioni. Come sviluppare in classe l'intelligenza emotiva.

3° modulo (durata 2 ore):

- Approfondimento sulle tematiche della comunicazione (verbale, non verbale, passiva, assertiva, violenta, non violenta, empatica);
- L'ascolto attivo, empatico e profondo;
- Approfondimento sui meccanismi della regolazione delle emozioni;
- Approfondimento su argomenti specifici richiesti dalle/dai partecipanti.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La metodologia adottata sarà partecipativa.

In considerazione della specificità dell'intervento e per garantire la conduzione ottimale del gruppo, ogni intervento formativo dovrà prevedere da un minimo di 6 a un massimo di 10 partecipanti.

COSTO

L'Associazione si farà carico di sostenere tutte le spese per garantire la gratuità dell'intervento formativo.

SEDE DEL CORSO

Pensato per essere proposto on-line, se le condizioni sanitarie lo permetteranno potrà essere proposto in presenza con sede da definire in considerazione delle richieste che perverranno.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it , oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)
mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

BULLISMO E CYBERBULLISMO. IL CONTRASTO DEL DISAGIO GIOVANILE NELLA SPERIMENTAZIONE DELLA POLIZIA DI PROSSIMITÀ

A CURA DI

Reparto Polizia di Prossimità del Corpo di Polizia Municipale di Torino

DESTINATARI

Insegnanti di Istituti scolastici di ogni ordine e grado di Istituzioni formative

DESCRIZIONE DEL CORSO

La formazione degli insegnanti sui temi in questione rappresenta l'altra taccia della medaglia affinché gli adolescenti percepiscano gli educatori che li circondano come persone dotate delle competenze minime per potersi occupare di loro in caso di problemi riguardanti le Tecnologie. Il corso sviluppa un approccio diverso dalla classica lezione frontale che su questi temi avrebbe una presa limitata. Il metodo individuato dal Reparto di Prossimità della Polizia Municipale di Torino consente di trasmettere informazioni e conoscenze specifiche grazie all'utilizzo di un linguaggio più affine e diretto ai temi trattati: si utilizzano principalmente immagini e filmati specifici sui quali sviluppare un dibattito interattivo con gli insegnanti. Questi ultimi acquisiranno così strumenti pratici per far ragionare i propri studenti in classe e confrontarsi positivamente con i loro genitori. Solo se entrambi, studenti e genitori, svilupperanno atteggiamenti critici e di consapevolezza, potranno difendersi efficacemente dai rischi del web. Quest'ultimo, di contro, non verrà mai demonizzato e ne verranno anzi messi in luce gli aspetti utili.

Un altro valore aggiunto è rappresentato dai casi reati trattati dal Reparto di Prossimità che ha un'elevata specializzazione sui reati commessi dai minori e su quelli che vedono i minori come vittime.

Tali casi - studio spostano la discussione dalla teoria al concreto e sono in grado di focalizzare l'attenzione su strategie da apprendere e condividere con i colleghi insegnanti.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso formativo è costituito da **TRE MODULI**, il primo e il secondo modulo saranno articolati in tre incontri; il terzo modulo prevede un solo incontro.

Ogni incontro avrà la durata di tre ore, **per un totale di 21 ore**. Tutti gli svolgeranno in orario pomeridiano, dalle 15 alle 18, presso la sede del Ce.Se.Di., in un giorno della settimana da concordare, nel periodo che parte da Dicembre 2020 fino a Febbraio 2021.

Si predispone la somministrazione agli insegnanti partecipanti di un questionario in forma anonima che valuti in maniera tangibile la reale ricaduta degli interventi formativi proposti. Tale questionario, oltre a riportare elementi di genere, età e di provenienza da una scuola, va a richiedere una valutazione da 1 a 10 riguardo all'interesse suscitato e al come è stato trattato qualitativamente ogni singolo argomento. Successivamente analizza anche l'aspetto quantitativo (il tempo dedicato a quell'argomento è stato sufficiente?). Segue una domanda aperta per l'eventuale indicazione del desiderio di approfondire maggiormente un singolo argomento e il perché. Poi si passa a valutare i tre linguaggi usati (immagini, video, cose dette), l'utilità globale del corso in una scala da 1 a 10, la possibile fruizione anche per i colleghi e infine, ancora con domanda aperta, le segnalazioni e/o i suggerimenti. Tale questionario si può somministrare in formato elettronico o cartaceo (il primo permette di formulare una elaborazione statistica dei dati e una sua rappresentazione grafica attraverso il programma "moduli" di Google).

DIDATTICA A DISTANZA

In virtù dell'esperienza maturata a seguito dell'emergenza sanitaria, il corso potrebbe svolgersi on line, attraverso la piattaforma "MEET"; in tal caso ogni incontro avrà una durata di h. 1,30.

COSTO

Nessun costo a carico dei docenti interessati

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Angelo Chiarle
angerlo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

I RISCHI DELLE TECNOLOGIE: ANALISI E GESTIONE DEI PROBLEMI CON GLI STUDENTI E CON I LORO GENITORI

A CURA DI

Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino, Scuola di Polizia Locale
Formatore AGS **Marcello Di Lella**

DESTINATARI

Insegnanti di scuole di ogni ordine e grado del territorio della Regione Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

La formazione degli insegnanti sui temi in questione rappresenta l'altra faccia della medaglia affinché gli adolescenti percepiscano gli educatori che li circondano come persone dotate delle competenze minime per potersi occupare di loro in caso di problemi riguardanti le Tecnologie. Il corso sviluppa un approccio diverso dalla classica lezione frontale che su questi temi avrebbe una presa limitata. Per gli incontri sui "Rischi delle Tecnologie" il metodo utilizzato, sviluppato nel corso degli ultimi 10 anni, e sempre in continua evoluzione, esattamente come lo è il mondo del web, consente di trasmettere informazioni e conoscenze specifiche grazie all'utilizzo di un linguaggio più affine e diretto ai temi trattati. Si utilizzano principalmente immagini e filmati specifici sui quali sviluppare un dibattito interattivo con gli insegnanti. Questi ultimi acquisiranno così strumenti pratici per far ragionare i propri studenti in classe e confrontarsi positivamente con i loro genitori. Solo se entrambi, studenti e genitori, svilupperanno atteggiamenti critici e di consapevolezza, potranno difendersi efficacemente dai rischi del web. Quest'ultimo, di contro, non verrà mai demonizzato e ne verranno anzi messi in luce aspetti utili per la didattica.

L'accesso a Internet è sempre più precoce, anche in Italia che notoriamente è uno dei paesi agli ultimi posti in Europa per l'accessibilità e la diffusione della rete a banda larga. Come contraltare, l'incremento notevole degli smartphone anche tra i preadolescenti (in questo caso l'Italia è ai primi posti nel mondo...), ha fatto aumentare esponenzialmente i casi e i reati attinenti la diffusione incontrollabile di immagini intime sul web (sexting), gli atti di prevaricazione, violenza ed emarginazione (bullismo in presenza e cyberbullismo) e l'adescamento online riguardo alla pedofilia (grooming). Tuttavia, i problemi principali per i giovani d'oggi si stanno concentrando in due campi: le dipendenze digitali e la violazione della privacy (reputazione online). Il ruolo degli adulti è anche quello di garantire ai giovani l'accesso alla Rete e alle innovazioni, educandoli sia ai rischi che ai benefici dei nuovi strumenti. Internet e smartphone non solo informano o fanno intrattenimento, ma veicolano ormai valori e modelli di comportamento dominanti. I ragazzi ci sono nati, gli adulti spesso stanno imparando. Per entrambe le categorie sono cambiate profondamente le modalità di comunicazione, di socializzazione, di apprendimento e informazione ed è necessaria una consapevolezza dei rischi e delle opportunità che caratterizzano l'uso delle tecnologie. Più che di "protezione" i giovani hanno bisogno di "prevenzione". Ossia di essere equipaggiati con le necessarie conoscenze, attitudini e capacità per ridurre l'esposizione al rischio o l'impatto negativo che questa esposizione potrebbe generare.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso vuole fornire agli insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, conoscenze e strumenti pratici per gestire al meglio i problemi legati ai rischi delle tecnologie sia con gli studenti che con i loro genitori.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta è costituita da 1 modulo comprendente 7 incontri da 3 ore ciascuno. Si svolgeranno in orario pomeridiano dalle 15 alle 18 presso la sede del Ce.Se.Di., in un giorno della settimana da concordare da febbraio a marzo 2021.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Dieci giorni prima del corso si somministra ai partecipanti un questionario che raccolga le loro aspettative, le esigenze e i bisogni formativi. Si analizzano anche la situazione di partenza, le esperienze specifiche e l'interesse per i vari argomenti proposti per calibrare al meglio la fruizione del corso. Alla fine di ogni incontro in aula si predispone l'invio agli insegnanti partecipanti di un questionario online in forma anonima che valuti in maniera tangibile la reale ricaduta dell'intervento formativo proposto. Tale questionario, oltre a riportare elementi di genere, età e di provenienza da una scuola, va a richiedere una valutazione da 1 a 10 riguardo all'interesse suscitato e al come è stato trattato qualitativamente ogni singolo argomento. Successivamente analizza anche l'aspetto quantitativo (il tempo dedicato a quell'argomento è stato sufficiente?). Segue una domanda per l'eventuale indicazione del desiderio di approfondire maggiormente un singolo argomento e il perché. Poi si passa a valutare i tre linguaggi usati (immagini-video-cose dette), l'utilità globale del corso in una scala da 1 a 10, la possibile fruizione anche per i colleghi e, infine, ancora con domanda aperta: le segnalazioni e/o i suggerimenti.

Tale questionario somministrato online permette di formulare una elaborazione statistica dei dati e una sua rappresentazione grafica dalla quale ripartire all'inizio dell'incontro successivo: questo approccio permette di essere ben focalizzati sulle reali esigenze e bisogni formativi degli insegnanti anche durante il corso. Al termine, un ultimo questionario andrà a valutare gli aspetti complessivi del corso e della efficacia/utilità riscontrata dai discenti.

COSTO

Il corso non prevede costi

SEDE DEL CORSO

CE.SE.DI, via Gaudenzio Ferrari 1

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Angelo Chiarle

angelo.chiarle@citametropolitana.torino.it



**TUTELA DELL'AMBIENTE SOCIALE
SCOLASTICO E ATTENZIONE
ALLE PROBLEMATICHE
ANCHE AFFETTIVE E FAMILIARI
DEGLI STUDENTI**



RICOMINCIAMO INSIEME

A CURA DI

Associazione musicale e Culturale Erremusica

DESTINATARI

docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso propone ai docenti alcuni suggerimenti, tematiche e consigli per affrontare la ripartenza scolastica in modo sereno. Saranno affrontate le seguenti tematiche :

- Strategie per sollecitare il racconto dei bambini e ragazzi (con il disegno, con il racconto e anche con il corpo attraverso la danza e il ritmo musicale);
- Utilizzare il digitale come strumento di lavoro a distanza, (far comprendere la necessità e il buon utilizzo nei momenti di bisogno e saper staccare/sospendere al momento opportuno);
- La metafora come strumento per trattare argomenti delicati e introspettivi;
- La Musica come momento di rilassamento e di ricreazione per permettere agli studenti momenti di gioco collettivo e per stare insieme osservando le regole;
- Esercizi di movimento all'aperto e in classe per mantenere gli spazi distanziati e creare comunque una situazione di ricreazione e rilassamento anche durante le pause delle lezioni o gli intervalli scolastici;
- Consigli pratici di igiene e cura personale anche nel contesto di classe, indicazioni per la buona salute dei bambini anche attraverso l'alimentazione corretta;
- La continuità delle attività con le famiglie e il patto con i genitori (fondamentale per la ripresa e per la continuità delle regole in famiglia e a scuola).

OBIETTIVI DEL CORSO

Con la ripresa dell'anno scolastico si dovrà lavorare sugli aspetti emotivi che hanno, in tanti casi, reso fragili i piccoli allievi. La difficoltà segnalata da psicologi e medici come quella più sentita, durante il lockdown, è stata quella del distacco dai compagni di classe e dai docenti.

La nostra esperienza caratterizzata da progetti di musica nelle scuole di ogni ordine e grado, ha permesso di affrontare spesso situazioni difficili, la socializzazione e la coralità musicale è stata accolta sempre bene per risolvere situazioni difficili e disequilibri nei gruppi.

“Ricominciamo insieme” è un progetto multiforme, dove oltre alla musica sono state inserite discipline del mondo della scienza introducendo per la formazione medici e psicologi direttamente coinvolti nel mondo scolastico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto si articola in 5 incontri complessivi di 90 minuti ciascuno:

- 3 incontri di formazione
- 2 incontri di approfondimento

Nella parte dell'approfondimento si darà maggior attenzione alle domande per temi e si risponderà direttamente oppure se alcuni docenti avranno desiderio di risposte private si potrà procedere con la mail.

COSTO

La quota prevista per ciascun docente è di euro 50,00

Per un gruppo di 20 docenti dello stesso istituto il costo sarà ridotto a 35 euro.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda di iscrizione entro il **19 OTTOBRE 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

tel. 0118613617fax 011.8614494

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

STORIE IN CRESCITA

A CURA DI

Associazione Gruppo Abele ONLUS

DESTINATARI

Docenti degli Istituti di Istruzione secondaria di primo e di secondo grado e delle Istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

La strutturazione dell'identità di ciascun individuo è un percorso che si compie entro coordinate affettive, sociali e ambientali (famiglia, scuola, amicizie, contesto sociale) che rendono il percorso di formazione del sé un'avventura unica e irripetibile.

Il tempo dell'adolescenza rimanda in particolare alle inaspettate trasformazioni del corpo, al difficile processo di riconoscimento, alle continue revisioni delle proprie relazioni significative e alla preziosa scoperta del nuovo.

Si tratta di una fase di transizione dall'infanzia all'età adulta, che porta con sé molteplici e importanti cambiamenti che determinano una metamorfosi delle sfere psicologiche, cognitive e affettive degli alunni che incontriamo.

L'adolescenza non è però da considerarsi l'età dello svincolo in quanto il bisogno di separazione è tanto forte quanto l'esigenza di appartenere (Andolfi, Mascellani, 2010): se da un lato l'insicurezza e la mancanza di fiducia in se stessi ci raccontano della necessità di essere guidati e accompagnati, dall'altro ci mostrano il desiderio di autonomia, richieste contraddittorie e ambivalenti, non sempre comprensibili per gli adulti che li affiancano.

Negli anni della costruzione della propria identità la qualità delle relazioni e delle esperienze che hanno luogo nelle famiglie e nell'ambiente scolastico è determinante per il consolidarsi del sé, lo sviluppo della propria autostima e la costruzione della fiducia rispetto agli altri e al contesto sociale.

Per questo è da accogliere positivamente che la scuola abbia da sempre avuto tra i suoi obiettivi non solo l'istruzione e l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma la formazione e il rafforzamento di abilità relazionali e sociali (D'Alfonso, Parolini, Politi, 2006) contribuendo alla formazione integrale della persona e allo sviluppo di uomini e donne "competenti".

Una scuola, in un certo senso, intesa come contenitore robusto per le identità e i gruppi che la abitano quotidianamente.

Attraverso l'ottica della complessità (Morin, 1978), che tenta di indagare la pluralità dei livelli che aiutano a leggere i fenomeni, ci si soffermerà sulle componenti psicologiche, familiari e sociali che guidano la crescita dei ragazzi di oggi. Si favorirà, attraverso la partecipazione attiva dei docenti, l'acquisizione di competenze per potenziare un clima scolastico accogliente e cooperativo e sarà possibile sviluppare strumenti per l'emersione di problematiche adolescenziali legate all'identificazione personale e al confronto fra coetanei e nella società.

OBIETTIVI DEL CORSO

Si intende favorire la creazione di un modulo didattico che includa il sapere acquisito attraverso la formazione dedicata. Il progetto punta a potenziare il protagonismo attivo degli insegnanti, che sperimenteranno e metteranno a sistema nuove modalità di educare.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

1) Formazione del personale scolastico. Si prevedono 3 incontri di 2 ore in orario pomeridiano. Questa azione verrà realizzata attraverso il coinvolgimento dell'intero corpo docente. Verrà approfondita la tematica dell'adolescenza e le problematiche ad essa collegate. Negli incontri si condivideranno letture comuni e strumenti volti alla promozione di un clima relazionale positivo all'interno delle classi.

2) Sperimentazione. I docenti sperimenteranno online gli strumenti maturati in seno alla formazione (punto 1). L'attività si realizzerà nelle classi virtuali individuate facendo ricorso a forme di didattica attiva in grado di coinvolgere direttamente gruppi di studenti, chiamati a svolgere attività cooperative. Operatori del Gruppo Abele affiancheranno i docenti durante questa azione per 12 ore.

3) Supervisione metodologica. Si propongono n. 6 incontri con cadenza mensile della durata di 2 ore rivolti agli insegnanti e volti a promuovere visioni condivise che sappiano integrare le diverse sfaccettature del corpo docente, che possano favorire il consolidamento di buone pratiche e la sintonizzazione dell'approccio metodologico.

COSTO

35 € / partecipante

SEDE DEL CORSO

Sede del corso potrà essere l'Istituto a cui appartengono i Docenti iscritti, nel caso di adesione del consiglio di classe, o di più docenti dello stesso Istituto, nel caso vi sia l'adesione di docenti di diversi Istituti la sede potrà essere individuata nei locali del Ce.Se.Di.

È prevista, qualora la situazione lo richieda ancora, una versione *on-line* del corso per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione entro il 19 ottobre 2020.

REFERENTE

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494

e-mail: patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it



RETE TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI “CON I NOSTRI OCCHI” PER LA REALIZZAZIONE DELLA PEDAGOGIA DEI GENITORI E PER L’ATTUAZIONE DEL PATTO SCUOLA-FAMIGLIA

A CURA DI

IC Ricasoli Torino, IC Peyron Torino e scuole della Rete, CE.SE.DI., Associazione La Casa degli Insegnanti, Comitato per l’Integrazione Scolastica (CIS), Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti (CIDI, Torino), Rete Insegnareducando, ACMOS, Fondazione Pacchiotti Giaveno, Associazione di volontariato Kairòn.

DESTINATARI

Dirigenti scolastici, docenti, personale non docente, genitori, consigli di classe, colleghi docenti del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La RETE CON I NOSTRI OCCHI nasce da due Scuole capofila: IC Via Ricasoli e IC Peyron di Torino.

La Rete comprende oltre alle scuole di ogni ordine e grado, che ad oggi sono 31, anche il CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici) della Città metropolitana di Torino, il CIDI (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti) di Torino, il CIS (Comitato per l’Integrazione Scolastica), l’Associazione La Casa degli Insegnanti, la Rete Insegnareducando, ACMOS, la Fondazione Pacchiotti di Giaveno e l’Associazione di volontariato Kairòn.

Intorno alla Rete ruotano molte altre scuole che si propongono di aderire o aderiranno in futuro.

La rete si fonda sul Patto educativo scuola-famiglia e la Metodologia Pedagogia dei Genitori. Il Patto educativo scuola famiglia, che si realizza secondo le indicazioni della Metodologia Pedagogia dei Genitori, valorizza competenze e conoscenze educative della famiglia, collegandole a quelle dei docenti. La Metodologia offre alla scuola un apparato scientifico, azioni e strumenti per la crescita umana e cognitiva del figlio alunno, con la consapevolezza che il successo formativo si fonda sull’accordo tra adulti di riferimento: docenti e genitori. La rete comprende: scambio delle esperienze; cooperazione; condivisione formazione, studio e ricerca.

OBIETTIVI DEL CORSO

La Metodologia Pedagogia dei Genitori sottolinea che la famiglia è componente essenziale e insostituibile dell’educazione ed evidenzia la dignità dell’azione pedagogica dei genitori come esperti educativi tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti con i figli.

Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei genitori sono:

- Con i nostri occhi, presentazione dei figli da parte dei genitori;
- I gruppi di narrazione, costruzione di una genitorialità diffusa;
- L’accoglienza/continuità come primo momento di costruzione del patto educativo scuola-famiglia;
- La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende nella società;
- L’orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Sono previsti tre INCONTRI DI RETE, rivolti ai docenti di ogni ordine e grado della Rete ma aperti alle altre scuole che vogliono conoscere la Rete e la Metodologia Pedagogia dei Genitori:

1° incontro: PER COMINCIARE 26 ottobre 2020 ore 16.45/19 – modalità Meet

Presentazione e diffusione del nuovo libretto realizzato con la documentazione delle scuole della Rete. Interventi formativi e condivisione di esperienze. Il programma dettagliato sarà disponibile a ottobre.

2° INCONTRO: LAVORI IN CORSO febbraio 2021 data e sede da definire

Prime valutazioni sulla partecipazione dei genitori, sul cambiamento di clima all’interno delle classi. Interventi formativi.

3° INCONTRO: UN SEMINARIO... PER SEMINARE, VIIIª edizione, maggio/giugno 2021 data e sede da definire

Condivisione delle sperimentazioni sulla Metodologia Pedagogia dei Genitori e riflessioni sulla diffusione della stessa nelle scuole. I punti di forza e di difficoltà diventano elementi di valutazione per le attività della Rete.

Le Associazioni della Rete CIDI, CIS, La Casa degli Insegnanti, ACMOS, Rete Insegnare Educando, Associazione di volontariato Kairò con il CE.SE.DI. organizzeranno nell'anno scolastico dei **SEMINARI DI APPROFONDIMENTO**, rivolti a docenti e genitori. Il programma dettagliato dei seminari verrà inviato alle scuole e ai docenti.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Tutta la documentazione realizzata dalla RETE è disponibile nel sito:

<http://www.icviaricasoli.it/pedagogia-dei-genitori/>

Le linee guida della Metodologia: A. Moletto R. Zucchi "La Metodologia Pedagogia dei Genitori", Maggioli Editore 2013. Sito: <http://www.pedagogiadeigenitori.info/>

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

SEDE DEL CORSO

Primo incontro modalità on-line.

Per gli altri incontri da definire, se possibile presso l'IC Ricasoli Scuola Rosselli Via Ricasoli, 15 Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **19 ottobre 2020**.

REFERENTI

CE.SE.DI. Daniela Truffo daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it, tel 011 8613678;

PEDAGOGIA DEI GENITORI: alagon@fastwebnet.it

LA CASA DEGLI INSEGNANTI: poggiezan@alice.it

CIDI: magdaferraris@gmail.com - **CIS:** handicapscuola@libero.it

RETE INSEGNARE EDUCANDO: insegnareeducando@gmail.com

PHILOSOPHY WITH CHILDREN: FARE FILOSOFIA CON I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI

A CURA DI

Spazio Filosofante
Pragma. Società Professionisti Pratiche Filosofiche

DESTINATARI

Insegnanti istituti di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Fare filosofia con i bambini e gli adolescenti non significa solo parlare con loro di filosofia. Nel contesto di un movimento pedagogico interazionale sono stati elaborati metodi e strumenti diretti a trasformare un gruppo di bambini, adolescenti e di giovani d'ogni età in una comunità di ricerca filosofica, nella quale si dialoga, in maniera critica, argomentativa e creativa, a riguardo di vari argomenti esplorati in tutta la propria complessità. Non si tratta di mere chiacchierate dal tono vagamente filosofico, bensì di incontri strutturati che utilizzano metodi e strumenti filosofici di comprovata efficacia e supportati da rigorosi fondamenti teorici, che mirano a soddisfare specifici bisogni formativi di natura etica, esistenziale e psicologica.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione di natura teorica e insieme pratico-esperienziale con specifici metodi e strumenti che consentono di fare filosofia con i bambini e gli adolescenti. Prevede una duplice modalità formativa: la parte teorica viene svolta in modalità *@learning* con 9 lezioni inviate via mail a cadenza periodica mentre la parte pratica è svolta in aula con la formazione "*learning by doing*", attraverso laboratori esperienziali per sperimentare dal vivo i metodi e gli strumenti della PWC.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Dal 30 ottobre al 11 dicembre: 9 lezioni on line.

12 e 13 dicembre: week end in aula (ore 9,30 – 18,00)

COSTO

230 euro

Comprende la partecipazione alla formazione e l'accesso all'archivio con i documenti e i materiali del corso. Possibilità di usare la carta del docente.

SEDE DEL CORSO

Corso in aula: Sede Spazio Filosofante – Pragma. Corso Galileo Galilei 38, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda di iscrizione entro il **19 OTTOBRE 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

tel. 0118613617

fax 011.8614494

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

TUTTI PAZZI PER IL GENDER. IDENTITÀ, ORIENTAMENTO E RUOLI SESSUALI TRA IDEOLOGIA, NATURA E CULTURA.

A CURA DI

Pragma. Società Professionisti Pratiche Filosofiche
Federazione Malattie Rare Infantili Onlus

DESTINATARI

Insegnanti istituti superiori di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

In tempi recenti si sente spesso parlare dell'ideologia Gender? Che cos'è? Di cosa si tratta? Davvero si pensa che sia possibile annullare la differenza tra i generi maschile e femminile per creare esseri umani ibridi, indifferenziati e liberi di scegliere se essere donne, uomini, trans, omo, etero, bisex, casti o asessuati? Il corso ripercorre a ritroso la questione del "gender" e la confusione tra termini, concetti e intenzioni per andare ad analizzare lo scontro sulla procreazione medicalmente assistita, sulla famiglia "tradizionale", sull'educazione sessuale nelle scuole e sui diritti dei presunti "diversi". La questione "gender" e la confusione ideologica non sono neutrali perché mirano al controllo della morale, del comportamento, della sessualità, dell'educazione e dei corpi non conformi alla normalità.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso di formazione mira a fare chiarezza sulle controverse questioni LGBTQ attraverso un approccio scientifico e interculturale che aiuta insegnanti e caregiver degli adolescenti a comprendere le diverse questioni legate al "gender" con l'obiettivo pratico di saper affrontare le problematiche che riguardano l'identità, l'orientamento e i ruoli sessuali con gli adolescenti.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Sono previsti tre incontri in modalità webinar e un incontro in aula.

Webinar:

21 ottobre: L'ideologia gender: dalla parità tra i sessi all'annullamento del genere (Luca Nave).

28 ottobre: Genere e intersessualità tra biologia e cultura (Roberto Lala)

4 novembre: Elementi di sessuologia in adolescenza: identità, generi e ruoli sessuali (Maddalena Bisollo)

In aula:

7 novembre: LABORATORIO DELL'EMPATIA RADICALE: Mettersi nella testa, nei panni e nelle scarpe degli altri.

COSTO

70 euro.

Comprende la partecipazione alla formazione e l'accesso all'archivio con i documenti e i materiali del corso. Possibilità di usare la carta del docente.

SEDE DEL CORSO

Webinar: piattaforma interattiva

Corso in aula: Sede FMRI Onlus, Corso Galileo Galilei 38, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda di iscrizione entro il **19 OTTOBRE 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

tel. 0118613617

fax 011.8614494

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

LA SIEM PER LA CULTURA MUSICALE, L'INCLUSIONE E IL BULLISMO”

A CURA DI

Società Italiana per l'Educazione Musicale. Sezione Territoriale di Torino

DESTINATARI

Insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituzioni formative

DESCRIZIONE DEL CORSO

La SIEM è un'Associazione professionale e culturale senza fini di lucro, costituita da operatori nel settore dell'Educazione musicale con i seguenti scopi:

- promuovere la diffusione della cultura musicale ad ogni livello e in ogni ambiente, scolastico ed extrascolastico, come parte integrante dell'educazione generale e della vita associata
- provvedere all'aggiornamento e alla formazione professionale degli insegnanti e di quanti operano per l'educazione musicale, incoraggiare la ricerca scientifica intorno ai problemi dell'educazione musicale.

Per l'anno 2020/21 sono previsti i seguenti corsi:

2 OTTOBRE 2020

PRESENTAZIONE DELLA RIEDIZIONE DEL LIBRO “CANTI PER GIOCARE”

1. a cura di Lorella Perugia

Incontro gratuito aperto a tutti dedicato alla presentazione del libro, con il coinvolgimento attivo del pubblico.

Luogo e sede di svolgimento: CE.SE.DI. Torino, via G. Ferrari 1 – on line se problemi ulteriori con Covid

10-17-24 OTTOBRE 2020

“COCCOLE MUSICALI: Benessere creativo attraverso musica movimento colore”

Conduce Rossana Gesuato

Percorso in modalità on line per una didattica a distanza efficace coinvolgente e creativa.

Creazione di uno spazio didattico da condividere insieme (classe virtuale) ricco di materiali giochi proposte di approfondimenti teorici e pedagogici didattici musicali

Contenuti:

Stimolare il pensiero creativo, espressivo attraverso giochi musicali di movimento, filastrocche .

Sensibilizzare e potenziare un ascolto attivo con attività libere e spontanee.

Alle educatrici si offriranno momenti riguardanti aspetti teorici, pedagogici e didattici per creare un percorso attivo di benessere musicale in un contesto di accoglienza e di esplorazione , osservazione e creazione come il nido.

Luogo e sede di svolgimento: Incontri svolti on line

Durata: Percorso: di 12 ore così suddivise

4 incontri in modalità E learning della durata di 2 ore (8 ore)

4 ore per una rielaborazione personale dei contenuti con materiali condivisi e coordinati dalla docente formatrice.

Quota di iscrizione: € 50 + quota associativa

5-12-19-26 OTTOBRE e 2 NOVEMBRE 2020

“GESTIRE L'INCLUSIONE MUSICALE NELLA SCUOLA ITALIANA”

Conduce Alessandro Lamantea

IL CORSISTA per un totale di 20h

(fase sincrona) 10h (5 incontri di 2h, 5 moduli) in presenza on line collettiva

- Segue attivamente i laboratori in presenza sincroni
- Svolge le attività di esercitazione richieste dal tutor on line

(fase asincrona) 10h a distanza

- Approfondisce i contenuti illustrati nelle videoconferenze

- Realizza una ricerca con i suoi studenti simulando un caso tipico di inclusione scolastica scelto tra alcuni proposti dal tutor oppure desunti da un caso reale
- Compila un report on line sull'attività di ricerca
- invia al tutor i materiali prodotti (learning object o prove inclusive) per email
- Compila un questionario di gradimento

IL FORMATORE per un totale di 20h

(fase sincrona) 10h

- Gestisce i laboratori in presenza telematica:
- Presenta in forma interattiva le attività e i contenuti del laboratorio
- Organizza e conduce il gruppo di lavoro, secondo la metodologia della ricerca/azione
- Coordina attività comuni di simulazione di tipiche situazioni inclusive
- Gestisce le riflessioni e le discussioni collettive
- Assegna ai corsisti varie attività inclusive (es: studi di caso, conversione di materiali) da svolgere con i propri studenti per la rielaborazione, la verifica/valutazione dell'esperienza svolta in presenza telematica

(fase asincrona) 10h

- Progetta i laboratori sincroni in presenza telematica
- Produce i materiali inediti e le slide degli incontri on line per i corsisti e quelli da utilizzare con gli studenti dei corsisti
- Fornisce consulenza individuale on line per tutta la durata del corso (circa 45 giorni)
- Valida la documentazione e le attività di ricerca per il riconoscimento delle ore on line

Finalità:

offrire formazione e consulenza on line sulle tematiche affrontate nei laboratori

Obiettivi:

Offrire strumenti didattici concreti per rendere la lezione di musica ludica, coinvolgente e soprattutto inclusiva.

Illustrare percorsi di inclusione con la musica che successivamente i corsisti indirizzeranno a tutto il gruppo classe in particolare agli studenti con difficoltà scolastiche, emotive, sociali, relazionali, DSA, disabilità, altri BES ...

Proporre ai corsisti attività di ricerca al fine di documentare un report finale su un apposito form on line quanto acquisito nel corso e auto-verificare la validità dell'approccio inclusivo sperimentato.

CONTENUTI E ATTIVITÀ LABORATORIALI

1° appuntamento	Normativa	- Il quadro normativo di riferimento sui BES nella scuola dell'obbligo e fino alla maturità
	Le difficoltà scolastiche	- La grande famiglia dei BES - Diversi manuali di classificazione della disabilità e dei disturbi dell'apprendimento
	Didattica	- Inclusività musicale: il canto e la ritmica (strumenti a percussione)
	Osservazione	- Prevenzione primaria, secondaria e terziaria - Il docente di musica come osservatore privilegiato degli studenti con BES
2° appuntamento	Diagnosi	- Sezioni e codici
	Riconoscimento	- Riconoscimento dei casi con DSA attraverso attività musicali
	Didattica	- Inclusività musicale: monodia (strumenti a fiato, a corda ...)
	Laboratorio	- Lettura e commento di varie diagnosi cliniche
3° appuntamento	Normativa	- PEI e PDP: sezioni e parti integranti
	Documentazione	- Modelli vari di documentazione - Cosa inserire nel PDP per le materie musicali
	Didattica	- Inclusività musicale: polifonia (strumenti polifonici)
	Laboratorio	- Lettura e commento di vari PEI e PDP
4° appuntamento	Normativa	- Strumenti compensativi e misure dispensative

	Inclusione	- l'approccio didattico musicale per le diversità culturali
	Didattica	- Inclusività musicale: musica d'insieme
	Laboratorio	- Tecniche di costruzione di prove personalizzate. Compensare, dispensare, abilitare
5 appuntamento	Normativa	- Le norme sulla valutazione inclusiva
	Valutazione	- La valutazione formativa e la valutazione autentica - cosa, come ... prima, durante e dopo - Prove tradizionali e prove inclusive
	Didattica	- Inclusività musicale: paesaggio sonoro, multimedialità, il mapping, le tecnologie informatiche e della comunicazione ...
	Laboratorio	- Tecniche di costruzione di prove personalizzate. Compensare, dispensare, abilitare

Per un'ottimale fruizione del corso si chiede di prendere visione anticipata della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010. <https://www.gazzettaufficiale.it/gunewsletter/dettaglio.jsp?service=1&datagu=2010-10-18&task=dettaglio&numgu=244&redaz=010G0192&tmstp=1288002517919>

del Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/prot5669_11.pdf

e delle Linee Guida allegate

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Metodologia:

- Laboratori attivi in presenza sincrona collettiva telematica
- Clouding per il recupero di materiali e slide in caso di assenza giustificata
- Consulenza on line del tutor asincrona sullo svolgimento della ricerca con gli studenti per tutta la durata del corso
- Report su form on line per documentare quanto acquisito e verificare la validità dell'approccio sperimentato.

Sussidi per i corsisti:

- Materiali da inviare ai corsisti in anticipo in formato digitale
- Connessione dati per fruire dei laboratori on line
- Piattaforma per la videoconferenza multipla e interattiva, con condivisione slide e chat
- Computer per alcuni laboratori pratici

Durata: Fase sincrona 10h (2h ad incontro) in presenza sincrona collettiva

Fase asincrona 10h asincrone individuali di ricerca e produzione materiali

Quota di iscrizione: 100,00€ (min. 13 ~ max 18 corsisti) + quota associativa

7-14 NOVEMBRE 2020

ORCHESTRANDO: la trascrizione e la scrittura per orchestra nella scuola ad indirizzo musicale "condotto da Mario Valsania

Il corso intende fornire ai docenti le competenze necessarie per comporre, trascrivere e/o arrangiare brani musicali adatti ai ragazzi in età scolare.

Incentrato sulle tecniche di base dell'orchestrazione e sulle strategie di adattamento/trascrizione di una partitura, il corso vuole essere un'occasione per approfondire le competenze riguardo alla scrittura per orchestra scolastica.

Saper orchestrare e trascrivere una partitura in modo efficace e utile non solo per chi suona ma è funzionale alla creazione di un "buon suono" dell'orchestra, di una buona esecuzione e, di riflesso, di un incremento notevole delle capacità musicali dell'allievo; è importante, inoltre, perché permette di personalizzare il proprio lavoro rendendolo più funzionale agli organici disponibili.

Il corso non ha la pretesa di approfondire i molteplici aspetti legati all'orchestrazione o alla composizione, ma offrire esempi pratici e spendibili riguardo all'orchestrazione di base.

Il seminario sarà svolto interamente in modalità streaming su una piattaforma dedicata (es. Zoom o altro) puntando sulla facilità nella condivisione dei materiali, esempi di scrittura con audio di librerie musicali....

Attività:

Oltre a dedicare spazio alle partiture dei partecipanti, il corso riguarderà:

- Strutturazione ed organizzazione formale;
- I registri strumentali; Scrittura idiomatrica/tecnica dello strumento;
- Armonizzazione e creazione dello "sfondo";

- Condotta e movimento melodico delle parti; raddoppi e disposizione delle voci;
- intonazione ed aspetti critici legati alla tecnica e all'emissione.

Verrà anche dato spazio al lavoro collettivo e individuale on-line su:

- Arrangiamento/adattamento per piccolo gruppo, ensemble, orchestra.
- Esempi di trascrizioni e arrangiamenti.

Obiettivi:

- Saper adattare un brano ad organici strumentali di diversa natura e caratteristiche attraverso le principali tecniche di orchestrazione
- Trascrivere secondo le esigenze e l'organico disponibile personalizzando le partiture (evitando i "copia-incolla").
- Acquisire le conoscenze relative agli elementi costitutivi del tessuto musicale e la loro funzione
- Impostazione grafica della partitura

Pre requisiti:

- Triadi e rivolti
- Conoscenza delle principali funzioni armoniche (es.cadenze)
- Conoscenza base di un programma di scrittura musicale (MuseScore, Sibelius, Sibelius first, Finale)

Metodologia: Didattica a distanza. Lezioni interattive.

Durata: 2 incontri in modalità E learning della durata di 6 ore + 3 ore per rielaborazione: totale di 15 ore

Quota di iscrizione: € 60 + quota associativa

9-16-23-30 NOVEMBRE 2020

“MIDAS: un modello dinamico per l'educazione musicale” condotto da Carlo Delfrati

MIDAS (Modello per l'Insegnamento delle Arti dello Spettacolo) è il sistema didattico messo a punto da Carlo Delfrati, e applicato nelle iniziative formative per la scuola dall'Accademia della Scala e nei progetti Vox Imago di Musicom.

I principi del Modello sono descritti nei volumi di Carlo Delfrati Fondamenti di Pedagogia Musicale (Torino, EDT) e Il Maestro ben Temperato (Milano, Curci)

Contenuti: Gli incontri prevedono attività pratiche, nei limiti consentiti dalla teledidattica, e ascolti musicali attinti dai repertori classici e da quelli popolari: sempre con la cura di fare dell'ascolto un'esperienza attiva e partecipata.

Tra le sue caratteristiche, MIDAS, adotta per la musica i seguenti criteri:

- promuove lo sviluppo delle risorse possedute dal bambino
- sceglie contenuti e materiali in base alla loro importanza per l'alunno prima che per l'esperto
- apre alla comprensione e all'accettazione dei valori della propria cultura e delle culture diverse dalla propria
- dà spazio al coinvolgimento attivo e creativo dell'allievo
- mette al cuore dell'apprendimento la ricerca e la scoperta personale
- salda le esperienze musicali agli altri ambiti del sapere, offrendone e ricevendone stimoli
- integra strettamente le une alle altre le diverse dimensioni dell'esperienza musicale: ascolto, voce, strumento, creatività, scrittura

Durata: 3 appuntamenti di 2 ore per insegnanti di scuola primaria e 3 appuntamenti di 2 ore per insegnanti di scuola secondaria di primo grado per un totale di 12 ore

Luogo e sede di svolgimento: Incontri svolti on line

Quota di iscrizione:

€ 40 per 6 ore insegnanti scuola primaria + quota associativa

€ 40 per 6 ore insegnanti scuola secondaria di primo grado + quota associativa

€ 70 se si frequentano tutti e due i corsi + quota associativa

2. 4-5 DICEMBRE 2020

“NON SONO SOLO CANZONETTE” Conduce Mariateresa Milano

«Sono solo canzonette», cantava anni fa Edoardo Bennato e molti hanno preso a prestito le sue parole per sottolineare il ruolo “leggero” del genere. In realtà la canzone non è solo una composizione musicale, ma anche la storia di chi la scrive, lo specchio della società che la fa propria, è la percezione stessa di chi sta vivendo un determinato momento storico. È fonte documentaria e al tempo stesso mezzo di trasmissione di contenuti, dunque efficace strumento educativo ed è proprio la storia dei regimi a rivelare quanto sia stretto il rapporto tra musica e politica/ideologia/società. Il seminario offre una lettura della storia a partire dalle canzoni, relativamente al periodo che dagli anni '20 del '900 con l'ascesa di fascismo e nazismo fino alla fine della Seconda guerra mondiale

Finalità:

- Analizzare il ruolo della musica quale strumento che racconta della vita e della morte, del regime e della protesta, del ghetto e dei campi, della resistenza e del ritorno alla vita.
- Esaminare il materiale a disposizione raccolto da ricercatori, archivisti e musicologi e individuare i criteri per operare una scelta utile ai fini didattici
- Creare un lessico e un contesto per ritrovare le ragioni e i significati del fare “quella musica”, nella profonda convinzione che “non sono solo canzonette”

Obiettivi:

- Creare percorsi interdisciplinari in cui la musica è punto di partenza e non corollario
- Creare percorsi di ascolto musicale
- Creare unità didattiche specifiche

Contenuti:

- Introduzione al contesto storico e culturale europeo negli anni 1918-1945
- Le canzoni al servizio del regime in Italia e in Germania
- Le canzoni prodotte ed eseguite nel ghetto
- Le canzoni prodotte ed eseguite nei campi e nei Lager
- La realtà musicale e culturale di Terezin
- Le canzoni come espressione di speranza
- Le canzoni come strumento di resistenza

Durata: 10 ore

Sede: Conservatorio G. Verdi oppure on line se restrizioni Covid 19

Quote di partecipazione: 50 € + quota associativa

11-18-25 GENNAIO e 1 FEBBRAIO 2021

“A SPASSO CON BACH” Conduce Alessandra Mantovani

Il corso sarà come un viaggio nella vita di Johann Sebastian Bach, attraverso la lettura del libro per bambini di Chiara Carminati “L'ultima fuga di Bach”, che ci permetterà di scoprire la musica del grande compositore tedesco e di porgerla ai bambini dai 4 agli 11 anni attraverso l'esecuzione di canti, danze, filastrocche, costruzione di oggetti... fino ad arrivare alla realizzazione di una vera e propria rappresentazione finale da condividere con i bimbi delle altre classi o con tutta la comunità educante della nostra scuola.

Non mancherà la riflessione pedagogica sulle attività proposte rispetto all'età dei bimbi delle nostre sezioni/classi e un'attenzione particolare sarà riservata all'aspetto della Verifica e Valutazione dei percorsi di apprendimento in riferimento alle Indicazioni Nazionali.

Finalità: Esplorare le diverse possibilità espressive del linguaggio musicale con la voce, il corpo, oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

Obiettivi: Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e/o strumentali, curando l'espressività e l'interpretazione.

Contenuti: Body percussion; melodie vocali; boomwhackers; tabelle per osservazioni di verifiche e valutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento; strategie per bambini con disabilità e con BES.

Utilizzo delle nuove tecnologie.

Metodologia: Didattica a distanza. Lezioni interattive.

Presentazione di file audio e video prodotti dalla docente

Sussidi per i corsisti: Sarà inviata una cartella/dispensa con tutti i materiali proposti (file audio, video, documenti in PDF, bibliografia e sitografia)

Durata: 4 incontri in modalità E learning della durata di 2 ore per un totale di 8 ore

Quota di iscrizione: € 40 + quota associativa

27-28 FEBBRAIO / 2-9 MAGGIO 2021

MUSICA & BULLISMO Conducono Elena Ferrara, Alan Brunetta e Flavio Rubatto

Il corso propone una lettura in chiave artistico-musicale della prevenzione al bullismo. Intreccia le misure volte all'educazione civica (Legge 92/19) e alla prevenzione al cyberbullismo (Legge 71/17) proponendo percorsi di didattica laboratoriale per promuovere esperienze significative sulle dinamiche relazionali della prevaricazione tra pari.

Finalità:

Offrire conoscenze sui fenomeni delle prevaricazioni tra pari e spunti di riflessione sull'educazione alla cittadinanza attiva come insegnamento trasversale.

Progettare attività musicali che permettano, a bambini e preadolescenti, di vivere e rappresentare dinamiche e stati d'animo di vittime, bulli e astanti.

Obiettivi:

Sperimentare e progettare attività artistico-musicali per educare al rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente relazionale (ascolto reciproco, mediazione dei conflitti, solidarietà ed empatia, ecc.) con particolare attenzione al tema delle prevaricazioni tra pari anche in rete.

Contenuti:

Cenni alla normativa (L. 92/19 e L. 71/17)

Le condotte di esclusione, umiliazione, prevaricazione tra pari.

Le differenze tra le dinamiche del bullismo tradizionale e digitale

Percorsi musicali di cittadinanza attiva off-line e on-line digitale: giochi di ruolo vocali, strumentali e performativi, ascolto di brani, canti, sonorizzazione di racconti.

Metodologia:

gli incontri si svolgeranno su piattaforma on-line con lezioni frontali per gli aspetti di approfondimento e incontri che permettano interazione con i corsisti, per la presentazione di esperienze laboratoriali.

E' possibile prevedere, a seguito di eventuali sperimentazioni da parte dei corsisti, un incontro di socializzazione e verifica collettiva delle attività

Durata: 4 incontri della durata di 6 ore per un totale di 24 ore

Quota di iscrizione: € 120 + quota associativa

CORSI SOSPESI LO SCORSO ANNO SCOLASTICO

30-31 gennaio 2020

"MUSICA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO. IL metodo DALCROZE per ... imparare ad imparare"

Condotto da Milli Taddei e Lucia giovanna Martini

Seconda parte del corso sospeso lo scorso anno scolastico.

6 FEBBRAIO 2021

"CANTARE PER RACCONTARE, CON LA VOCE E CON LE MANI. Dalla mimica dei gesti al segnato della LIS (lingua dei segni italiana) per scoprire la musica del silenzio."

Condotto da Alessandra Mantovani e Marila Zardetto

Finalità del corso:

Arricchimento professionale nel campo della musica e delle arti espressive

Promozione di una visione prospettica nuova rispetto alla modalità tradizionale di proporre il canto corale in classe

Riflessione e confronto tra la lingua italiana e la LIS nei 4 canti proposti

Obiettivi:

- Riconoscere il valore della LIS nella traduzione dell'interpretazione vocale
- Favorire la partecipazione al canto, e alla direzione del coro di classe, da parte di tutti i bambini ognuno con i propri bisogni educativi individuali
- Attivare possibili esplorazioni e sperimentazioni didattiche con utilizzo della LIS

Perché Musica e LIS

L'abbinamento della lingua dei segni italiana al canto corale, proposta all'infanzia e alla primaria, permette una performance completa del bambino (intonazione vocale, coordinazione e movimento del corpo, delle braccia, delle mani, espressività del volto, intensità dello sguardo, movimenti della bocca ...), nell'esprimere tutte le emozioni che un canto può suscitare nei bambini in un'età compresa fra i 4 e i 9 anni, stimolando la creatività e incrementando attenzione e memorizzazione, abilità trasversali che concorrono positivamente alla formazione della persona.

Contenuti sviluppati:

- Il canto nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;
- Interpretare i canti con i movimenti delle mani e del corpo per raccontare e memorizzare storie;
- La LIS per arricchire la comunicazione fra pari e per l'Inclusione di tutti i bambini;
- La "musicalità" del segnato nella LIS;
- Apprendimento di quattro canti e un rap tratti dal repertorio per bambini dai 4 ai 9 anni, interpretati con voci e mani bianche;
- Laboratorio creativo per la composizione di un canto accompagnato dalla traduzione in LIS e approfondimento su tematiche relative alle tecniche traduttive e agli aspetti tecnici della lingua dei segni;
- Cooperative learning per la costruzione di una Unità formativa di Apprendimento con matrice di Valutazione, dalle Indicazioni Nazionali in una visione di curriculum verticale della Musica.

Luogo e sede di svolgimento: Laboratorio musicale Il Trillo- Via Manin 20 Torino

Durata: percorso di 8 ore

Quota di iscrizione: € 80 + quota associativa

6 MARZO 2021 h.21

Appuntamento per la festa della donna “C’ERA UNA VOLTA LA VIJA”

Libera interpretazione di una storia vera, presentata attraverso la narrazione, il canto corale e l'accompagnamento di pianoforte, per rendere omaggio alla donna e alla cultura piemontese, attraverso la sua lingua e il patrimonio di tradizioni che questa tramanda. Roberto Beccaria: pianoforte Maria Teresa Milano: voce solista Elena Griseri: Attrice FUORI DAL CORO: coro Testo teatrale: Maria Teresa Milano Arrangianti: Roberto Beccaria.

Incontro gratuito aperto a tutti SU PRENOTAZIONE

Luogo e sede di svolgimento: Auditorium della Scuola Secondaria di 1° Grado “Don Milani” di Venaria Reale Corso Papa Giovanni XXIII,

“FARE MUSICA DA SUBITO: Orff nella classe di strumento”

condotto da Wolfgang Hartmann

27-28 MARZO 2021

L'istruzione strumentale tradizionale spesso pone fortemente l'accento sulla necessità di completare il percorso tecnico per padroneggiare lo strumento. L'espressione musicale, la creatività e, in generale, lo sviluppo della personalità artistica dello studente è posta in secondo piano.

L'improvvisazione è vista molto spesso come uno spreco di tempo per il raggiungimento di un livello standard per suonare la “Grande Musica”.

La frustrazione e lo scontento da parte dello studente può esserne la conseguenza. Il corso fornirà idee per arricchire l'insegnamento strumentale, basandosi sul concetto pedagogico musicale di Carl Orff.

Giochi ritmici, improvvisazione dagli inizi senza trascurare i problemi tecnici della pratica strumentale, canzoni e danze aiuteranno a connettere l'apprendimento strumentale con le attività che i bambini hanno già sperimentato nell'Educazione musicale di base.

Contenuti e attività del corso:

- Giochi ritmici ed esercizi
- Improvvisazione dagli inizi
- Giochi di movimento e danze
- “Musica Elementare” nell'insegnamento strumentale
- Strumenti a percussione e a barre come elemento arricchente della classe di strumento
- Strategie d'insegnamento e fondamenti nelle didattiche strumentali

Luogo e sede di svolgimento: Laboratorio musicale Il Trillo- Via Manin 20 Torino

Durata: percorso di 12 ore

Quota di iscrizione: € 100 + quota associativa

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire la propria adesione tramite l'apposita scheda.

REFERENTE CE.SE.DI.
Patrizia ENRICCI BAION
Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494
e-mail: patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE SIEM
Sezione Territoriale di Torino
M. Gemma VOTO
Tel. 333 6982803
mail: siem.torino1@gmail.com

VITA DA FAVOLA

A CURA DI

Stranaidea SCS Impresa Sociale Onlus

DESTINATARI

Docenti di ogni ordine e grado di scuola

DESCRIZIONE DEL CORSO

Si tratta di un laboratorio creativo il cui obiettivo è di accompagnare gli studenti lungo un percorso immaginario che il porterà a creare delle storie. L'attività proposta prevede l'uso di carte, ispirate a quelle di Propp e agli studi fatti sulla struttura delle storie. Le carte rappresentano: i luoghi, i personaggi, le difficoltà che caratterizzano il personaggio, gli oggetti.

La dimensione di gruppo è considerata come dispositivo fondamentale per l'apprendimento: i gruppi sono sempre strutturati come gruppi di ricerca che devono cooperare all'esplorazione di un fenomeno. Ogni gruppo laboratoriale è suddiviso a sua volta in sottogruppi con mandati diversi e complementari dove ogni partecipante coinvolto è valorizzato attraverso un semplice sistema di compiti e deleghe auto definito dal gruppo stesso.

L'innovazione e il *problem solving* originale sono incentivati e valorizzati, sostenuti attraverso il supporto al pensiero laterale e all'esposizione libera di nuove ipotesi e strategie: ogni volta che questi emergono sono raccolti dai conduttori, presentati, discussi e condivisi con la classe.

Lo strumento comprende l'uso di mazzo di carte per inventare storie ispirate alle carte degli studi di Propp basati sull'identificazione di strutture ed elementi ricorrenti nelle storie nei racconti, dove la diversità e il diverso tipo di svantaggio, sono un fattore dato ai personaggi da considerare.

Partendo dall'elaborazione di fiabe famose, le carte possono essere utilizzate per guardare nel mondo moderno attraverso un aspetto creativo e una nuova reinterpretazione. È anche possibile creare nuovi tipi di carte e nuove carte dei tipi esistenti nel mazzo.

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi sono di favorire dinamiche di gruppo, l'inclusione sociale, di stimolare una riflessione su tematiche sociali, di portare a una rielaborazione critica del contesto in cui si vive e opera.

Nello specifico, si tratta di:

- incoraggiare il dialogo e la collaborazione tra l'educazione formale e non formale attraverso la formazione, la sperimentazione, la valutazione e lo sviluppo di una buona pratica;
- promuovere un ambiente di apprendimento confortevole, stimolante, in cui facilitare l'incontro con l'individualità facendo emergere le esperienze di ogni studente, oltre allo svantaggio dichiarato ho riconosciuto;
- rafforzare le capacità degli studenti di pensare in modo critico, rivedere il modo in cui vivono secondo un punto di vista costruttivo, immaginario ed inclusivo.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è modulabile a seconda delle esigenze e preferenze della scuola in 4 incontri di 4 ore oppure in 8 incontri di 2 ore ciascuno. Alle prime 8 ore di formazione e preparazione seguono le altre di supervisione, accompagnamento e valutazione della sperimentazione nelle classi.

COSTO

740 euro + IVA per gruppo. Se il gruppo avrà più di 10 partecipanti sarà necessario un altro formatore pertanto il costo viene duplicato.

SEDE DEL CORSO

Il laboratorio può essere condotto presso le scuole purché in una sala sgombra e abbastanza ampia per permettere al gruppo di muoversi liberamente

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda di iscrizione entro il **19 OTTOBRE 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

tel. 0118613617 - fax 011.8614494

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

IL TEATRO E L'ARTE DELLA DIVERSITÀ

A CURA DI

Stranaidea SCS Impresa Sociale Onlus

DESTINATARI

Docenti di ogni ordine e grado di scuola

DESCRIZIONE DEL CORSO

Le società contemporanee sempre più si devono confrontare col tema della diversità nelle sue più diverse accezioni (di genere, status, religiosa, culturale, provenienza, abilità diverse abilità, etc). Il tema è ampio sfaccettato, ma non si può affrontare se non partendo da sé, da chi siamo, da cosa proviamo, sentiamo pensiamo e facciamo. Non solo quindi in senso spirituale e di coscienza di sé, ma soprattutto in senso pratico come parte di una comunità alla quale si può contribuire con le proprie abilità e difficoltà.

Il laboratorio vuole portare i partecipanti a sviluppare una nuova idea di diversità e comunità che contribuisce a sviluppare l'idea generale del presente e del futuro delle nuove generazioni.

Le tecniche ludico teatrali utilizzate rafforzeranno le capacità comunicative relazionali attraverso l'azione ed il gioco teatrale.

Il laboratorio svilupperà i seguenti temi nel corso delle singole attività:

- il gioco come conoscenze sistema di regole;
- comunicazione verbale, comunicazione non verbale, la diversità;
- la relazione di fiducia e l'empatia;
- conoscenza di se stessi;
- azione e reazione;
- la cooperazione il conflitto;
- tecniche teatrali: l'improvvisazione;
- tecniche teatrali: il teatro immagine;
- tecniche teatrali: la voce e il contesto.

La metodologia specifica del modulo è stata sviluppata all'interno delle tecniche teatrali, di cui si usano e approfondiscono gli esercizi di espressione e relazione, creazione e comunicazione verbale e non verbale, improvvisazione e problem solving, cooperazione e fiducia.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è di sviluppare la coscienza di sé attraverso il confronto con le alterità sensibilizzando così al tema della diversità.

Nel perseguire l'obiettivo generale le diverse attività proposte si propongono i seguenti obiettivi specifici :

- sensibilizzare al tema della diversità
- sviluppare le capacità relazionali e le tecniche di comunicazione
- incentivare creatività e capacità artistiche
- favorire l'espressione di sé attraverso la consapevolezza di sé

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il laboratorio avrà una durata di 20 ore, così suddivisi: 4 ore di laboratorio, 16 ore strutturate in incontri di formazione e sensibilizzazione sul tema condotti da un tecnico teatrale.

Gli incontri potranno essere anche on line con l'utilizzo di piattaforme interattive (quali zoom, meet, jit.si).

COSTO

900 euro + IVA per gruppo.

Se il gruppo di partecipanti è superiore a 10 saranno necessari due formatori pertanto il costo verrà duplicato.

SEDE DEL CORSO

Il laboratorio può essere condotto presso le scuole purché in una sala sgombra e abbastanza ampia per permettere al gruppo di muoversi liberamente.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda di iscrizione entro il **19 OTTOBRE 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

tel. 0118613617 - fax 011.8614494

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

IL TEATRO, L'ANIMAZIONE TEATRALE E LA SCUOLA

A CURA DI

Associazione Teatro e Società

DESTINATARI

Docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso è tenuto dall'attore e regista Franco Carapelle della compagnia teatrale "TEATRO E SOCIETÀ" di Torino. Durante gli incontri si apprendono le tecniche, i metodi e i modi per allestire uno spettacolo teatrale o uno spot video.

OBIETTIVI DEL CORSO

Nei tre incontri si insegnano le tecniche e le modalità per affrontare un laboratorio teatrale e video, dove il mondo del teatro incontra il mondo della scuola per confrontarsi e comprendere come far vivere al meglio l'esperienza teatrale e video ai bambini o ai ragazzi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

1° INCONTRO

- Presentazione del corso
- Quali spettacoli allestire a scuola?
- Tipi di spettacoli, tempi necessari per l'allestimento, scelta delle musiche, oggetti scenici
- Divisioni in piccoli gruppi e creazione di alcuni micro-spettacoli usando le varie arti teatrali: mimo, commedia, tragedia, testo, improvvisazione, costumi e scenografia

2° INCONTRO

- Il teatro e il video: i docenti affrontano il palcoscenico e la telecamera per comprendere le reazioni alla messa in scena o all'apparire nel grande schermo
- Eventuale consulenza per allestimenti nelle classi

3° INCONTRO

- I tableau vivant, tecniche per ideare una breve azione teatrale finalizzata a far partecipare tutti gli studenti della classe alla performance finale

COSTI

Il percorso teorico pratico non prevede costi a carico degli insegnanti.

SEDE DEL CORSO

La sede di svolgimento del corso sarà il CE.SE.DI. di via Gaudenzio Ferrari 1 a Torino.

In caso di numerose iscrizioni è possibile proporlo anche presso sedi scolastiche con maggior numero di iscritti. È possibile attivare diversi corsi.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda di iscrizione entro il **19 OTTOBRE 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

tel. 0118613617

fax 011.8614494

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it



EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
EDUCAZIONE AMBIENTALE

TRANSIZIONE SOSTENIBILE: Le nuove prospettive del periurbano

A CURA DI

Regione Piemonte, Direzione Ambiente e Territorio e IRES Piemonte, nell'ambito del progetto TOP METRO della Città Metropolitana di Torino.

In collaborazione con: Regione Piemonte Direzione Istruzione e Formazione, MIUR - USR Piemonte; Istituto per le Tecnologie Didattiche (ITD) di Genova; Università degli Studi di Torino; Politecnico di Torino

DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado degli istituti presenti sul territorio di Corona Verde³. Per il carattere multidisciplinare e orientato alla costruzione di curvature dei profili di competenza e dei curricula nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, il corso è particolarmente rivolto a gruppi di insegnanti che intendono lavorare assieme in ottica di innovazione.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Cosa significa applicare i principi di Agenda 2030 ad un contesto specifico? Come si può attualizzare un percorso di studio per fornire agli studenti gli strumenti per affrontare la sfida della sostenibilità?

Il corso di formazione affronta i significati e le sfide dello sviluppo sostenibile a partire dal territorio periurbano di Corona Verde oggetto del progetto di Regione Piemonte "Corona Verde: infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie", nell'ambito del programma Top Metro della Città Metropolitana di Torino.

La formazione proposta è trasversale, interdisciplinare e situata nel contesto territoriale di riferimento; fornisce agli insegnanti conoscenze generali sul tema dello sviluppo sostenibile declinandole sul territorio attraverso i temi delle infrastrutture verdi e del capitale naturale, quali opportunità di sviluppo socio-economico e di miglioramento delle qualità della vita. Completa il percorso formativo una sezione specifica volta a co-costruire metodologie didattiche, strumenti e conoscenze utili a produrre delle curvature dei profili di competenza curriculari in vista di questa sfida verso la sostenibilità.

Il corso (di 25 ore su 5 settimane) sarà erogato online su piattaforma dedicata, elaborata in collaborazione con l'Istituto per le Tecnologie Didattiche di Genova, grazie alla quale sarà possibile fruire lezioni e momenti di valutazione asincroni, ma anche occasioni di scambio, confronto e condivisione sincroni.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti strumenti per co-costruire metodologie didattiche e conoscenze utili a produrre curvature curriculari in vista della sfida verso la sostenibilità.

Gli insegnanti, grazie a questo percorso, potranno fornire alle nuove generazioni strumenti innovativi per orientarsi nel mondo contemporaneo e potranno altresì creare ponti tra scuola e realtà lavorative, a partire dalla conoscenza dei cambiamenti del sistema produttivo territoriale, le sue criticità e opportunità.

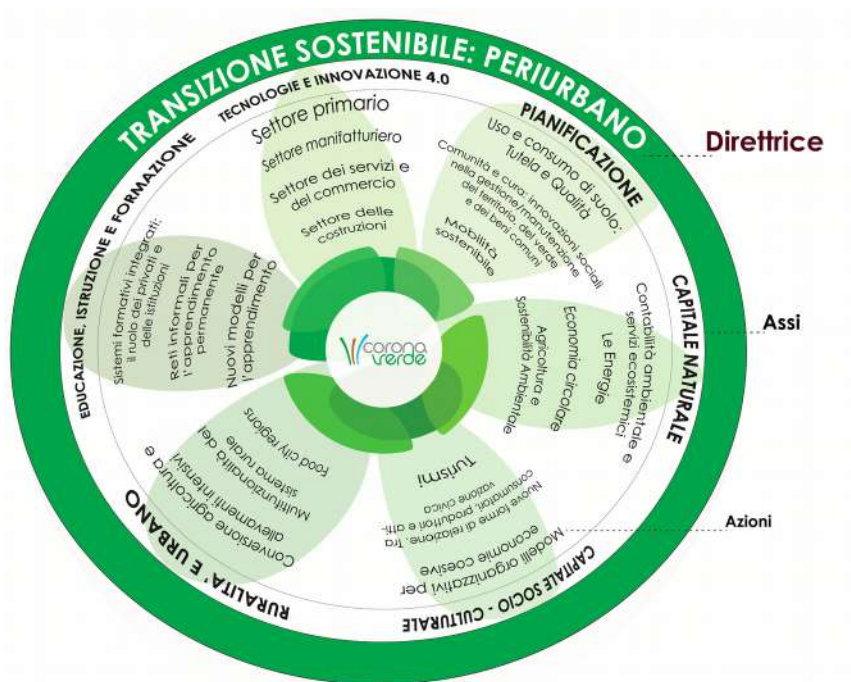
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso formativo si articola in tre ambiti conoscitivi complementari:

Sviluppo sostenibile. L'analisi dei temi di Agenda 2030 e delle Strategie per lo sviluppo sostenibile di scala nazionale, regionale e metropolitana costruisce il quadro di riferimento per una nuova prospettiva di sviluppo. Questa attività sarà seguita da tutti i partecipanti. Il materiale didattico (audio-visivo e non) sarà a disposizione sulla piattaforma, consultabile in modalità asincrona.

Temi di sviluppo sostenibile connessi ai problemi e alle dinamiche situate nel territorio di Corona Verde, ponendo particolare attenzione agli ambiti del periurbano, delle periferie e al loro rapporto con le aree di carattere urbano. In questo ambito le conoscenze generali, i problemi e le strategie dello sviluppo verranno declinate e arricchite da conoscenze locali, esperienziali, riguardanti le criticità e le opportunità proprie del territorio. Con contributi audiovisivi di esperti corredati dal racconto di esperienze significative già sviluppate, si affronteranno i temi dello schema che segue.

³ L'Area del progetto include le Circoscrizioni 2, 3, 4, 5, 6, 9 e 10 del Comune di Torino, i Comuni di: Beinasco, Rivoli, Collegno, Venaria, Borgaro T.se, Settimo T.se, San Mauro T.se, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Grugliasco. Inoltre si estende ai Comuni di Almese, Alpignano, Andezeno, Arignano, Avigliana, Balangero, Baldissero Torinese, Brandizzo, Bruino, Buttigliera Alta, Cafasse, Cambiano, Candiolo, Carignano, Casalborgone, Caselette, Caselle Torinese, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Chivasso, Cinzano, Cirié, Druento, Fiano, Front, Gassino Torinese, Germagnano, Givoletto, Grosso, La Cassa, La Loggia, Lanzo Torinese, Leini, Lombardore, Mappano, Marentino, Mathi, Mezzenile, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Montanaro, Moriondo Torinese, Nole, None, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Reano, Riva presso Chieri, Rivalba, Rivalta di Torino, Rivarossa, Robassomero, Rosta, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Gillio, San Maurizio Canavese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sangano, Sant'Ambrogio di Torino, Santena, Sciolze, Trana, Trofarello, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella, Vauda Canavese, Villar Dora, Villanova Canavese, Villarbasse, Villastellone, Vinovo, Volpiano, Volvera.



I partecipanti sceglieranno almeno un modulo tra quelli di cui si compone questa parte per ottenere i crediti necessari al completamento del corso. Il materiale didattico (audio-visivo e non) sarà a disposizione sulla piattaforma, consultabile in modalità asincrona.

c) **Conoscenze trasversali.** Gli insegnanti sono guidati in un processo di co-costruzione di nuove metodologie, di strumenti e conoscenze utili a produrre delle curvature curriculari in vista di questa sfida verso la sostenibilità.

In tutti i moduli sono previsti test di autoverifica; inoltre, i partecipanti, sosterranno una prova individuale al termine della seconda parte e produrranno un elaborato di gruppo a conclusione del percorso formativo.

COSTO

I costi per i partecipanti sono interamente coperti dal progetto.

SEDE DEL CORSO

Il corso sarà svolto interamente in digitale.

ADESIONI

Gli insegnanti interessati sono pregati di far pervenire l'apposita scheda entro il **31 ottobre 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela Truffo

Tel.: 011.861.3678 – fax. 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

GHIACCIO FRAGILE

I cambiamenti climatici e la montagna: un ponte tra la ricerca e la didattica

A CURA DI

Meridiani società scientifica, Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Siena, Liceo Scientifico Statale «Darwin» di Rivoli, Scuola Polo dell'Ambito territoriale TO 06, Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici) Città Metropolitana di Torino;

in collaborazione con: La Stampa, Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi - CAI di Torino, Museo Nazionale dell'Antartide di Siena, ANISN, AIIG, SMI, FIE, Centro Addestramento Alpino - Scuola Militare, Fondazione Montagna Sicura, Società delle Guide Alpine di Courmayeur, Skyway Monte Bianco, Casa per Ferie Santa Margherita, ITC Galilei di Avigliana, Liceo Pascal di Giaveno;

con il patrocinio di: Comitato Glaciologico Italiano, Associazione Italiana di Geologia e Turismo, Museo di Geografia, Comune di Courmayeur, Assessorato Istruzione Regione Piemonte; iniziativa di formazione co-finanziata con i fondi PNFD del MIUR.

Direttori del corso: Franco Maria Talarico (Università di Siena, Museo Nazionale dell'Antartide) e Gianni Boschis (Meridiani società scientifica e ITCG Galilei di Avigliana).

DESTINATARI

Docenti delle scuole secondarie di I e II grado e istituzioni formative del territorio regionale. **Al corso potranno partecipare i docenti che si sono iscritti entro il 28 agosto 2020 e che hanno ricevuto conferma di partecipazione dal Liceo Darwin di Rivoli (Scuola polo dell'ambito territoriale TO 06).**

DESCRIZIONE DEL CORSO

"GHIACCIO FRAGILE" è un progetto che nasce da un dottorato di ricerca in didattica ambientale. La ricerca ha messo in luce evidenti limiti nella normativa scolastica e nei libri di testo in relazione al tema dei cambiamenti climatici. Nell'ambito del progetto è stata testata una metodologia sperimentale, insieme alla più recente informazione scientifica sugli effetti che il surriscaldamento globale sta avendo sul territorio nazionale e alpino in modo più specifico. Il corso intende aggiornare gli insegnanti delle Scuole Medie e Superiori sull'emergenza climatica con un approccio interdisciplinare e una didattica innovativa finalizzata a promuovere concrete attività di educazione ambientale con gli studenti.

Il problema dei cambiamenti climatici coinvolge tutti gli ambiti della società con una emergenza in primo luogo documentata dalla rapidità con cui si sta manifestando. In questo contesto, seguendo le Linee Guida della Riforma espressa dal DPR 89 del 15.3.2010, la Scuola riveste un ruolo fondamentale per informare e sensibilizzare le giovani generazioni sulle cause, dinamiche ed effetti ambientali di tali cambiamenti, un processo che passa necessariamente attraverso una fase di aggiornamento degli insegnanti. Il percorso didattico è un importante momento formativo con modalità interattive e studio sul campo.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Informare, aggiornare gli insegnanti sul problema dei cambiamenti climatici rafforzando i legami tra l'argomento e gli aspetti scientifici, geografici, socio-economici, letterari ed etici insiti nei programmi;
- integrare lo spazio dedicato dai libri di testo al problema a livello globale con un'informazione di carattere regionale, incentrata sull'evoluzione ambientale locale (contesto nazionale, alpino e regionale);
- stimolare nuovi approcci didattici per sensibilizzare gli alunni in merito ai cambiamenti climatici ed alle loro relazioni con l'ambiente in cui viviamo e lo sviluppo sostenibile.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è composto da:

- 6 incontri di formazione di 2 ore ciascuno a cadenza settimanale, con orario 16.30 – 18.30 (12 ore),
- un week-end di escursioni a Courmayeur, articolato in 1 ora di introduzione venerdì 18 settembre, 8 ore di escursione sabato 19 settembre e 6 ore di escursione 20 settembre (15 ore).

1° incontro: giovedì 10 settembre 2020 - Gianni Boschis (geologo, docente di Geografia)

I cambiamenti climatici: emergenza educativa tra ragioni storiche e conferme scientifiche

2° incontro: giovedì 17 settembre 2020 - Daniele Cane (docente di Fisica)

Il surriscaldamento globale: strategie per un approccio didattico e creativo

Stage su terreno: venerdì 18 (ritrovo h 18), sabato 19, domenica 20 settembre 2020

Gianni Boschis, Mauro Palomba (geologo, Università di Torino), Fondazione Montagna Sicura, Franco Bonetto (geologo)

Escursioni guidate a Courmayeur: I ghiacciai del Monte Bianco visti da vicino.

3° incontro: giovedì 24 settembre 2020 - Gianni Boschis

I ghiacciai, cuore bianco e malato delle Alpi

4° incontro: giovedì 1 ottobre 2020 - Ricercatori del Museo Nazionale dell'Antartide

Gli ambienti polari, sentinelle dei cambiamenti climatici

5° incontro: giovedì 8 ottobre 2020 - Barbara Rizzioli (naturalista e ricercatrice)

Gli impatti climatici sulla flora e sulla fauna

6° incontro: giovedì 15 ottobre 2020 - Insegnanti partecipanti al corso, Coordinamento: Gianni Boschis e Daniele Cane

Esposizione proposte didattiche elaborate dagli insegnanti partecipanti

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nel corso verranno presi in considerazione i seguenti principali aspetti:

- l'ambiente e le sue componenti e relazioni,
- l'atmosfera e le sue dinamiche, il clima e le sue interazioni con il territorio (fenomeni meteo e idrogeologici), l'effetto serra naturale e antropico,
- principali effetti dei cambiamenti climatici e modelli evolutivi a breve e medio termine,
- i ghiacciai (continentali e polari) come indicatori dei cambiamenti climatici e archivi di dati (evoluzione del clima della Terra dal Pleistocene ad oggi),
- i cambiamenti climatici in relazione all'ecosistema alpino,
- metodologie e iniziative didattiche applicate agli argomenti trattati.

Materiali didattici: agli insegnanti accreditati sarà fornito l'accesso ai materiali appositamente preparati e caricati dai docenti del corso sulla piattaforma Drive di Google: essi consisteranno in pubblicazioni scientifiche, presentazioni multimediali e video.

COSTO

La partecipazione al corso è gratuita, eccetto che per lo stage a Courmayeur (le modalità sono state segnalate ai docenti).

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà in modalità on-line tramite la piattaforma Meet di Google. A ogni insegnante sarà assegnato un account del corso in modo da accedere direttamente agli incontri.

ADESIONI

AL CORSO POTRANNO PARTECIPARE I DOCENTI CHE SI SONO ISCRITTI ENTRO IL 28 AGOSTO 2020 E CHE HANNO RICEVUTO CONFERMA DI PARTECIPAZIONE DAL LICEO DARWIN DI RIVOLI (SCUOLA POLO DELL'AMBITO TERRITORIALE TO 06).

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

LA SALUTE BENE UNIVERSALE

Diritti, persone e comunità di fronte alle emergenze sanitarie



A CURA DI
FEDERAZIONE REGIONALE PIEMONTESE AICCRE

DESTINATARI

Docenti degli Istituti scolastici secondari di II° grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto è un **percorso di formazione** a distanza mediante videoconferenze sulla **tutela della salute rispetto agli obiettivi dello sviluppo sostenibile e ai diritti fondamentali della persona**.

La tutela della salute riveste infatti un ruolo essenziale in relazione ai diritti della persona. La Costituzione italiana ne riconosce la centralità all'art. 32, sottolineando come la salute sia, al tempo stesso, diritto dell'individuo e interesse della collettività e l'accesso alle cure sia una garanzia dello Stato verso i propri cittadini. A livello europeo, l'art. 35 della *Carta dei Diritti fondamentali dell'Ue* afferma che *"ogni persona ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche [...] e nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana."* Nell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile*, approvata nel 2015 dalle Nazioni Unite, l'assicurazione della salute e del benessere per tutti e per tutte le età costituisce il terzo obiettivo, dietro la lotta alla fame e la lotta alla povertà.

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del Covid-19 ha drammaticamente riportato all'attenzione sociale, politica e mediatica il grave problema dell'accesso alle cure nel contesto della globalizzazione. L'alto numero di vittime dovuto al diffondersi di epidemie, il carattere endemico assunto da molte patologie, gli investimenti spesso insufficienti nella ricerca e gli squilibri economici tra continenti costringono a domandarci in che misura la tutela della salute rientri nei modelli di sviluppo sostenibile.

Il corso intende trasmettere ai docenti di scuola superiore conoscenze su un tema che è stato messo a dura prova dalla pandemia del Covid-19: quello della tutela della salute nel contesto della globalizzazione. La scuola è tra gli ambiti che stanno vivendo direttamente le conseguenze della pandemia, con cambiamenti profondi nel metodo di trasmissione dei contenuti didattici (didattica a distanza) e, soprattutto, nelle dinamiche relazionali docente-studenti nel quotidiano scolastico. Proprio per questo coinvolgimento diretto nell'emergenza sanitaria in corso, appare estremamente significativo cominciare dalla scuola un percorso di formazione sulla tutela della salute che possa fornire conoscenze, materiali e metodi utilizzabili nelle attività scolastiche.

OBIETTIVI DEL CORSO

La formazione intende considerare la tutela della salute nelle sue diverse implicazioni e con approcci disciplinari complementari. In particolare, sono obiettivi del corso:

- sotto l'aspetto sanitario, presentare un quadro delle patologie a più alta diffusione del mondo correlato al grado di accesso alle cure;
- sotto il profilo costituzionale e giuridico, analizzare la tutela della salute come diritto dell'individuo e come interesse della collettività;
- con un approccio sociologico, considerare gli effetti della pandemia Covid-19 nelle dinamiche sociali, nella prevenzione e nella garanzia delle cure a tutte le persone;
- con un approccio psicologico, presentare gli effetti psicologici della pandemia Covid-19;
- in relazione allo sviluppo sostenibile, illustrare le strategie adottate dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 e raccomandate ai singoli Stati.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Videoconferenza 1

SALUTE NEL MONDO: IL PESO DELLE DISUGUAGLIANZE SOCIALI.

Accessibilità e fruibilità delle cure nei diversi continenti

Videoconferenza 2

TUTELA DELLA SALUTE E DIRITTI FONDAMENTALI DELLE PERSONE

Videoconferenza 3

DIRITTO ALLA SALUTE E CONTESTI SOCIALI: STRATEGIE PER FAVORIRE L'ACCESSO DEGLI "INVISIBILI" ALLE CURE

Videoconferenza 4

LA PANDEMIA DEL COVID_19 E LE SUE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE

Videoconferenza 5

SISTEMI DI WELFARE E SISTEMI SANITARI IN EUROPA A CONFRONTO

Videoconferenza 6

DEMOGRAFIA, FAME E CAMBIAMENTI CLIMATICI: I LORO EFFETTI SULLA PROTEZIONE DELLA SALUTE

Videoconferenza 7

TUTELA DELLA SALUTE COME OBIETTIVO ESSENZIALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE. L'AGENDA 2030 E LE SUE PROSPETTIVE

Docenti del corso:

Stefania Barzon, psicologa e psicoterapeuta

Sandro D'Ambrosio, esperto di welfare comparati

Luisa Mondo, medico epidemiologa

Maria Peano, AICCRE Piemonte, esperta di politiche sanitarie

Davide Rigallo, AICCRE Piemonte, esperto di politiche europee

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Si prevede di realizzare il corso tra novembre 2020 e maggio 2021.

Il Calendario delle videoconferenze sarà definito a iscrizioni concluse: ciascuna videoconferenza si svolgerà in orario pomeridiano in giornate della settimana che saranno opportunamente comunicate.

Le informazioni sulla piattaforma che sarà utilizzata per seguire e interagire nelle videoconferenze saranno fornite prima dell'avvio del corso ai partecipanti iscritti, al fine di garantire un facile accesso.

COSTO

Il corso non ha costi per i partecipanti

SEDE DEL CORSO

Corso online.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **19 ottobre 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

LABORATORIO GEOLOGIA E RISCHI NATURALI/DISSESTO

(sede: Torino)

A CURA DI

Arpa Piemonte in collaborazione con Ce.Se.Di. - Relatori: Marco Glisoni (Arpa Torino), Ilaria Prinzi (Arpa Torino), Giacomo Refioerentin (Arpa Torino).

DESTINATARI

Docenti scuole primarie e secondarie di I° grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

Arpa aderisce al Protocollo *Green Education* promosso dalla Regione Piemonte per lo sviluppo di una comunità di pratica e di ricerca sui temi della sostenibilità ambientale.

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS) e di cittadinanza attiva.

Il percorso è articolato come riflessione educativa sul ruolo dell'educazione nella Strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare: obiettivo n° 4 (Istruzione di Qualità), n° 11 (Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili) n° 13 (combattere il cambiamento climatico e il suo impatto), n° 15 (Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità).

I docenti partecipanti e, attraverso di essi, i loro allievi saranno invitati a riflettere sui gesti quotidiani che ciascuno può mettere in pratica per contribuire alla conoscenza e rispetto del suolo, alla consapevolezza del quotidiano di esser parte di una comunità, locale e globale.

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivo specifico del corso: sensibilizzare sull'importanza della conoscenza del territorio e dell'ecosistema terrestre, sulla dinamica evolutiva del paesaggio. Comprendere i concetti di pericolosità geomorfologica del territorio e l'impatto di quest'ultimo in Piemonte. In questo contesto sarà valorizzata l'attività di ricerca svolta e il ruolo di Arpa Piemonte per monitorare il territorio e promuovere cultura della sostenibilità ambientale. E' previsto l'utilizzo degli strumenti di misura, supporti multimediali, supporti didattici presenti sul sito di ARPA (video, pubblicazioni pedagogiche, geoportale con repertori di dati ecc).

Il percorso prevede una fase di sperimentazione in classe di percorsi educativi da parte degli insegnanti da documentare. Sarà una fase fondamentale dal punto di vista formativo, perché consentirà di sviluppare una riflessione sulla base di pratiche condivise.

Al termine della sperimentazione in classe vi sarà un incontro di analisi delle esperienze formative svolte, che darà modo di approfondire importanti aspetti metodologici.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è articolato in tre incontri con gli operatori ARPA:

1) un incontro sul tema specifico del corso, con modalità esperienziali e indicazioni per sviluppare le attività in classe; si affronteranno il ruolo dell'educazione nella strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, la promozione di competenze per il futuro, infine si forniranno indicazioni pedagogiche per le attività pratiche sul terreno vicino alla scuola, da sviluppare con la classe;

2) un incontro che prevede l'escursione didattica alla scoperta del territorio: dalla sede Arpa con percorso cittadino si raggiunge il Parco delle Vallere, fino ad arrivare alla confluenza Po - Sangone, unendo aspetti geologici urbani, naturalistici e l'interazione tra i due;

3) un incontro finale di analisi del percorso svolto dai docenti con gli alunni, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.

Data del **primo incontro: 23 ottobre 2020 ore 15 -18**

Data del **secondo incontro: novembre 2020 o febbraio 2021, da definire, ore 8.30 -13.30**

Data del **terzo incontro: maggio 2021, da definire, ore 15 -18**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

TemI trattati

- Nozioni principali di geologia e di geomorfologica;
- Origine e ciclo delle rocce, erosione e processi naturali di modellamento del territorio, processi di dissesto ed eventi alluvionali.
- La cartografia e lo studio geomorfologico del territorio (modalità, strumenti), scopo dello studio geomorfologico del paesaggio (pianificazione territoriale);
- La geologia a scala globale, regionale, locale;

- Geologia e processi di dissesto in Piemonte;
- Come possiamo agire sul territorio, strategie di adattamento.

Le problematiche sono trattate tenendo conto delle dimensioni ambientali, economiche e sociali.

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti tranne quelli degli spostamenti per l'escursione didattica.

SEDE DEL CORSO

Se sarà possibile in presenza

incontro preliminare e finale: con gli operatori ARPA a Torino sede ARPA Via Pio VII, 9 (vicino alla stazione Torino Lingotto).

Se non potrà essere svolto in presenza, verrà utilizzata una piattaforma e si svolgerà on-line.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **19 ottobre 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ IL CLIMA CHE CAMBIA

(sede: Torino)

A CURA DI

Arpa Piemonte e Regione Piemonte, in collaborazione con Ce.Se.Di. - Relatori: Giovanni Borgarello (Regione Piemonte), Barbara Cagnazzi (Arpa Torino), Marco Glisoni (Arpa Torino), Ilaria Prinzi (Arpa Torino), Nicola Loglisci (Arpa Torino)

DESTINATARI

Docenti degli Istituti scolastici secondari di II° grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS) e di cittadinanza attiva.

La struttura metodologica prevede una riflessione pedagogica su come progettare percorsi di EAS sul tema dei cambiamenti climatici secondo il modello del Progetto Europeo *Life PREPAIR*. Sarà una fase fondamentale dal punto di vista formativo, perché consentirà di sviluppare una riflessione sulla base di pratiche condivise.

L'analisi del percorso svolto metterà a confronto i punti di vista dei partecipanti (studenti/insegnanti/responsabili del corso) per arrivare ad accordi cognitivi su ciò che si è fatto, sul suo senso e sul suo valore. Si prevede una fase di sperimentazione in classe di percorsi educativi da documentare e al termine vi sarà un incontro di analisi delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire importanti aspetti metodologici.

Il percorso formativo è frutto di una co-progettazione tra ARPA e Regione Piemonte (Settore Politiche dell'Istruzione) e s'inquadra nell'ambito del Progetto *Life PREPAIR*.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Protocollo *Green Education* ARPA e Regione Piemonte per lo sviluppo di una comunità di pratica e di ricerca sui temi della sostenibilità.

OBIETTIVI DEL CORSO

Promuovere la cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva, sensibilizzare e comprendere il fenomeno del cambiamento climatico e l'impatto di quest'ultimo in Piemonte. In questo contesto verrà valorizzata l'attività di ricerca svolta da Arpa Piemonte per monitorare il territorio. È previsto l'utilizzo degli strumenti di misura e di modellistica previsionale e supporti multimediali.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- **10 novembre 2020 ore 15 – 18**
Incontro preliminare di impostazione educativa dove si affronteranno i seguenti temi: il ruolo dell'educazione nella strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, la promozione di competenze per il futuro e, soprattutto, le modalità di una progettazione educativa di qualità;
- **24 novembre 2020 ore 15 – 18**
Incontro con gli operatori ARPA sul tema specifico dei cambiamenti climatici, con modalità esperienziali e indicazioni per sviluppare attività in classe;
- **fase di sperimentazione** in classe di percorsi educativi da parte degli insegnanti;
- **aprile 2021 da definire ore 15 – 18**
Incontro finale di analisi delle esperienze svolte con la classe, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Temi trattati

- Nozioni principali sul concetto di clima;
- Il clima a scala globale, regionale, locale;
- Gli effetti del cambiamento climatico: "Geologia e processi di dissesto in Piemonte";
- Come cambierà il clima del futuro e strategie di adattamento.

Le problematiche dei cambiamenti climatici sono trattate tenendo conto delle dimensioni ambientali, economiche e sociali.

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

SEDE DEL CORSO

Se sarà possibile in presenza:

- incontro preliminare e finale: Ce.Se.Di. Via Gaudenzio Ferrari, 1 Torino
- incontro con gli operatori ARPA a Torino sede ARPA Via Pio VII, 9 (vicino alla stazione Torino Lingotto).

Se non potrà essere svolto in presenza, verrà utilizzata una piattaforma e si svolgerà on-line.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **15 ottobre 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ NOI E L'ARIA

sede Torino – Asti – Biella

A CURA DI

Arpa Piemonte e Regione Piemonte in collaborazione con Ce.Se.Di. - Relatori: Giovanni Borgarello (Regione Piemonte), Mariangela Carpenzano (Arpa Torino), Giovanna Berti (Arpa Torino), Annalisa Bruno (Arpa Torino), Elisa Calderaro (Arpa Torino), Marco Glisoni (Arpa Torino), Laura Erbetta (Arpa Alessandria), Cristina Otta (Arpa Alessandria).

DESTINATARI

Docenti degli Istituti scolastici primari e secondari di I grado del territorio regionale del Piemonte

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS) e di cittadinanza attiva.

La struttura metodologica prevede una riflessione pedagogica su come progettare percorsi di EAS sul tema della qualità dell'aria secondo il modello del Progetto Europeo *Life PREPAIR*. Sarà una fase fondamentale dal punto di vista formativo, perché consentirà di sviluppare una riflessione sulla base di pratiche condivise.

L'analisi del percorso svolto metterà a confronto i punti di vista dei partecipanti (studenti/insegnanti/responsabili del corso) per arrivare ad accordi cognitivi su ciò che si è fatto, sul suo senso e sul suo valore. Si prevede una fase di sperimentazione in classe di percorsi educativi da documentare e al termine vi sarà un incontro di analisi delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire importanti aspetti metodologici.

Il percorso formativo è frutto di una co-progettazione tra ARPA e Regione Piemonte (Settore Politiche dell'Istruzione) e s'inquadra nell'ambito del Progetto *Life PREPAIR*, che coinvolge 18 partner nazionali e internazionali tra cui tutte le Regioni del bacino padano con l'obiettivo di promuovere stili di vita, di produzione e di consumo più sostenibili ai fini di migliorare la qualità dell'aria. I settori di intervento sono: trasporti, efficienza energetica, combustione di biomasse e agricoltura. L'Azione E5 prevede la progettazione, la sperimentazione e la diffusione di percorsi educativi che hanno l'obiettivo di diffondere cultura della sostenibilità.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Protocollo *Green Education* ARPA e Regione Piemonte per lo sviluppo di una comunità di pratica e di ricerca sui temi della sostenibilità.

OBIETTIVI DEL CORSO

Sensibilizzare sull'importanza della qualità dell'aria, far conoscere il lavoro degli Enti che si occupano del monitoraggio della qualità dell'aria, promuovere la cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva.

I docenti partecipanti e, attraverso di essi, i loro allievi saranno invitati a riflettere sulle azioni quotidiane che ciascuno può mettere in pratica per contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Saranno utilizzati supporti didattici quali *slides* animate, webapp, quiz, video, guide pedagogiche ricche di informazioni e repertori di dati.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- **incontro preliminare** di impostazione educativa dove si affronteranno i seguenti temi: il ruolo dell'educazione nella strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, la promozione di competenze per il futuro.
Date: Biella 20 ottobre 2020, Asti 29 ottobre 2020, Torino 3 novembre 2020 ore 15 - 18
- **incontro con gli operatori ARPA** sul tema specifico della qualità dell'aria, con modalità esperienziali e indicazioni per sviluppare attività in classe.
Date: Biella 30 ottobre 2020, Asti 12 novembre 2020, Torino 17 novembre 2020 ore 15 - 18
- **fase attiva** di sviluppo di un percorso educativo con la classe secondo il modello del progetto europeo *Life PREPAIR*. L'offerta educativa è articolata in 5 moduli (Aria, Energia, Trasporti, Biomasse, Agricoltura). Ogni docente deve scegliere 2 moduli da sviluppare in classe (1 obbligatorio Aria, 1 a scelta tra gli altri 4). Ogni modulo richiede circa 8 ore di lavoro con la classe. Ogni modulo prevede 3 passaggi fondamentali: 1. far emergere le idee degli studenti sul tema e individuare questioni da sviluppare; 2. approfondire l'argomento tramite incontri con realtà significative del territorio, esperti, testi e altri documenti; 3. sviluppare un laboratorio sulle criticità per favorire da un lato ipotesi di intervento e dall'altro far conoscere gli esiti del lavoro svolto alla collettività.
- **incontro finale di analisi delle esperienze** svolte con la classe, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.
Date: Aprile 2021 (da definire) ore 15 - 18

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Tematiche trattate

- Progettare percorsi di Educazione alla Sostenibilità di qualità;
- L'importanza dell'aria;
- Le cause e le possibili soluzioni all'inquinamento atmosferico;
- Le conseguenze dell'inquinamento;
- Il monitoraggio della qualità;
- L'inquinamento dell'aria interna;
- L'aria e l'energia.

Le problematiche della qualità dell'aria sono trattate tenendo conto delle dimensioni economiche, sociali e ambientali.

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

SEDE DEL CORSO

Se sarà possibile in presenza:

- **Torino:** incontro iniziale e finale presso Ce.Se.Di. Via Gaudenzio Ferrari, 1 Torino; incontro con gli operatori ARPA presso sede ARPA Via Pio VII, 9 Torino (vicino alla stazione Torino Lingotto)
- **Asti** incontro iniziale, secondo incontro con gli operatori ARPA e incontro finale presso il Salone Consiliare della Provincia di Asti - Piazza Alfieri 33 (accesso dallo scalone centrale).
- **Biella:** incontro iniziale, secondo incontro con gli operatori ARPA e incontro finale sede da definire.

Se non potrà essere svolto in presenza, verrà utilizzata una piattaforma e si svolgerà on-line.

ADESIONI

I docenti interessati devono trasmettere al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **15 ottobre 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

#SOSTenibilmente, PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

A CURA DI

Maria Alessandra Verrienti, CIFA ONLUS

DESTINATARI

Insegnanti di scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Il percorso è adatto anche per le classi IV e V delle primarie

DESCRIZIONE DEL CORSO

La formazione insegnanti #SOSTenibilmente, prevede una formazione di una giornata per realizzare un percorso di Educazione allo Sviluppo Sostenibile per le proprie classi, volto a rafforzare le competenze degli alunni e delle alunne in materia di ambiente, sostenibilità e cittadinanza attiva. L'offerta formativa, che risponde perfettamente alle nuove **Linee guida MIUR 2020 per l'insegnamento dell'educazione civica** si basa sul progetto #SOSTenibilmente (<https://sostenibilmente.cifaong.it/>, maggio 2019 - marzo 2020) promosso da CIFA ONLUS e realizzato in partenariato con Legambiente, Museo A come Ambiente di Torino, il Comune di Torino e la Regione Piemonte. Il progetto attualmente coinvolge circa 600 classi in tutta Italia ed ha formato oltre 120 tra docenti ed educatori in varie città italiane.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il percorso educativo aiuterà il docente a guidare la propria classe ad esplorare progressivamente la sostenibilità nei propri ambienti di riferimento: dalla famiglia, alla scuola, al proprio territorio, alle istituzioni, utilizzando le attività proposte all'interno di kit didattici disponibili gratuitamente.

In particolare il percorso mirerà a fornire ai docenti strumenti per lavorare con le proprie classi e:

- acquisire conoscenze sull'Educazione allo Sviluppo Sostenibile
- integrare l'ESS nelle lezioni a livello di contenuti e di metodo
- progettare un percorso personalizzato di ESS da realizzare con la/le propria/e classe/i, basato sulle proprie esigenze didattiche e sulla disponibilità di ore
- elaborare in modo partecipativo i processi decisionali e di negoziazione
- calare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDG 2030) nella quotidianità
- creare gruppi di lavoro per realizzare azioni collettive
- analizzare l'impostazione dell'edificio scolastico e dell'area attorno alla scuola in base ai principi di sostenibilità
- creare relazioni con il territorio scoprendo che cos'è l'economia circolare
- impegnarsi nel, e con, il Comune e il territorio (associazioni, aziende, enti diversi) a favore di uno sviluppo sostenibile
- valutare le competenze dei propri studenti e studentesse

In tal modo la scuola diventa un laboratorio per apprendere e sperimentare uno sviluppo sostenibile, ma anche - tramite le attività pratiche previste - un ponte per costruire relazioni con il territorio di riferimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La formazione sarà realizzata nell'arco di una giornata per un totale di 8 ore di formazione, con la seguente articolazione:

- acquisire conoscenze sull'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (1 ora: introduzione allo stato dell'arte ed esame delle fonti delle tematiche sulla sostenibilità trattate nei KIT- lezione frontale con domande)
- analisi del percorso didattico, i kit educativi e gli strumenti di ESS di #SOSTenibilmente (1 ora: condivisione dei percorsi, delle attività e degli strumenti - lezione frontale con domande)
- lavorare con le classi sull'immaginario, la responsabilità personale, l'attivazione civica (1 ora di giochi e simulazioni)
- progettare un percorso personalizzato di ESS da realizzare con la/le propria/e classe/i, basato sulle proprie esigenze didattiche e sulla disponibilità di ore (3 ore di lavori di gruppo, vengono creati tre gruppi, uno per le scuole primarie, uno per le secondarie di primo grado e uno per le secondarie di secondo grado - 1 ora di restituzione e condivisione del lavoro di gruppo)
- valutare le competenze dei propri studenti e studentesse (1 ora di analisi della metodologia valutativa, illustrazione della simulazione tramite cellulare della valutazione delle competenze degli alunni)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La formazione propone un innovativo percorso formativo da proporre alle classi attraverso un **kit didattico** elaborato da un team di esperti scientifici che ha incluso educatori di Legambiente, il direttore del Museo A come Ambiente di Torino, giornalisti della testata Italia che Cambia, esperti di educazione alla cittadinanza globale di CIFA ONLUS, formatori di Teatro Sociale e di Comunità ed è stato elaborato sulle migliori metodologie didattiche disponibili per l'educazione allo sviluppo sostenibile.

I KIT didattici sono articolati in una **Guida per il docente** (unica) e tre Quaderni operativi per i ragazzi e le ragazze, uno per ogni ordine scolastico. La guida per i docenti è visionabile all'indirizzo <https://drive.google.com/file/d/1d8MyKGuzN3C5g1NZemXLCihNy7SZuCrw/view?usp=sharing> e affronta le

seguenti tematiche: SDG 2030, tematiche come Rifiuti, Energia, Mobilità sostenibile, Economia circolare, Migrazioni e Ambiente, Cittadinanza, Comunicazione, valutazione delle competenze. Inoltre per ogni tematica sono proposte app, bibliografie, filmografie, approfondimenti e schede per le attivazioni in classe e sui territori. I **Quaderni operativi per ragazzi e ragazze**, che sono scaricabili gratuitamente dal sito <https://sostenibilmente.cifaong.it/>, sono di carattere operativo e permettono ai docenti di scegliere tra circa 30 attività pratiche da proporre per guidare gli studenti alla scoperta dell'ambiente, del concetto di impronta ecologica e della cittadinanza attiva. Le attività includono giochi, approfondimenti guidati, esercizi di analisi, esercizi pratici di raccolta di dati sull'inquinamento, lavori di gruppo o da fare a casa con la famiglia, indicazioni per percorsi di giornalismo e molto altro. Le attività proposte prevedono inoltre l'uso di app per fare attività di *citizens' science*, esercizi pratici, partecipazione a mobilitazioni con associazioni ambientaliste locali o campagne nazionali, attivismo ambientale e molto altro.

Il percorso da proporre alle classi – modulabile secondo le esigenze del singolo docente – è studiato per **sviluppare competenze di cittadinanza degli studenti e studentesse** e favorire l'attività diretta e il coinvolgimento in prima persona dei ragazzi e delle ragazze. In particolare, la disposizione pedagogica dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile è molteplice: consentire lo sviluppo delle proprie potenzialità, stimolare lo spirito critico e di osservazione e favorire l'assunzione delle proprie responsabilità nei confronti del territorio e della comunità in cui si vive, della popolazione mondiale e del nostro pianeta. Il quadro concettuale proposto prendere in considerazione in particolare le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, linee guida per il curriculum aggiornate dal MIUR nel 2018, **le 8 Competenze Chiave di Cittadinanza** (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni e acquisire ed interpretare l'informazione) definite dal D.M. n. 139 del 2007, la Strategia Italiana per l'Educazione Sostenibile, le Linee guida per l'educazione ambientale definite da MIUR.

La formazione sarà erogata da un'esperta di progettazione, attualmente capo-progetto del programma nazionale di educazione allo sviluppo sostenibile #SOSTenibilmente finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, cui hanno aderito 600 classi in tutta Italia.

COSTO

Il corso ha un costo di attivazione di 560,00 € per la giornata ed è inteso per un gruppo di almeno 15 e al massimo 24 partecipanti. E' possibile anche inviare richiesta individualmente. In tal caso la quota di partecipazione sarà di 40,00 €, ma il corso verrà attivato nel caso si raggiungano almeno 15 iscritti.

SEDE DEL CORSO

Il percorso può essere realizzato presso la scuola che ne faccia richiesta oppure presso la sede dell'associazione CIFA ONLUS, in via Ugo Foscolo 3, Torino (vicino alla Metro Dante) senza costi aggiuntivi. Nel caso di restrizioni alla mobilità dovute al riaccursi della pandemia di COVID-19, il corso verrà attivato in modalità online.

ADESIONI

Il corso può essere prenotato in qualsiasi periodo dell'anno da una scuola (al costo di 560,00 €) e in tal caso verrà organizzato secondo le esigenze dell'istituto. In alternativa le adesioni possono pervenire per manifestazione d'interesse da parte di singoli partecipanti e in questo caso il corso sarà attivato al raggiungimento di un minimo di 15 iscritti; il costo per il singolo partecipante è di 40,00 €.

I singoli docenti interessati devono trasmettere al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il 19 ottobre 2020.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela Truffo
tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494
daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it



Percorso Formativo 2020/2021

“LA VITA SULLA TERRA 2: ACQUA, CLIMA, SALUTE, PATRIMONIO”

A CURA DI

Centro per l'UNESCO di Torino. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione di Agroinnova, Centro di Competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale-Università degli Studi di Torino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, e dell'ITC/ILO International Training Centre of the ILO. Altri partner specifici sono in fase di definizione (IREN, Amiat, Acquedotti del Piemonte, ecc...)

DESTINATARI

Istituti Scolastici della Regione Piemonte: Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado, Scuole Secondarie di II grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Alla luce di quanto vissuto ed ancora in corso, pieno di incognite, almeno ancora per tutto il 2020, situazione assai grave e non priva di ricadute drammatiche sulla comunità nazionale ed internazionale, sul nostro ed altrui sistema sanitario e socio-economico, sembra opportuno tornare a riflettere sul tema “La Vita sulla Terra” e, almeno, le sue implicazioni umane oltre che climatiche ribadite dalla Giornata Mondiale della Terra del 22 aprile 2020.

Il Percorso proposto si rivolge a docenti di tutte le discipline scolastiche e tende a mettere in evidenza la complessità della situazione che stiamo vivendo, in tutto il mondo, in prima persona, nessuno escluso.

Contemporaneamente vorremmo anche progredire nel raggiungimento dei 17 Obiettivi che l'Agenda 2030 ONU continua a riproporre al mondo intero.

Come nuovo elemento di attenzione sottolineiamo, anche, che le Nazioni Unite hanno proclamato il 2021-2030 Decennio per le Scienze Oceaniche per lo Sviluppo Sostenibile, per sensibilizzare sull'importanza degli Oceani, e delle risorse idriche in generale, per il nostro Pianeta. Stiamo assistendo ad un declino della salute degli oceani, con conseguenze che minacciano gli ecosistemi marini.

Questi cambiamenti globali richiedono urgenti strategie di adattamento e risposte basate sulla scienza e la creatività umana: ulteriori argomenti su cui riflettere per agire... Infatti, il settore forse più in crisi di fronte a questa emergenza è quello artistico- culturale, che negli ultimi anni si era avvicinato molto ai temi ambientali e di benessere. È dunque giusto riflettere non solo sul patrimonio ambientale e naturale ma anche su quello ‘costruito’ dall'umanità, fatto di arte, spettacolo, teatro, musica e beni immateriali che possono far riflettere e sensibilizzare giovani e meno giovani su tematiche scientifiche così importanti.

3 i filoni che saranno sviluppati durante il Percorso:

- 1) Relazioni tra patrimonio materiale ed immateriale in un mondo globalizzato,
- 2) Consumo e Comunità: gestione ed utilizzo delle risorse naturali,
- 3) Rapporto tra cambiamenti Climatici e Pandemie.

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivi generali:

- proseguire le azioni intraprese nell'a.s. 2019/20 per consentire a tutti i docenti di terminare le ricerche iniziate con gli studenti, anche alla luce degli sconvolgimenti causati dal Covid-19;
- contribuire alle azioni per il Decennio delle Nazioni Unite per le Scienze Oceaniche per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030);
- contribuire alla sensibilizzazione ed all'attuazione dei 17 Obiettivi ONU (cfr. allegato n.1) dell'Agenda 2030;
- diffondere la conoscenza delle azioni intraprese a livello locale, nazionale e internazionale da enti e governi a favore del mantenimento della biodiversità, della sostenibilità, della lotta al cambiamento climatico, all'estinzione delle specie, in particolare in questo delicato momento storico legato all'emergenza sanitaria globale da Covid-19.

Obiettivi specifici:

- sensibilizzare al riconoscimento del patrimonio rappresentato dalla creatività umana, delle risorse naturali ed ambientali presenti localmente ed a livello mondiale;
- riconoscere e valorizzare le ricchezze del patrimonio materiale ed immateriale che ci circonda;

- sensibilizzare all'importanza del legame uomo-natura, salute dell'uomo e salute del Pianeta, biodiversità, clima, ecc.;
- incentivare comportamenti responsabili per la gestione ed un corretto utilizzo delle risorse naturali;
- far esercitare giovani ed adulti nella ricerca e sperimentazione di buone pratiche.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- **9 novembre 2020**, ore 9.30 – 12.30
Giornata inaugurale, *Aula Magna Cavallerizza Reale* (Via Verdi, 8 – Torino) – in caso di impossibilità per COVID la manifestazione sarà anticipata a venerdì 6 novembre 2020, con lo stesso orario, presso il Campus ONU di Torino.
- **Da novembre 2020 a febbraio 2021:**
23/11/2020, 14/12/2020, 18/01/2021, 15/02/2021, ore 15.00 – 18.00
quattro incontri formativi, presso il Centro per l'UNESCO di Torino, per insegnanti delle classi aderenti all'iniziativa
- **Da febbraio ad aprile 2021:** lavori nelle classi
- **Maggio 2021:** Giornata Conclusiva, presso il Campus ONU di Torino, di presentazione e valutazione dei risultati del Percorso Formativo da parte di esperti, con la partecipazione degli studenti ed insegnanti.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il Centro per l'UNESCO curerà la comunicazione e la pubblicizzazione delle differenti attività secondo le seguenti modalità:

- aggiornerà i partecipanti e gli interessati sugli sviluppi delle attività e diffonderà i materiali utili per il lavoro di studenti ed insegnanti nelle scuole su pagine dedicate all'iniziativa nel sito www.centrounesco.to.it
- pubblicherà, nelle propria Collana Ricerca e Didattica e sul proprio sito web: i contenuti delle Giornate di inizio e di valutazione, del Corso di formazione ed i lavori delle scuole.

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

SEDE DEL CORSO

Le sedi sono dettagliate nell'articolazione del Percorso (v. sopra).

ADESIONI

L'iscrizione all'iniziativa dovrà pervenire al Centro per l'UNESCO di Torino, **entro il 12 ottobre 2020** tramite l'apposito modulo scaricabile dal sito www.centrounesco.to.it, da inviare via email all'indirizzo segreteria@centrounesco.to.it.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

BOSCHI, GESTIONE ED ENERGIA

La via ecologica e durevole degli usi energetici del legno

A CURA DI

Regione Piemonte, Assessorato Ambiente - Progetto PSR 16.2 LENO-Legno Energia Nord Ovest finanziato dal settore Foreste

DESTINATARI

Docenti degli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'energia da legno riveste un ruolo chiave nelle strategie UE per il clima al 2030/2050 e, già oggi, garantisce il rispetto degli obiettivi nazionali al 2020 per le fonti rinnovabili termiche. Per contro, la qualità dell'aria nel bacino padano determina la necessità di agire drasticamente sulle fonti di PM10, tra cui la combustione di biomasse legnose. Questo aspetto, lungi dall'essere automaticamente un rischio per settore forestale, può invece rivelarsi una significativa opportunità di crescita economica e di qualificazione, purché esso avvii una profonda trasformazione verso la piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica (ovvero: riduzione delle emissioni, gestione forestale sostenibile, filiere locali e qualificazione del lavoro forestale, completa emersione della filiera). La strategia è duplice: da un lato formazione delle realtà imprenditoriali (azione in atto con il PSR 2014-2020 Regione Piemonte), dall'altro sensibilizzazione e informazione dei cittadini. I consumatori finali, infatti, sono spesso troppo poco consci dell'effetto delle proprie scelte sul sostegno e la qualificazione di una filiera locale, legale e sostenibile (es. è la vasta diffusione del pellet, quasi totalmente di importazione), così come dei profondi effetti ambientali di una non corretta combustione del legno negli apparecchi domestici.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il presente progetto ha due obiettivi generali:

OBIETTIVO 1 (particolarmente rilevante per le aree montane e collinari della Regione Piemonte): fornire informazioni ed educare ad un cambiamento di approccio nell'impiego delle biomasse, sia in termini di qualità e legalità dei combustibili, sia di efficienza di utilizzo e drastica riduzione delle emissioni.

OBIETTIVO 2 (adatto a tutte le realtà regionali, anche urbane): incrementare le conoscenze della popolazione sulla gestione forestale, sui vantaggi ambientali ad essa connessi, sulla necessità di promuovere filiere locali e sostenibili e sugli impatti degli impianti a biomasse (dalla taglia domestica a quella industriale), contribuendo così alla consapevolezza sulle attività selvicolturali, alla realizzazione di scelte ambientalmente responsabili e alla riduzione di potenziali conflitti.

Il fine è quello di fornire, quanto più capillarmente possibile, una informazione chiara ed autorevole sulle necessità di ammodernamento del consumo di legno (per energia e anche per opera), indirizzata a tutelare e sviluppare il settore ma senza transigere sui prerequisiti di tipo ambientale, di sicurezza e di salute. La via definita, coerente con il ruolo della scuola nella formazione di una cittadinanza consapevole, è quella di puntare ad una forte responsabilizzazione individuale, valorizzando il ruolo delle scelte personali nell'affrontare le attuali problematiche ambientali, climatiche e socio-economiche.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'attività formativa, di 10 ore formative e 10 ore di tutoraggio, include 2 incontri per area territoriale:

- **1 incontro formativo** (in presenza od on-line) di durata pari a 4 ore sui temi di OBIETTIVO 1 e 2 (proporzionalizzati in base al territorio di riferimento e/o specifiche richieste). L'incontro sarà perlopiù di tipo frontale, di alimentazione culturale e con approccio tecnico-scientifico; tuttavia per ciascun obiettivo sono previste attività formative di tipologia differente.

Per l'OBIETTIVO 1, verrà proposta agli insegnanti anche un'attività sperimentale di accensione e conduzione corretta dei propri generatori a biomassa domestici (stufe, camini...) che sarà valutata nel successivo incontro e fornirà la base esperienziale per la replicazione da parte degli studenti, secondo un principio di formazione a specchio.

Per l'OBIETTIVO 2, verrà proposto un focus specifico sulla didattica del bosco e delle attività forestali, con l'obiettivo di fornire le conoscenze per l'organizzazione di visite didattiche con gli studenti; anche in questo caso si prevede la valutazione di idee elaborate dagli insegnanti nel corso del successivo incontro

- **1 incontro in esterno** comprendente 2 ore di restituzione delle attività proposte agli insegnanti nell'incontro precedente e **4 ore di visita a realtà di interesse**, a scelta tra i seguenti: a) impianto di teleriscaldamento a biomasse di Pomaretto (TO): una rete moderna a filiera corta per un comune totalmente rinnovabile; b) la filiera del legno in ValSusa: dal bosco alla segheria una filiera totalmente sostenibile e certificata PEFC; c) la foresta di Mompantero (TO): gli interventi e la ripresa del bosco dopo gli incendi del 2017; d) l'attività forestale in Piemonte: la gestione dei boschi e la selvicoltura spiegata dalle imprese forestali del progetto Legno Energia Nord-Ovest (visita interna a ciascuna provincia). Sarà possibile effettuare anche più di una visita nella medesima giornata o, se fattibile, in giornate differenti.

Gli insegnanti che proporranno attività ai propri studenti saranno accompagnati con un'azione di tutoraggio sino a 10 ore/istituto.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Un'evoluzione dell'approccio alle biomasse legnose per energia è necessario, soprattutto in ambito residenziale, per fronteggiare la critica qualità dell'aria in bacino padano. Esso richiede una modifica di errate pratiche di utilizzo del legno (in alcuni casi anche molto consolidate) ed anche una maggiore conoscenza della filiera forestale professionale sia da parte dei consumatori di biomassa, sia, più in generale, da parte di tutti i cittadini. Questo tanto per migliorare le prestazioni ambientali del riscaldamento domestico a legna, quanto per fornire conoscenza della sua rilevanza nel contesto energetico e ecologico nazionale e regionale, evitando "scontri ideologici" non documentati sul tema delle biomasse.

Per molti versi si tratta di un cambio radicale di mentalità, associabile a quanto avvenuto e tuttora in corso per la produzione, differenziazione e gestione dei rifiuti domestici.

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

Attività di formazione frontale: ottobre 2020 - marzo 2021

Attività di visita: gennaio 2021 - giugno 2021

COSTO

Gli unici costi previsti sono le spese di trasferimento per le visite guidate.

SEDE DEL CORSO

Se sarà possibile in presenza:

- incontro formativo: Ce.Se.Di. Via Gaudenzio Ferrari, 1 Torino
- secondo incontro presso il luogo della visita guidata

Se non potrà essere svolto in presenza, verrà utilizzata una piattaforma e si svolgerà on-line.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **19 ottobre 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it



STRUMENTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA NELLA SCUOLA



Strumenti di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

SCUOLA PRIMARIA



L'Ue sulle tracce di un'avventura

L'obiettivo dell'offerta formativa del percorso *L'Ue sulle tracce di un'avventura* è di avvicinare gli studenti ai valori che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea, attraverso una modalità interattiva e ludica.

- **Il percorso si compone di un incontro di due ore**

*(Sarà possibile svolgere l'incontro **sia in presenza sia a distanza**.)*

Nel caso della modalità DAD è utile suddividere l'intervento in 2 incontri da un'ora ciascuno)

Gli alunni scoprono i Paesi membri dell'Unione europea attraverso le loro tradizioni, culture, leggende e curiosità. Durante l'incontro vengono illustrate le tappe fondamentali dell'integrazione europea ed i valori della pace e della solidarietà che hanno guidato il processo di costruzione comunitaria.

Tool-kit per il lavoro in classe

- Pubblicazione L'UE sulle tracce di un'avventura
- EU Learning Corner https://europa.eu/learning-corner/home_it

Per info e iscrizioni

EUROPE DIRECT TORINO

011 8616430 – 6371

infoeuropa@cittametropolitana.torino.it



Strumenti di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Esploriamo l'Europa

L'obiettivo dell'offerta formativa del percorso *Esploriamo l'Europa* è quello di avvicinare gli studenti all'Unione europea riflettendo sia sui valori che hanno guidato il processo di integrazione europea che sui diritti collegati al concetto di cittadinanza europea

1 incontro della durata di 1 o 2 ore

*(Sarà possibile svolgere l'incontro **sia in presenza sia a distanza**.*

Nel caso della modalità DAD è possibile ridurre la durata dell'incontro a 1 ora)

- Introduzione al percorso di integrazione europea: le tappe storiche, i Paesi membri, i valori fondanti.
- La cittadinanza europea e i diritti ad essa collegati.
- Gioco in classe Esploriamo l'Europa

Tool kit per il lavoro in classe

- EU Learning Corner https://europa.eu/learning-corner/home_it

Per info e iscrizioni

EUROPE DIRECT TORINO

011 8616430 – 6371

infoeuropa@cittametropolitana.torino.it



Strumenti di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
e Biennio SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO**

LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

Le parole per capire l'Europa

L'obiettivo dell'offerta formativa del format *Le Parole per Capire l'Europa* è quello di riflettere sull'Unione europea attraverso un lavoro di analisi su alcuni termini che caratterizzano il percorso di integrazione europea e le stesse politiche dell'Ue. I termini proposti come spunti di riflessione sono:

LIBERTÀ' - FRONTIERE – SOLIDARIETÀ' - COESIONE - PARTECIPAZIONE

E' anche possibile concordare con gli insegnanti ulteriori parole su cui riflettere a seconda degli interessi degli studenti e delle necessità didattiche insegnanti.

Fase preparatoria: l'insegnante suddivide la classe in gruppi e distribuisce le schede relative alle Parole scelte. Ciascun gruppo lavora in autonomia confrontandosi sul significato dei termini sia da un punto di vista linguistico sia da un punto di vista valoriale.

1 incontro della durata di 1 o 2 ore

*(Sarà possibile svolgere l'incontro **sia in presenza sia a distanza**.*

Nel caso della modalità DAD è utile suddividere l'intervento in 2 incontri da un'ora ciascuno).

Gli studenti vengono chiamati a riflettere sul significato delle parole analizzate riportando i risultati delle loro ricerche e del lavoro di gruppo, per confrontarsi poi con gli esperti di Europe Direct e con il contesto europeo nel quale gli stessi termini vengono sviluppati e costituiscono elementi di valore. Gli esperti di Europe Direct porteranno esempi concreti e pratici per illustrare le specifiche politiche e gli strumenti che l'Ue mette in campo per portare avanti le proprie attività sulle tematiche affrontate.

La seconda parte (facoltativa) presenta invece il percorso di introduzione alla storia dell'integrazione europea, al processo di allargamento e alle Istituzioni europee e al loro funzionamento, utile per cristallizzare in forma più strutturata le conoscenze acquisite durante il lavoro realizzato con il confronto in classe.

Tool kit per il lavoro in classe

Schede Parole

EU Learning Corner https://europa.eu/learning-corner/home_it

Per info e iscrizioni

EUROPE DIRECT TORINO 011 8616430 – 6371 infoeuropa@cittametropolitana.torino.it



Percorsi di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Giovani@europe

L'obiettivo dell'offerta formativa di *Giovani@Europe* è di contribuire a fornire agli studenti un quadro panoramico dell'Unione europea e specifici approfondimenti tematici, in base agli interessi dei docenti e della classe coinvolta nel percorso formativo. Lo scopo è offrire ai ragazzi occasioni di riflessione e spunti per futuri approfondimenti ed esperienze.

1 incontro della durata di 2 ore

*(Sarà possibile svolgere l'incontro **sia in presenza sia a distanza.***

Nel caso della modalità DAD è utile suddividere l'intervento in 2 incontri da un'ora ciascuno)

- Introduzione al concetto di cittadinanza europea, alle tappe storiche del processo di integrazione e ai valori sui quali si basa l'Unione europea.
- 1 approfondimento tematico a scelta tra:
 - Opportunità di mobilità per i giovani (per gli studenti del 4° e 5° anno)
 - Unione europea, funzionamento e prospettive future
 - Altro (eventuale tematica a richiesta da concordare con gli insegnanti)

Tool kit per il lavoro in classe

- Navigazione guidata su www.europa.eu
- EU Learning Corner https://europa.eu/learning-corner/home_it

Per info e iscrizioni

EUROPE DIRECT TORINO

011 8616430 – 6371

infoeuropa@cittametropolitana.torino.it



“LA STORIA NEI LIBRI DI STORICI, FILOSOFI E SCRITTORI”

Corso di aggiornamento Laboratorio di Filosofia 2020-2021

A CURA DI

FNISM, sezione di Torino “Frida Malan”

DESTINATARI

I destinatari di questa iniziativa culturale saranno 40 docenti della scuola secondaria superiore degli istituti piemontesi.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di arricchire le conoscenze e le competenze dei docenti in un’ottica di aggiornamento necessario per la crescita e la formazione degli stessi. Il tema scelto, anche per quest’anno, è la Storia, intesa come materia trasversale e come collante tra le discipline. La Fnism è sempre stata attenta e sensibile alle tematiche più urgenti e, negli anni, il tema storico si è fatto sempre più complesso. Ogni incontro partirà dal testo, si snoderà attorno ad esso e avrà come filo conduttore il concetto della Storia affrontato con accenti diversi in base all’autore, alla sua formazione e al suo stile. Il primo incontro è una continuazione ideale del Convegno organizzato l’anno passato e avrà come tema la storia raccontata attraverso le immagini.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso desidera fornire ai docenti un ventaglio di competenze e abilità che abbiano una ricaduta didattica specifica e avrà i seguenti obiettivi:

- a) partire dall’analisi dei testi per far sì che gli studenti imparino a ricostruire il pensiero degli autori cogliendolo direttamente e senza la mediazione dei manuali a cui sono abituati. In questo percorso i docenti saranno i primi ad approfondire questo modo di operare sulle parole degli autori.
- b) imparare a progettare interventi didattici che implicino la collaborazione tra docenti di diverse discipline al fine di promuovere un vero percorso multi-disciplinare per gli studenti.
- c) favorire l’uso di strumenti innovativi per una didattica nuova, anche in riferimento all’anno scolastico appena trascorso in cui la scuola è stata “obbligata” a ripensarsi.

METODOLOGIA

La prima parte di ogni incontro sarà strutturata come una lezione frontale; i docenti e gli esperti relazioneranno a partire dai testi.

La seconda parte sarà di carattere dialogico, i partecipanti interverranno attraverso domande e approfondimenti a partire dai materiali didattici inviati prima di ogni incontro.

Gli incontri si svolgeranno in forma seminariale; per l’anno 2020-2021 secondo il seguente calendario:

- 11 NOVEMBRE Insegnare la storia attraverso le immagini. Introduce Vanessa Iannone. Videolezione di Peppino Ortoleva. Interviene Eleonora Belligni.
- 9 DICEMBRE Rilettura di Manzoni, *I promessi sposi*. Introduce Cesare Pianciola. Videolezione di Filippo La Porta. Interviene Gian Luigi Beccaria.
- 13 GENNAIO Jared Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Einaudi, Torino 2014. Introduce Maria Grazia Alemanno. Relazione di Marco Chiauzza.
- 10 FEBBRAIO G. P. Marsh, *L'uomo e la natura. Ossia la superficie terrestre modificata per opera dell'uomo*, Franco Angeli, Milano, 1988 Introduce Ferruccio Nano. Relazione di Cristiano Giorda.
- 10 MARZO Hannah Arendt, *Tra passato e futuro*, Garzanti, Milano 2017. Introduce David Sorani. Relazione di Cesare Pianciola. 7 APRILE Norberto Bobbio, *Storia e progresso in Kant* (lezione del 9 marzo 1992, pubblicata in "Mezzosecolo", n. 14, 2005) Introduce Mario Bertelli Intervengono Pietro Polito e Pier Paolo Portinaro.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso avrà la durata complessiva di 15 ore più 5 di autoformazione per un totale di 20 ore certificate di aggiornamento. Si svolgerà a partire dal novembre del 2020 e con cadenza mensile fino ad aprile 2021, evitando i mesi conclusivi dell’anno scolastico sempre particolarmente gravosi per gli insegnanti.

COSTO

Il percorso non prevede costi a carico degli insegnanti. Saranno inviati prima di ogni lezione via mail ai partecipanti materiali didattici e bibliografie. Alla fine del Laboratorio verrà rilasciato un attestato di

partecipazione. La Fnism è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

SEDE DEL CORSO

La sede di svolgimento del corso sarà il CE.SE.DI. di via Gaudenzio Ferrari 1 a Torino.

Nel caso vi sia l'esigenza, per recidive del Covid-19, di un maggiore distanziamento, è previsto lo svolgimento delle lezioni presso l'auditorium del Liceo Einstein di Torino, via Pacini 28. Nel caso in cui, sempre per gli stessi motivi, non fosse possibile svolgere il corso in presenza, la Fnism sez. "Frida Malan" di Torino, si impegna ad erogare il corso in modalità a distanza, o su piattaforme condivise o attraverso delle videolezioni registrate.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda di iscrizione entro il **15 OTTOBRE 2020**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
tel. 0118613605
fax 011.8614494
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

FNISM

Cesare PIANCIOLA
cesarepianciola@gmail.com
tel. 0118177717



SOGGETTI OSPITI



SEMINARIO: IL SERVICE LEARNING PER COSTRUIRE COMUNITÀ

Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Soggetto responsabile: CISV SOLIDARIETÀ s.c.s. – Corso Galileo Ferraris 110, Torino (10129) cisvsolidarieta@gmail.com

Novembre 2020 orario ore 15- 19

data ancora da definire con precisione, in base alla disponibilità del salone della Città metropolitana, corso Inghilterra. Se dovesse ripresentarsi una situazione di emergenza sanitaria, il seminario si svolgerà sotto forma di un ciclo di 2 webinar.

Al termine del progetto Comunit-Azione, il seminario intende offrire alla Città Metropolitana una lettura critica delle buone prassi di Service Learning, approccio pedagogico che ha ispirato tutto il progetto:

- Valorizzazione del protagonismo e della partecipazione degli adolescenti (11-17 anni)
- Comunità educante (scuole, comuni, consorzi socio-assistenziali, ASL, soggetti del Terzo settore e famiglie)
- Impegno a servizio del benessere a scuola e dell'ambiente circostante.

Programma

Relatori:

prof. Francesco Profumo, Presidente Compagnia di San Paolo e di ACRI
prof. Italo Fiorin, Presidente centro EIS della Università LUMSA, Roma
prof. Massimo Cellerino, dirigente SIES Altiero Spinelli, Torino
prof. Elena Piastra, docente e sindaco di Settimo Torinese
modera Piera Gioda, CISV

- Presentazione del video e dalla story map del progetto

Tavola rotonda: buone prassi nei 21 Istituti scolastici

Modera Giulia Lanza, CISV

Conclusioni e rilanci per il futuro nelle scuole dalla Città Metropolitana di Torino

Il Service Learning è una proposta pedagogica che mira a far incontrare gli studenti con problemi presenti nella loro realtà di vita.

Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, ma un'esperienza da vivere, il Service Learning chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano a operare, collaborando con le istituzioni e le associazioni locali. In questo modo si crea un circolo virtuoso tra apprendimento (learning) nell'aula e servizio solidale (service) nella comunità.

La specificità è quella di prevedere progetti educativi nei quali apprendimento e servizio si fondono insieme, rafforzandosi reciprocamente.

I progetti di Service Learning possono nascere in una scuola che si apre alla comunità o in una comunità che intende collaborare con la scuola nella formazione dei propri cittadini.

Si tratta di una proposta che spinge gli studenti a conoscere i problemi reali del proprio territorio e a dare un contributo al miglioramento delle situazioni incontrate.

Un buon progetto di Service Learning richiede un'accurata analisi della realtà sulla quale si desidera intervenire, insieme alla consapevolezza dei punti di forza e delle competenze del gruppo che sarà impegnato nella pianificazione delle azioni.

Una volta chiariti gli obiettivi, l'elaborazione del progetto consente di determinare quali attività si debbano realizzare e come procedere in modo efficace, distribuendo adeguatamente i compiti e le fasi di attuazione. Procedendo in questo modo la progettazione diventa una strategia adeguata a rispondere, al tempo stesso, sia alle sfide poste dai bisogni sociali avvertiti come urgenti sia alla formazione degli studenti.

Un progetto di Service Learning può essere raccontato con la metafora del viaggio che, tappa dopo tappa, conduce alla meta desiderata. Tale cammino si articola in cinque fondamentali fasi: MOTIVAZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE - PIANIFICAZIONE - ESECUZIONE - CHIUSURA. In ogni fase bisogna creare occasioni di riflessione e di valutazione.

Tali progetti sono curricolari, quindi entrano a pieno titolo nella progettazione didattica della scuola. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sta sperimentando con successo, tra il 2017 e il 2019, l'introduzione del Service Learning nella scuola.

PER APPROFONDIRE:

I. FIORIN, Oltre l'aula, Mondadori Università, Milano 2016 L.MORTARI (a cura di), Service learning, Per un apprendimento responsabile, Franco Angeli, Milano 2017

<https://eis.lumsa.it/>

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/una-via-italiana-per-il-service-learning>

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

La Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" di Torino è capofila della sperimentazione MIUR 2019-2020 sull'approccio Service learning:

<https://www.istitutoaltierospinelli.com/service-learning>

PER SEGUIRE COMUNIT-AZIONE SUL WEB:

Blog: <https://percorsiconibambini.it/comunitazione/>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/progettoComunitAzione/>

Account Instagram: <https://www.instagram.com/comunitazione/>

MEGA Scuola - Migrazioni Educazione Globale e Attivismo

A CURA DI
ENGIM PIEMONTE

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria e di secondo grado.
Studenti/studentesse universitari/e
Giovani attivisti/e
Gruppi informali

DESCRIZIONE DEL CORSO

“Educazione alla cittadinanza mondiale e Obiettivi di sviluppo Sostenibile: metodologie, strumenti e buone pratiche”

Modulo 20 ore

Programma:

Esperienze e buone pratiche educative.

Focus group: L'educazione alla cittadinanza mondiale nella scuola dell'obbligo.

Sviluppare il senso critico: analisi di casi studio.

Principi di base di Media Education. Quali gli strumenti per aiutare giovani e adulti ad avere un approccio critico ai media e agli strumenti digitali. Conoscenza e importanza dell'utilizzo dei media nell'ECM e nella didattica classica.

I temi dell'educazione alla cittadinanza mondiale: sostenibilità, ambiente, diritti fondamentali dell'uomo, migrazioni, antidiscriminazione e strumenti per una corretta informazione. Concetti e terminologie corrette per l'analisi dei fenomeni sociali. Approfondimenti su antidiscriminazione, lotta alle fake news e attivismo.

Progettare un'unità didattica di educazione alla cittadinanza mondiale. Teoria e laboratorio pratico. Stesura del documento di progetto le componenti essenziali.

Sviluppare l'unità didattica completa nelle sue varie attività e fasi.

Ricerca di partner e finanziamenti

Presentazione di esempi di progetti realizzati (buone pratiche) e di esempi di unità didattiche

La valutazione di un percorso di educazione alla cittadinanza mondiale.

Media education: conoscenza, approcci e utilizzo dei media tra educazione e cultura digitale

Modulo: 10 ore

Fondamenti pedagogici, metodologie della Media Education

Strumenti e ambienti di apprendimento della Media Education

Utilizzo dei media tra educazione alla cittadinanza mondiale e cultura digitale

Media Education e cultura digitale nell'educazione formale .

Media e diritti umani

OBIETTIVI DEL CORSO

Come sottolineato dall'Unesco nel documento "Global Citizenship Education Topics and Learning Objectives", l'educazione alla cittadinanza globale esige educatori competenti che abbiano un'ottima capacità nell'insegnamento e nell'apprendimento attivo e partecipativo. Il progetto intende approfondire metodologie e strumenti utili all'insegnante/educatore, nel suo ruolo di guida e facilitatore, per incoraggiare gli allievi a praticare lo spirito critico, sostenendo lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei valori e dei comportamenti che inducono cambiamenti personali e sociali positivi. Il progetto, inoltre, propone un approfondimento sul tema delle migrazioni, offrendo strumenti pratici per l'elaborazione di percorsi educativi finalizzati all'eliminazione di pregiudizi e discriminazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Settembre - Ottobre 2020

Avvio comitato di pilotaggio; coordinamento e organizzazione con scuole richiedenti, elaborazione materiali didattici per i percorsi, lancio sul sito web e canali social del progetto e dei partner.

Ottobre 2020 – Maggio 2021

In base alle esigenze dei/delle vari/e partecipanti iscritti/e, erogazione dei corsi di formazione previsti dal progetto.

Maggio 2021

Analisi questionari di valutazione e report finale delle attività

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il progetto propone l'analisi di strumenti e attività basati sul protagonismo dei giovani, degli studenti coinvolti/ e nelle attività educative, utilizzando metodologie interattive e strumenti digitali, con un approccio partecipativo e interdisciplinare, favorendo la crescita personale e il rafforzamento delle competenze dei partecipanti, per la comprensione delle dinamiche sociali e comunicative attuali. Engim realizza con le scuole di ogni ordine e grado attività innovative all'interno dei propri laboratori e corsi per i docenti.

Il percorso previsto dal progetto MEGA prevede anche con gli adulti la sperimentazione di metodologie caratterizzanti l'educazione informale, favorendo l'apprendimento per competenze.

Le attività di formazione, focalizzate su educazione alla cittadinanza mondiale e media education, sono realizzate con l'approccio interdisciplinare che caratterizza le attività oggetto del corso: l'educazione alla cittadinanza mondiale è infatti connessa alle varie discipline oggetto della didattica tradizionale (educazione civica, studi sociali, geografia, storia, italiano, scienze, musica, arti, lingue), favorendo diverse modalità di espressione, per la comprensione e il dialogo con la cittadinanza e tra persone di diverse culture.

COSTO

Il costo del corso per partecipante è di 130,00 €.

È possibile iscriversi anche ad uno dei due moduli, contattando Engim Piemonte per maggiori informazioni.

SEDE DEL CORSO

Engim Piemonte, c.so Palestro 14 – Torino.

Qualora la situazione lo richieda, è prevista l'erogazione dei moduli formativi in modalità *online*, su piattaforme dedicate.

ADESIONI

Le iscrizioni sono aperte nel corso dell'intero anno scolastico, i corsi vengono attivati ogni volta che viene raggiunto il numero minimo di iscritti.

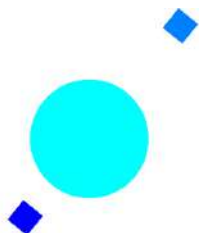
È possibile iscriversi inviando una mail a silvia.ferlenda@engim.it

REFERENTE

Silvia FERLENDIA

silvia.ferlenda@engim.it

Tel. 0112304318



CORSO DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA

A CURA DI

INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino

DESTINATARI

Il corso si rivolge ai docenti di materie scientifiche della scuola secondaria di secondo grado che, per esigenze didattiche o perché semplicemente interessati alla divulgazione dell'astronomia e dell'astrofisica, vogliano approfondirne la conoscenza e/o acquisire nuovi strumenti a supporto del loro insegnamento.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso proposto è la continuazione del progetto iniziato nell'anno scolastico 2019/20. A completamento degli argomenti trattati nell'anno precedente, il corso si articolerà sui seguenti temi:

1. Sistemi stellari binari.
2. Stelle variabili.
3. Uso di database astronomici per esperienze di laboratorio.
4. Corpi minori del sistema solare.
5. La presenza umana al di là del sistema solare: l'esodo interstellare.
6. CHEOPS e il futuro della ricerca sugli esopianeti.
7. La missione Solar Orbiter.
8. Le sfide dell'astrofisica nel prossimo decennio.
9. La Via Lattea e le Galassie.
10. La struttura dell'universo a grande scala.
11. L'astronomia gravitazionale.
12. Astrofisica particellare.

Il corso è comunque pensato per essere fruibile senza problemi o limitazioni anche da parte di chi non ha partecipato l'anno passato.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Fornire elementi generali di astronomia e astrofisica di base e strumenti utili ad affrontare in classe temi di carattere astronomico.
- Aggiornare sui più recenti sviluppi della ricerca astronomica, oggetto di studio presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è articolato in 12 incontri della durata di due ore che si svolgeranno nel periodo febbraio-maggio 2021.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Orario delle lezioni: 17:00 - 19:00

COSTO

Il corso è gratuito.

SEDE DEL CORSO

Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Fisica, Via Pietro Giuria 1

Nota: se dovessero perdurare le limitazioni dovute all'emergenza COVID-19, il corso sarà tenuto a distanza tramite Google Meet.

ADESIONI

Scadenza iscrizione: **16 novembre 2020.**

REFERENTE

Daniele GARDIOL – Astronomo, Coordinatore didattica e divulgazione INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino

email: daniele.gardiol@inaf.it, cell: 349 1977591

Sito dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino

<http://www.oato.inaf.it>

Sito dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

<http://www.inaf.it>



SPACE STEM: FARE DIDATTICA CON I VIDEOGIOCHI E SMARTPHONE

A CURA DI

Infini.to – Planetario di Torino

DESTINATARI

Docenti della Scuola Secondaria

DESCRIZIONE DEL CORSO

Corso di formazione a distanza, rivolto ai docenti della scuola secondaria, su come fare didattica delle scienze e dell'astronomia utilizzando videogiochi e smartphone, strumenti molto diffusi tra gli studenti. Il loro comune impiego nasconde molteplici applicazioni alternative e non convenzionali, utili per una didattica innovativa.

Gli smartphone dispongono di sensori un tempo disponibili solo nei laboratori di ricerca, con i quali si possono effettuare misure fondamentali in fisica: accelerazione, analisi di segnale, analisi del suono, produzione di segnali, controllo della luce... Alcuni videogiochi utilizzano una fisica corretta e creano ambienti in cui proporre sfide continue e di difficoltà variabile su temi trasversali: economia storia, ingegneria, fisica, chimica, inglese.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Utilizzare strumenti didattici non convenzionali
- Fare scienza con strumenti diffusi tra i giovani

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è realizzato a distanza e prevede n° **4 incontri da 1,5 ore ciascuno**.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il corso sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di **15 docenti partecipanti**.

COSTO

100 euro a docente

SEDE DEL CORSO

Infini.to – Planetario di Torino
via Osservatorio 30, Pino torinese

ADESIONI

venerdì **30 ottobre 2020**.

REFERENTE

Simona Romaniello
romaniello@planetarioditorino.it



L'EMERGENZA HA CAMBIATO L'INSEGNAMENTO. PER SEMPRE? QUALCOSA RESTERÀ DI QUESTI MESI DI DIDATTICA A DISTANZA?

A CURA DI

Associazione La Casa degli Insegnanti

DESTINATARI

Docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e istituzioni formative degli Istituti del territorio della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Ogni anno l'Associazione nel mese di settembre, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, è solita organizzare un evento le cui attività hanno costituito un paradigma possibile: la professione docente intesa come possibilità di confronto e scoperta, in cui il contributo di tutti è importante e arricchente.

Il tema scelto, ogni anno, ci ha condotti a parlare di programmazione, insegnamento efficace, didattica laboratoriale, innovazione didattica, scrittura creativa, valutazione e competenze e tematiche di particolare interesse per i docenti.... Da questi confronti sono poi scaturite le attività formative di questi anni.

L'appuntamento è ed è stato dunque sempre una occasione per riflettere sulle esperienze fatte, condividerle e proporre percorsi formativi adeguati alle esigenze attuali dei docenti.

Anche se il 2019-2020 è stato particolare per la scuola, non abbiamo voluto rinunciare all'appuntamento, ma, in linea con la finalità della Casa di valorizzare e mettere in comune le buone pratiche didattiche, si è pensato di raccogliere le positive esperienze/strategie/ progettazioni realizzate dai docenti, affinate anche dal lungo periodo di DaD.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Condividere riflessioni, confrontarsi sulla base di elementi raccolti in indagini sull'esperienza di DaD, per far emergere, individuare quanto di questa esperienza potrà essere valore aggiunto anche nella didattica in presenza.
- Individuare sviluppi possibili, nell'ambito di una metodologia innovativa e di attenzione, in particolare, alle situazioni di difficoltà di apprendimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Proponiamo quindi questo seminario in data da definire, da ottobre in poi, con la presenza di esperti in metodologie didattiche a distanza e contributi di docenti che abbiano realizzato esperienze significative con i loro studenti.

Inoltre presenteremo le attività de *La Casa degli Insegnanti* inserite nel **Catalogo CE.SE.DI. per la scuola 2020 – 2021** (sito <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/itp/cesedi>)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nel sito <http://www.lacasadegliinsegnanti.it/> vi invitiamo a leggere e commentare l'articolo di *Rino Coppola* (Direttivo de La Casa degli Insegnanti) dal titolo *Anche a distanza non c'è didattica senza relazione* che anticipa il tema del seminario.

Il materiale del seminario sarà pubblicato sul sito e messo a disposizione di tutti gli interessati.

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti.

SEDE DEL CORSO

La data, la sede e le modalità di realizzazione del seminario saranno comunicate sul sito dell'Associazione <http://www.lacasadegliinsegnanti.it> appena le condizioni e la normativa consentiranno di definire se potrà essere realizzato in presenza oppure on line.

ADESIONI

modulo per la presentazione dei contributi: inviare un abstract o un breve video **entro il 25 settembre 2020** (indicazione della disciplina, del livello scolastico, del formato della presentazione al seminario)

modulo di pre-iscrizione al seminario da inviare entro il 25 settembre 2020

scaricabili dal sito <http://www.lacasadegliinsegnanti.it/>

Verrà poi richiesta conferma dell'iscrizione la settimana precedente la data che verrà stabilita per il seminario.

Altre informazioni sul sito: <http://www.lacasadegliinsegnanti.it/> o all'indirizzo: info@lacasadegliinsegnanti.it



DASCUOLA. L'istruzione a portata di futuro (proposta formativa on line)

A CURA DI
Westudents

DESTINATARI

Docenti delle scuole di ogni ordine e grado

La piattaforma Dascuola offre le seguenti funzionalità: videolezioni, verifiche dell'apprendimento, compiti da casa, aule fisiche / virtuali, messaggistica, bacheca scolastica, bacheca di classe, planner , appello di classe, planner di classe, materiali didattici, profilo utente, guide e corsi, biblioteca online, giornalino scolastico.

L'attività di formazione è costituita dalla fruizione di contenuti multimediali formativi. I video caricati sull'apposita sezione "formazione docenti" della piattaforma consentono di sperimentare nuovi metodi di insegnamento e di monitoraggio del lavoro da casa degli studenti. Grazie alle funzionalità offerte da DaScuola i docenti potranno interagire con i docenti in modo interattivo, veloce e costante. In questo modo vogliamo aiutarli a non perdere il contatto con gli alunni, prerogativa secondo noi fondamentale per un percorso formativo.

L'attività di formazione viene svolta interamente in remoto grazie alla fruizione di materiale video e dispense digitali direttamente sulla piattaforma di e-learning Dascuola. Così facendo, garantiamo ai docenti uno strumento dove poter applicare immediatamente i suggerimenti offerti per concepire una nuova didattica digitale.

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA FORMATIVA

La proposta formativa offre la possibilità di imparare ad utilizzare nuovi strumenti con una metodologia standard. Ciò garantisce la totale versatilità del contenuto formativo.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta formativa non si colloca in un determinato lasso di tempo in quanto il materiale didattico è costantemente e gratuitamente a disposizione dei docenti registrati.

La durata del pacchetto formativo è di due ore.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

L'ambiente di apprendimento è una piattaforma di e-learning compatibile con i principali registri elettronici che consente ai docenti partecipanti al corso di condividere file, appunti, commenti e molto altro. La piattaforma Dascuola digitalizza l'ambiente scolastico cercando di ricreare tutte le dinamiche sociali che hanno luogo fisicamente.

COSTO

L'offerta formativa è gratuita. Per l'utilizzo della piattaforma Dascuola sono disponibili tre pacchetti, open, smart e genius, in grado di soddisfare ogni necessità.

SEDE DEL CORSO

L'offerta formativa è totalmente fruibile digitalmente a distanza.

ADESIONI

entro il 19 ottobre 2020, tramite apposito modulo inviato via fax o e.mail.

REFERENTE CE.SE.DI.

Angelo Chiarle
tel. 011.8613619 - fax 011.8614494
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

AGORÀ DEL SAPERE. AMPLIAMENTO DIGITALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A CURA DI
Mediaries

DESTINATARI

Docenti delle scuole di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Il progetto offre agli studenti delle scuole della regione Piemonte la possibilità di accedere ad una serie di esperienze digitali 'fuoriclasse' riguardanti un ampio ventaglio di materie con una modalità del tutto innovativa che ha assunto una rilevanza ancora maggiore nel contesto della Didattica a distanza.

Si utilizza il digitale per rinnovare la didattica e renderla più coinvolgente e partecipativa, portando nelle classi competenze nuove ed una più ampia inclusione utilizzando PC, LIM e collegamento ad Internet.

Agorà del Sapere offrirà spunti di approfondimenti multidisciplinari per docenti e studenti, con argomenti che spazieranno dalla scienza alla tecnologia, dalla geografia all'ambiente, dal bullismo all'economia, dalla storia alla lingua italiana, dalla matematica alla geografia, ecc. Verrà proposta un'esperienza educativo/formativa completamente innovativa e molto più "immersiva" rispetto al passato, con la possibilità di interagire in tempo reale e in prima persona con esperti in vari campi (scientifici, culturali, linguistici, tecnologici, ecc.) senza muoversi dalla propria classe. Ai docenti che aderiranno verranno offerte molte opportunità di "personalizzare" il programma scolastico adattandolo al meglio alle caratteristiche delle proprie classi.

Per l'a. s. 2020/21 *Agorà del Sapere* amplierà la propria offerta formativa facendo leva sulle celebrazioni per il settecentesimo anniversario della morte di Dante, grazie alla collaborazione con la Società Dante Alighieri - Comitato di Torino. Il progetto *Agorà del Sapere* offrirà spunti di approfondimento multidisciplinari per docenti e studenti, ed è stato infatti selezionato come progetto partner per la didattica all'interno dei progetti del Comitato Dante700 (patrocinato dal Comune di Torino, dall'Università di Torino, dal Politecnico di Torino, dalla Società Dantesca Italiana, dalla Dante Society).

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA FORMATIVA

L'approccio di formazione "a distanza" permette di portare all'interno del contesto scolastico e della formazione docenti esperienze multidisciplinari altrimenti inaccessibili ai più. Esperti, formatori, musei, eventi culturali ed educativi trasversali a tutte le materie saranno disponibili a docenti e studenti in una modalità mai utilizzata prima all'interno del mondo scolastico.

L'approccio di formazione "a distanza" permette di ampliare in maniera considerevole il ventaglio di offerte formative per gli studenti che si troveranno immersi in ambienti di apprendimento molto più "stimolanti" in quanto inusuali (per il contesto scolastico) e molto più al passo con i tempi. I ragazzi potranno partecipare a queste esperienze abbattendo barriere economiche che spesso generano disuguaglianze nell'apprendimento. Parallelamente, sarà più facile coinvolgere ragazzini disabili, studenti ammalati, alunni temporaneamente fuori sede, creando sinergie e collegamenti informatici in diretta con le proprie realtà scolastiche di appartenenza, abbattendo in questo modo anche barriere logistiche e/o motorie.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Gli incontri di formazione saranno previsti lungo l'intero anno scolastico. Verrà fornito un calendario di eventi a cui i docenti che aderiranno al progetto potranno iscrivere le proprie classi. Gli eventi verranno trasmessi in streaming dal sito <https://www.mediaries.to.it/>. Verrà fornito un codice riservato per l'accesso.

Gli studenti saranno coinvolti direttamente negli incontri, avranno la possibilità di documentarsi, prima di partecipare alle varie attività, con ricerche specifiche che potranno poi essere direttamente approfondite con i vari esperti a cui sarà possibile rivolgere domande in diretta.

COSTO

Nessun è previsto costo a carico di istituzioni e/o partecipanti

SEDE DEL CORSO

L'offerta formativa è totalmente fruibile a distanza sull'intero territorio piemontese.

ADESIONI

I docenti interessati devono far pervenire la richiesta entro il 19 ottobre 2020 tramite fax o email.

REFERENTE CE.SE.DI.

Angelo Chiarle
fax 011/861.4494
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

LA MATEMATICA IN GIOCO

A CURA DI

Biellacresce a.c.p.d.



DESTINATARI

Docenti della scuola primaria che intendono acquisire strumenti utili per il potenziamento delle competenze matematiche degli alunni secondo le più avanzate conoscenze nel campo delle neuroscienze e della psicologia cognitiva.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso formativo promosso da Biellacresce si propone di favorire all'interno della scuola primaria l'adozione di un sistema ampiamente validato scientificamente che consente ai bambini di migliorare le loro prestazioni in matematica divertendosi. Biella Cresce è il primo progetto in Italia a diffondere su larga scala questa didattica, che di solito viene utilizzata solo in consulenze private.

I docenti del corso sono esperti qualificati con titoli ed esperienze maturate in diversi contesti scolastici. Le lezioni si terranno, per la parte teorica e metodologica in modalità FAD per rispondere alle necessità di tutela legate alla prevenzione da COVID-19, mentre per la parte esperienziale si organizzeranno dei laboratori mirati e a piccoli gruppi per consentire di sperimentare le attività proposte.

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi del corso sono:

- Approfondire i modelli di riferimento per comprendere come avviene l'apprendimento della matematica
- Sviluppare una conoscenza delle caratteristiche essenziali per un'attività per essere "dominio cognitivo specifica" e quindi efficace nella stimolazione di uno studente
- Fornire gli strumenti per offrire agli alunni un percorso di potenziamento matematico basato sul gioco e sulla didattica dominio cognitivo specifica partendo dalla serie di attività (anche riadattate in ottica prevenzione COVID-19) proposte in classe con successo negli scorsi anni.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso sarà diviso in queste sezioni:

- **Come funziona l'apprendimento della matematica (online)** - Non è possibile quantificare ora le ore totali perché stiamo aggiungendo continuamente nuovi contenuti ma si identifica in 4, il numero minimo di ore.
- **Le attività per un percorso di potenziamento in classe (online)** - Non è possibile quantificare ora le ore totali perché stiamo aggiungendo continuamente nuovi contenuti ma si identifica in 4, il numero minimo di ore.
- **Laboratorio in presenza** - 3 ore per ogni gruppo di 16 insegnanti.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

I nostri corsi sono tutti pensati per essere dei percorsi di accompagnamento quindi sono corredati da un arricchimento continuo e creazione di una community per sostenere gli sforzi e l'impegno di tutti.

Questo corso è il primo passo per l'ingresso in un mondo dove le energie volte a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'esperienza in classe, per insegnanti e studenti, si uniscono per crescere insieme più rapidamente.

COSTO

Per un istituto comprensivo la parte online (2.000€)

Laboratorio in presenza (500€) + Rimborso spese trasferta

SEDE DEL CORSO

Online e/o presso l'IC che ne farà richiesta

ADESIONI

20 dicembre 2020

REFERENTE

Rodolfo Cavaliere
info@biellacresce.it
392 1280971

Con il sostegno di



Con il contributo di



In collaborazione con



In convenzione con





**CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI
A.S. 2019 – 2020
CHE SI CONCLUDERANNO
ANCHE APRENDO A NUOVE ISCRIZIONI**



LABORATORIO DI RIFLESSIONE DIDATTICA SULL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO: INDICAZIONI NAZIONALI, PROVE INVALSI, GRAMMATICA VALENZIALE, POTENZIAMENTO DEL LESSICO

(Il corso è riconosciuto con decreto autorizzativo USR Piemonte DPRI 2159 del 12 marzo 2020)

A cura dell'Associazione Casa degli Insegnanti

DESTINATARI

Docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e istituzioni formative degli istituti del territorio della Regione Piemonte.

La revisione del curriculum sulla base delle Indicazioni Nazionali è un tema attuale e delicato per l'impegno richiesto agli insegnanti in una situazione scolastica complessiva non facile, in cui si è inserita con forza la richiesta di una didattica inclusiva.

Tuttavia queste difficoltà possono diventare un'occasione per ripensare globalmente la didattica del singolo docente nella comunità scuola, per migliorarla e renderla più aderente alle richieste di una società in continuo cambiamento.

Le prove INVALSI inoltre obbligano a un riesame complessivo dei metodi e dei contenuti della Grammatica e dell'Analisi testuale, in quanto evidenziano difficoltà a tutti i livelli, in verticale, che si riscontrano nella scuola primaria, e si amplificano nei successivi livelli scolari.

Indicazioni Nazionali e prove INVALSI sono strumenti che i docenti hanno a disposizione e devono saper interpretare e utilizzare come paradigma di riferimento senza assolutizzare né le une né le altre.

Il corso si inserisce in un percorso pluriennale che si propone di affrontare ogni anno in quest'ottica alcuni temi significativi della didattica dell'italiano.

Gli strumenti sono fondamentali perché sollecitano percorsi progettati per una riflessione linguistica attenta innanzi tutto al significato, permettono non solo di studiare la lingua come struttura (la grammatica funzionale a ...), come uso (punteggiatura, terminologia, figure retoriche ...), come simbolo (grafici, acronimi, immagini), ma anche di procedere a un'analisi dettagliata e continuativa della logica che ha indirizzato gli allievi a una determinata interpretazione dei testi proposti.

Dove la situazione si presenti idonea, verranno incoraggiate e tutorate attività di peer education, che nelle esperienze degli ultimi anni si sono dimostrate efficaci per l'apprendimento.

Nel dettaglio, il percorso di italiano propone per la scuola primaria produzione di materiali utili a sviluppare le competenze relative alla lettura strumentale, a potenziare il lessico, a sviluppare una buona conoscenza delle regole ortografiche e interpuntive, a condurre l'alunno dalla grammatica implicita alla grammatica esplicita; obiettivi per la scuola secondaria di primo grado sono la comprensione letterale del testo, lo sviluppo del lessico settoriale e delle abilità cognitive e metacognitive, la grammatica intesa come ricerca dei modelli e di regolarità, con particolare riferimento al modello valenziale; infine per la scuola secondaria di secondo grado sarà prioritaria la competenza di lettura critica e valutativa, la conoscenza e l'uso delle figure retoriche, la competenza grammaticale, linguistico-comunicativa e pragmatico-testuale.

Infine, poiché la Didattica a Distanza si è rivelata un problema non indifferente per i docenti che l'hanno sperimentata per la prima volta, nel percorso verranno inserite anche riflessioni specifiche e proposte adeguate a questo tipo di didattica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Già negli anni passati il progetto si era avvalso dell'uso della piattaforma di e-learning, con un numero limitato di incontri in presenza. Questi ultimi avranno luogo soltanto se la normativa e la situazione generale lo consentiranno. In caso contrario si prevedono incontri in videoconferenza.

Le ore previste per questa attività sono 10.

Nell'intervallo fra gli incontri i corsisti dovranno produrre unità didattiche su indicazione dei tutor, con progettazione, schede per gli studenti da postare su una piattaforma di e-learning de La Casa degli Insegnanti.

Tale attività on line verrà contabilizzata per un massimo di 4 ore per ogni intervallo: di queste 1 è da attribuirsi alla partecipazione ai forum (per chiedere chiarimenti, aiuto, discutere con i colleghi sugli aspetti didattici) e 3 ore per la preparazione delle schede e dei file come da consegne dei relatori.

Tematiche scuola primaria

LA PAROLA

- 1.a) primitive e derivate
- 1.b) prefissi e suffissi
- 1.c) iponimi e iperonimi
- 1.d) termini con più significati
- 1.e) uso del dizionario

LA GRAMMATICA VALENZIALE:

- 2.a) grammaticalità e agrammaticalità
- 2.b) il verbo e i suoi argomenti (le valenze)
- 2.c) la frase semplice: predicato, soggetto, complementi diretto e indiretti
- 2.d) la morfologia del verbo
- 2.e) la morfologia: nome, articolo, pronome, aggettivo, preposizione, congiunzione: individuare analogie, differenze, regolarità
- 2.f) la frase complessa: cenni ai circostanti e alle espansioni
- 3. LA COMUNICAZIONE
- 3.a) le funzioni del linguaggio: emotiva/espressiva, conativa, persuasiva, informativa, poetica, fatica, metalinguistica

Tematiche scuola secondaria di primo grado

- LESSICO
 - 1.a) potenziamento del lessico
 - 1.b) introduzione alle figure retoriche
- LA GRAMMATICA VALENZIALE
 - 2.a) la frase complessa: coordinate e subordinate
- LA COMUNICAZIONE
 - 3.a) conoscere il linguaggio fondamentale per la gestione comunicativa sia in contesti formali sia informali: analizzare, classificare e mettere in relazione le informazioni percepite; organizzare le informazioni; fare ipotesi; interpretare; attribuire significati, astrarre, generalizzare
 - 3.b) differenza tra lingua orale, scritta, trasmessa, videoscrittura, comunicazione multimediale
 - 3.c) promuovere un uso linguistico efficace e corretto
 - 3.d) apprendere i mezzi linguistici per raccontare esperienze in modo sempre più articolate

Tematiche scuola secondaria di secondo grado

- LESSICO
 - 1.a) l'organizzazione del lessico
 - 1.b) la formazione delle parole: la derivazione, composizione, abbreviazione
 - 1.c) utilizzo consapevole delle figure retoriche. Cambiamento di significati, i prestiti, le parole morte, le invenzioni lessicali
 - 1.d) i linguaggi speciali e settoriali
- LA GRAMMATICA VALENZIALE E LA GRAMMATICA DEL TESTO
 - 2.a) la frase multipla: complessa e composta
 - 2.b) la punteggiatura tra grammatica e testo
 - 2.c) comprendere un testo: l'unità, la completezza, la coerenza
 - 2.d) la coesione morfosintattica e la coesione semantica

COSTO

Iscrizione all'Associazione: per il singolo docente 40 € con accesso a tutti i corsi previsti nell'a.s.

Si ricorda che la Carta docente esclude l'uso del bonus per iscrizioni ad Associazioni.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. I docenti delle scuole iscritte possono partecipare anche senza l'iscrizione singola.

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro il 19/10/2020

Le adesioni vanno inviate al Ce.Se.Di. – via G. Ferrari n. 1 – 10124 Torino, oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494.

I corsi potrebbero non essere attivati con un numero di iscritti inferiori a 10.

REFERENTE CE.SE.DI.

CE.SE.DI

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494

e-mail: patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE

CASA DEGLI INSEGNANTI

Annamaria MOISO

Info@lacasadegliinsegnanti.it



PROGETTO COMUNITÀ DI PRATICA CON IL SOFTWARE GEOGEBRA

(Il corso è riconosciuto con decreto autorizzativo USR Piemonte DPRI 2159 del 12 marzo 2020)

A CURA DI

Associazione La Casa degli Insegnanti

DESTINATARI

Docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e istituzioni formative.

Sebbene il corso sia la conclusione di quello che non si è potuto terminare lo scorso anno per il lockdown, verranno accettate anche nuove iscrizioni. I moduli che si propongono sono completi. Al loro interno coloro che li hanno interrotti a causa del COVID potranno completarli e/o proseguirli.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'uso delle tecnologie richiede anche un ripensamento delle metodologie; pertanto l'introduzione al software GeoGebra verrà affiancata da una riflessione sulle modalità del suo utilizzo nella didattica principalmente di matematica affinché il software stesso risulti un valore aggiunto nell'apprendimento ed uno strumento di inclusione nella classe.

L'uso inoltre di una piattaforma di e-learning dovrebbe costituire uno strumento di condivisione di esperienze e materiali, portando dunque alla creazione di una comunità di pratica collaborativa.

Il primo incontro prevederà l'introduzione al percorso; l'incontro finale è finalizzato ad un monitoraggio del percorso. Infine l'esperienza di un apprendimento on-line dovrebbe anche favorire la consapevolezza sulle metodologie della didattica a distanza.

OBIETTIVI DEL CORSO

1. Conoscere la filosofia del software GeoGebra e dei suoi ambienti,
2. Imparare a creare file con i comandi base dei vari ambienti di GeoGebra,
3. Saper costruire unità didattiche in cui i file GeoGebra (disponibili in rete o creati dal docente o ancora costruiti dagli studenti stessi) facilitino la comprensione dei concetti e diano loro significato,
4. Saper costruire ed utilizzare strumenti personalizzati. Gestire le immagini e le animazioni. Utilizzare una miniprogrammazione per il controllo del programma. Inserire gli obiettivi del corso.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Incontro introduttivo: 3 ore. Incontro finale di monitoraggio: 3 ore.

MODULO 1:

Modulo propedeutico. Introduzione a GeoGebra per chi non conosce poco o nulla del software o vuole comunque approfondire gli aspetti didattici dello stesso.

MODULO 2:

Approfondimento per chi conosce già il software. Analisi dei vari ambienti e loro integrazione. Mini programmazione.

MODULO 3:

L'ambiente 3D. Per questo modulo è richiesta una buona conoscenza degli altri ambienti e del loro utilizzo nella didattica.

Il corsista può scegliere di seguire uno o più moduli. Pur essendo comune il programma base relativo al software, si attiveranno corsi differenti per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo grado e per quella di secondo, perché la parte legata agli aspetti disciplinari di matematica sarà specifica per ogni livello scolastico.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Le attività richieste saranno articolate nel modo seguente:

1. Analisi di filmati, slide, articoli, ecc. relativi sia allo studio dei comandi e degli strumenti specifici di GeoGebra, sia alla riflessione su problematiche didattiche relative ad un particolare argomento matematico,
2. Esercitazioni relative al punto 1, con produzione di file GeoGebra e riflessione sull'uso di tali file nella didattica,
3. Discussione nel forum sulle esperienze maturate in classe negli anni in relazione alle difficoltà incontrate dagli studenti per l'argomento dell'esercitazione, sulle strategie messe in atto per superarle, l'eventuale valore aggiunto di GeoGebra per facilitare l'apprendimento e l'inclusione,

4. Possibili collegamenti con Skype, Zoom, ... per spiegazioni e supporto.

SCUOLA PRIMARIA (formatrice Donatella Merlo)

Modulo 1

5 esercitazioni on line per complessive 15 ore Questionario finale 2 ore

Modulo 2

5 esercitazioni on line per complessive 15 ore Questionario finale 2 ore

SCUOLA SECONDARIA I° E II° GRADO (formatrici Maria Cantoni e Ada Sargenti)

Modulo 1

3 unità didattiche composte ciascuna di 3 esercitazioni, per un totale di 9 esercitazioni: 27 ore

Ogni unità didattica ha la durata di due settimane.

Modulo 2

4 unità didattiche composte ciascuna di 3 esercitazioni, per un totale di 12 esercitazioni: 36 ore

Ogni unità didattica ha la durata di due settimane.

Modulo 3

3 unità didattiche composte ciascuna di 3 esercitazioni, per un totale di 9 esercitazioni: 27 ore

Ogni unità didattica ha la durata di due settimane.

COSTO

Per i docenti singoli: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione stessa di 40 euro. Si ricorda che la Carta docente esclude l'uso del bonus per iscrizioni ad associazioni.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. L'iscrizione della scuola consente la partecipazione dei docenti anche senza l'iscrizione singola. **Per i docenti che devono concludere il corso: risulta ancora valida l'iscrizione dello scorso anno scolastico.**

SEDE DEL CORSO

Il corso sarà on line con l'utilizzo della piattaforma Moodle de La Casa degli Insegnanti. All'inizio e alla fine del percorso sono previsti incontri, se la situazione lo consentirà in presenza (sede da definire), altrimenti in videoconferenza.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **19 ottobre 2020.**

REFERENTI

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

Ada SARGENTI

e-mail: info@lacasadegliinsegnanti.it



LABORATORIO DI RIFLESSIONE DIDATTICA SULL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA: INDICAZIONI NAZIONALI, PROVE INVALSI, GEOGEBRA

(Il corso è riconosciuto con decreto autorizzativo USR Piemonte DPRI 2159 del 12 marzo 2020)

A CURA DI

Associazione La Casa degli Insegnanti

DESTINATARI

Docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e istituzioni formative degli Istituti del territorio della Regione Piemonte.

Sebbene il corso sia il proseguimento di quello che non si è potuto terminare lo scorso anno a causa del COVID, verranno accettate nuove iscrizioni poiché comunque l'esperienza della DaD richiede una ripartenza da punti di vista aggiornati.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La revisione del curriculum sulla base delle Indicazioni Nazionali è un tema attuale e delicato per l'impegno richiesto agli insegnanti in una situazione scolastica complessiva non facile, in cui si è inserita con forza la richiesta di una didattica inclusiva. Tuttavia queste difficoltà possono diventare un'occasione per ripensare globalmente la didattica del singolo docente nella comunità scuola, per migliorarla e renderla più aderente alle richieste di una società in continuo cambiamento.

Le prove INVALSI inoltre obbligano ad un riesame complessivo dei metodi e dei contenuti della Matematica in quanto evidenziano difficoltà a tutti i livelli, in verticale, che si riscontrano nella scuola primaria, e si amplificano nei successivi livelli scolari. Indicazioni Nazionali e prove INVALSI sono strumenti che i docenti hanno a disposizione e devono saper interpretare ed utilizzare come paradigma di riferimento senza assolutizzare né le une né le altre.

Il corso si inserisce in un percorso pluriennale che si propone di affrontare ogni anno in quest'ottica un tema nodale della matematica.

Gli strumenti giocano un ruolo fondamentale: devono sollecitare percorsi progettati per una didattica della matematica attenta innanzi tutto al significato. GeoGebra in questo senso è uno degli strumenti che la nostra esperienza ci consente di definire utile se inserito tra altri, anche perché accessibile gratuitamente e particolarmente gradito ai docenti che in questi ultimi anni si sono aggiornati su di esso.

Poiché si è rilevato che le difficoltà delle prove INVALSI non sono solo di carattere matematico, ma coinvolgono la capacità di lettura e la comprensione della consegna, nella proposta viene inserita anche l'attenzione a questo aspetto interdisciplinare. Tali ostacoli non sempre sono tenuti in conto dal docente di matematica che ritiene spesso questi aspetti non pertinenti alla sua disciplina.

Infine poiché la Didattica a Distanza si è rivelata un problema non indifferente per i docenti che l'hanno sperimentata per la prima volta, nel percorso verranno inserite anche riflessioni specifiche e proposte adeguate a questo tipo di didattica.

OBIETTIVI DEL CORSO

TEMATICHE SCUOLA PRIMARIA

- Costruire il significato delle operazioni
- Fare geometria con i bambini
- Relazioni, funzioni e grafici: come e perché.

TEMATICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- Il passaggio dall'aritmetica all'algebra
- Costruiamo la geometria
- Relazioni, funzioni e grafici: algebra e geometria.

TEMATICHE SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

- Il passaggio dai numeri ai simboli
- Geometria: il passaggio dall'intuizione alla deduzione
- Relazioni, funzioni e grafici: algebra e geometria.

TEMATICHE TRASVERSALI

- Metodologia laboratoriale
- Uso delle tecnologie per favorire apprendimento e inclusione
- Come organizzare attività a distanza

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Già negli anni passati il progetto si era avvalso dell'uso della piattaforma di e-learning, con un numero limitato di incontri in presenza. Questi ultimi avranno luogo soltanto se la normativa e la situazione generale lo consentiranno. In caso contrario si prevedono incontri in videoconferenza. Le ore previste per questa attività sono 10.

Nell'intervallo fra gli incontri i corsisti dovranno produrre unità didattiche su indicazione dei tutor, con progettazione, schede per gli studenti ed eventuali le GeoGebra, da postare su una piattaforma di e-learning de La Casa degli Insegnanti.

Tale attività on line verrà contabilizzata per un massimo di 4 ore per ogni intervallo: di queste 1 è da attribuirsi alla partecipazione ai forum (per chiedere chiarimenti, aiuto, discutere con i colleghi sugli aspetti didattici) e 3 ore per la preparazione delle schede e dei file come da consegne dei relatori.

Gli argomenti specifici da trattare verranno concordati con gli iscritti, a seconda delle specifiche esigenze.

COSTO

Per i docenti singoli: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione di 40 euro. Si ricorda che la Carta docente esclude l'uso del bonus per iscrizioni ad associazioni.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. I docenti delle scuole iscritte possono partecipare anche senza l'iscrizione singola.

Per i docenti che devono concludere il corso: resta ancora valida l'iscrizione dello scorso anno scolastico.

SEDE DEL CORSO

Per gli eventuali incontri in presenza è da stabilire in relazione alla normativa: se non fosse possibile in videoconferenza. Per le attività on-line verrà utilizzata la piattaforma Moodle de La Casa degli Insegnanti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **19 ottobre 2020**.

I corsi potrebbero non essere attivati con un numero di iscritti inferiori a 10.

REFERENTI

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

Ada SARGENTI

e-mail: info@lacasadegliinsegnanti.it

LA SIEM PER LA CULTURA MUSICALE, L'INCLUSIONE E IL BULLISMO"

A CURA DI

Società Italiana per l'Educazione Musicale. Sezione Territoriale di Torino

DESTINATARI

Insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituzioni formative

DESCRIZIONE DEL CORSO

La SIEM è un'Associazione professionale e culturale senza fini di lucro, costituita da operatori nel settore dell'Educazione musicale con i seguenti scopi:

- I promuovere la diffusione della cultura musicale ad ogni livello e in ogni ambiente, scolastico ed extrascolastico, come parte integrante dell'educazione generale e della vita associata
- I provvedere all'aggiornamento e alla formazione professionale degli insegnanti e di quanti operano per l'educazione musicale, incoraggiare la ricerca scientifica intorno ai problemi dell'educazione musicale.

CORSI SOSPESI LO SCORSO ANNO SCOLASTICO

30-31 gennaio 2020

"MUSICA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO. IL metodo DALCROZE per ... imparare ad imparare" Condotta da Milli Taddei e Lucia Giovanna Martini

Seconda parte del corso sospeso lo scorso anno scolastico.

6 febbraio 2021

"CANTARE PER RACCONTARE, CON LA VOCE E CON LE MANI. Dalla mimica dei gesti al segnato della LIS (lingua dei segni italiana) per scoprire la musica del silenzio."

Condotta da Alessandra Mantovani e Marila Zardetto

Finalità del corso:

Arricchimento professionale nel campo della musica e delle arti espressive

Promozione di una visione prospettica nuova rispetto alla modalità tradizionale di proporre il canto corale in classe

Riflessione e confronto tra la lingua italiana e la LIS nei 4 canti proposti

Obiettivi:

- Riconoscere il valore della LIS nella traduzione dell'interpretazione vocale
- Favorire la partecipazione al canto, e alla direzione del coro di classe, da parte di tutti i bambini ognuno con i propri bisogni educativi individuali
- Attivare possibili esplorazioni e sperimentazioni didattiche con utilizzo della LIS

Perché Musica e LIS

L'abbinamento della lingua dei segni italiana al canto corale, proposta all'infanzia e alla primaria, permette una performance completa del bambino (intonazione vocale, coordinazione e movimento del corpo, delle braccia, delle mani, espressività del volto, intensità dello sguardo, movimenti della bocca ...), nell'esprimere tutte le emozioni che un canto può suscitare nei bambini in un'età compresa fra i 4 e i 9 anni, stimolando la creatività e incrementando attenzione e memorizzazione, abilità trasversali che concorrono positivamente alla formazione della persona.

Contenuti sviluppati:

- Il canto nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;
- Interpretare i canti con i movimenti delle mani e del corpo per raccontare e memorizzare storie;
- La LIS per arricchire la comunicazione fra pari e per l'Inclusione di tutti i bambini;
- La "musicalità" del segnato nella LIS;
- Apprendimento di quattro canti e un rap tratti dal repertorio per bambini dai 4 ai 9 anni, interpretati con voci e mani bianche;

- Laboratorio creativo per la composizione di un canto accompagnato dalla traduzione in LIS e approfondimento su tematiche relative alle tecniche traduttive e agli aspetti tecnici della lingua dei segni;
- Cooperative learning per la costruzione di una Unità formativa di Apprendimento con matrice di Valutazione, dalle Indicazioni Nazionali in una visione di curriculum verticale della Musica.

Luogo e sede di svolgimento: Laboratorio musicale Il Trillo- Via Manin 20 Torino

Durata: percorso di 8 ore

Quota di iscrizione: € 80 + quota associativa

6 marzo 2021 h.21

Appuntamento per la festa della donna “C’ERA UNA VOLTA LA VIJA” Libera interpretazione di una storia vera, presentata attraverso la narrazione, il canto corale e l’accompagnamento di pianoforte, per rendere omaggio alla donna e alla cultura piemontese, attraverso la sua lingua e il patrimonio di tradizioni che questa tramanda. Roberto Beccaria: pianoforte Maria Teresa Milano: voce solista Elena Griseri: Attrice FUORI DAL CORO: coro Testo teatrale: Maria Teresa Milano Arrangamenti: Roberto Beccaria.

Incontro gratuito aperto a tutti SU PRENOTAZIONE

Luogo e sede di svolgimento: Auditorium della Scuola Secondaria di 1° Grado “Don Milani” di Venaria Reale Corso Papa Giovanni XXIII,

27-28 marzo 2021

“FARE MUSICA DA SUBITO: Orff nella classe di strumento” condotto da Wolfgang Hartmann

L’istruzione strumentale tradizionale spesso pone fortemente l’accento sulla necessità di completare il percorso tecnico per padroneggiare lo strumento. L’espressione musicale, la creatività e, in generale, lo sviluppo della personalità artistica dello studente è posta in secondo piano.

L’improvvisazione è vista molto spesso come uno spreco di tempo per il raggiungimento di un livello standard per suonare la “Grande Musica”.

La frustrazione e lo sconforto da parte dello studente può esserne la conseguenza. Il corso fornirà idee per arricchire l’insegnamento strumentale, basandosi sul concetto pedagogico musicale di Carl Orff.

Giochi ritmici, improvvisazione dagli inizi senza trascurare i problemi tecnici della pratica strumentale, canzoni e danze aiuteranno a connettere l’apprendimento strumentale con le attività che i bambini hanno già sperimentato nell’Educazione musicale di base.

Contenuti e attività del corso:

- Giochi ritmici ed esercizi
- Improvvisazione dagli inizi
- Giochi di movimento e danze
- “Musica Elementare” nell’insegnamento strumentale
- Strumenti a percussione e a barre come elemento arricchente della classe di strumento
- Strategie d’insegnamento e fondamenti nelle didattiche strumentali

Luogo e sede di svolgimento: Laboratorio musicale Il Trillo- Via Manin 20 Torino

Durata: percorso di 12 ore

Quota di iscrizione: € 100 + quota associativa

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire la propria adesione tramite l’apposita scheda.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494

e-mail: patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE SIEM

Sezione Territoriale di Torino

M. Gemma VOTO

Tel. 333 6982803

mail:siem.torino1@gmail.com



GRAMMATICA VALENZIALE

Fare grammatica con il modello valenziale e i Grafici Radiali Sabatini

A CURA DI

Associazione Gessetti Colorati - Relatrice: ins.te Daniela Moscato

DESTINATARI

insegnanti di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La **grammatica valenziale** è un modello che spiega la struttura della frase come si è formata nel nostro cervello.

È semplice, sintetico, legato direttamente con l'uso personale dell'alunno, applicabile a molte lingue, concreto, scientifico, coinvolgente, motivante.

Il percorso di scoperta-apprendimento si sviluppa a partire dalla competenza dei bambini/ragazzi che vengono invitati a ragionare sul significato del verbo, immaginando una scena teatrale per capire di quanti personaggi c'è bisogno per rappresentare ciò che il verbo descrive.

Quando si passerà all'astrazione, i grafici radiali colorati permetteranno di "vedere" la frase nella sua struttura.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il percorso formativo, attraverso il modello e le metodologie proposte, punta a realizzare nelle classi un uso espressivo - comunicativo consapevole ed efficace della lingua e lo sviluppo di capacità logiche e di comprensione nei vari contesti ambientali e disciplinari.

Durante il corso, l'insegnante apprende gli elementi teorici di base del modello valenziale e in prima persona ne sperimenta e ne esercita l'applicazione, condividendo con il gruppo quesiti, dubbi, constatazioni, idee.

PROGRAMMA E PUNTI TEMATICI

il concetto di valenza del verbo

dalle intuizioni e metafore di Tesnière ai Grafici Radiali del prof. Sabatini

studiosi e linguisti di riferimento - bibliografia e sitografia per lo studio e la didattica - glossario

i documenti ufficiali: Raccomandazioni Europee e Indicazioni Nazionali

frasi e enunciati

il verbo motore della frase: i 5 tipi di valenza - cambia il significato, cambia la valenza

la frase nucleare : il verbo e i suoi argomenti (= nucleo)

la frase singola: nucleo, circostanti del nucleo, espansioni

le frasi multiple: complesse e composte (coordinate e giustapposte)

progettazione dell'attività didattica e scelte metodologiche

costruzione di lapbook e mediatori didattici

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Cinque incontri di 3 ore (dalle ore 15 alle ore 18) per un totale di 15 ore di attività.

COSTI

La partecipazione al corso di formazione prevede una quota di iscrizione di **35 euro a docente partecipante**.

Sarà possibile utilizzare la **Carta del Docente** tramite iscrizione all'associazione Gessetti Colorati.

SEDI DEI CORSI

Verranno attivati due corsi :

- un corso si svolgerà presso il **Ce.Se.Di.**, in via Gaudenzio Ferrari 1 a **Torino**
- un corso si svolgerà a **Ivrea** (sede da definire)

Riedizioni del corso potranno essere programmate presso le istituzioni scolastiche o in altre sedi del territorio regionale, individuate sulla base della provenienza e della consistenza numerica delle richieste, concordando eventualmente una modalità organizzativa ad hoc.

Qualora la situazione lo richieda ancora, il corso si terrà *online* per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it, oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)

mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)

angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it



ALLE ORIGINI DEL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE

A CURA DI

Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

DESTINATARI

Docenti di scuola secondaria di primo e di secondo grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Corso di formazione per docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, destinato a ricostruire le cause, lo sviluppo e le conseguenze del conflitto israelo-palestinese a sessantadue anni della fondazione dello Stato di Israele.

A partire dalle origini del Sionismo e dei pregiudizi e delle persecuzioni antiebraiche, il corso si addentra nell'epoca dei totalitarismi europei, delle normative antiebraiche fino alla seconda guerra mondiale e alla Shoah.

In parallelo vengono analizzate la situazione socio-politica nella Grande Siria Ottomana (comprendente la Palestina), la Dichiarazione Balfour e gli anni del Mandato Britannico.

Si passa quindi a descrivere le varie fasi dello Stato di Israele, dal maggio del 1948 fino a oggi, senza trascurare le varie fasi conflittuali, gli spostamenti dei confini e le relazioni con gli Stati confinanti.

Data la complessità dei temi trattati e la continua evoluzione delle relazioni fra israeliani e palestinesi, il corso si presta a continui aggiornamenti e integrazioni, anche in relazione alle eventuali richieste o competenze degli insegnanti partecipanti.

OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire un quadro storico dell'argomento in oggetto.

Fornire chiavi di interpretazione del presente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso si articola in tre incontri di due ore ciascuno, così suddivisi:

- Alle origini dello Stato.
- Pregiudizi e persecuzioni antiebraiche in Europa e altrove: una lunghissima storia.
- Nascita e sviluppi del Sionismo.

COSTO

30 euro a insegnante per l'intero corso

SEDE DEL CORSO

Il corso può svolgersi presso le scuole che ne faranno richiesta, presso la sede del Polo del '900 o la sede del Ce.Se.Di.

In caso di necessità il corso si terrà *online* per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it, oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)

mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)

angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it



in collaborazione con



L'UNIONE EUROPEA AI TEMPI DELLA PANDEMIA

A CURA DI

Association Européenne des Enseignants (A.E.D.E.), sezione di Torino, in collaborazione con il Centro Einstein di Studi Internazionali (C.E.S.I.)

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e istituzioni formative degli Istituti del territorio della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Partendo dalla considerazione della dimensione planetaria dei recenti problemi che hanno interessato il pianeta, dei quali la pandemia è l'ultimo e il più evidente, si tenterà di capire a che punto è il processo di costruzione di un mondo nuovo ("globale", "civilizzato", "governato"), muovendo dall'assunto che problemi globali richiedono soluzioni globali, ossia dall'esigenza di soluzioni sovranazionali - di *governance* globali - e dalla necessità che l'Unione europea, che costituisce un caso unico relativamente al suo modello democratico, alle politiche di welfare, all'attenzione ai beni pubblici e allo sviluppo sostenibile, assuma un ruolo da protagonista in questo processo.

OBIETTIVI DEL CORSO

Mettere a disposizione dei docenti una serie di strumenti da utilizzare in classe per comunicare efficacemente agli studenti l'idea di appartenenza all'Unione Europea, partendo dall'analisi di alcuni elementi caratterizzanti il modello europeo, quali la protezione sociale, la tutela dei beni pubblici, la salvaguardia dell'ambiente. Una particolare attenzione sarà riservata alle trasformazioni determinate dall'attuale emergenza sanitaria.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede, per un totale di 12 ore di formazione, 6 incontri di due ore.

L'Europa, il mondo e le sfide della globalizzazione: come "leggere" la pandemia, il suo significato, le sue cause e le sue conseguenze

La protezione sociale come segno distintivo del modello europeo nel mondo: il welfare europeo, le sue caratteristiche, le prospettive per il futuro

La salute come "bene pubblico" fondamentale: le politiche sanitarie fra Stato e mercato, fra locale e globale

Le sfide dell'ambiente: oltre i dualismi del passato (uomo / natura, mondo umano / mondo animale, presente / futuro, locale / globale, ecc.), pensare la totalità e pensare il futuro

I riflessi della pandemia sul mercato del lavoro: quali sono gli effetti delle crisi, e in particolare questa ultima emergenza sanitaria, sul mercato del lavoro

L'Unione europea di fronte alla pandemia: che cosa l'Ue ha fatto e quali cambiamenti sono stati introdotti in conseguenza dell'emergenza sanitaria

COSTO

Non sono previsti costi per i docenti

SEDE DEL CORSO

Presso CE.SE.DI., via Gaudenzio Ferrari 1 – Torino, indicativamente nel periodo febbraio/marzo 2021.

Qualora la situazione lo richieda ancora, il corso si terrà *online* per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it, oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)

mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)

angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it

MERCATO DEL LAVORO E PROFESSIONI DEL FUTURO IN EPOCA DI “POST COVID”

A CURA DI

Agenzia Piemonte Lavoro e ANPAL Servizi

DESTINATARI

Docenti e orientatori degli Istituti di Istruzione Secondaria e delle Istituzioni Formative del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il mercato del lavoro è in continua evoluzione, le nuove tecnologie dall'internet delle cose all'intelligenza artificiale rendono ancora più veloci questi cambiamenti e ancora più incerti gli scenari futuri. Cambiano le competenze richieste che diventano sempre più integrate tra di loro, diventa così fondamentale avere sia competenze tecniche e umanistiche che competenze personali.

Ad una situazione in continua evoluzione vanno aggiunti i cambiamenti causati dalla pandemia da COVID 19. L'emergenza sanitaria che ci ha colpito in modo globale ci costringe a ripensare all'intero sistema economico, sociale ed ambientale e a studiarne gli impatti sugli scenari futuri, sul mercato del lavoro, le professioni e le competenze più richieste.

Perché gli studenti possano scegliere il proprio percorso scolastico e professionale è indispensabile la loro conoscenza dell'attuale mercato del lavoro, degli scenari futuri e delle competenze richieste. In questo processo di conoscenza un ruolo importante è giocato da insegnanti e orientatori, che a loro volta devono avere conoscenze e informazioni adeguate su queste tematiche al fine di orientare al meglio i propri studenti partendo dalle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per affrontare al meglio i nuovi scenari e garantire per prima la salute e la sicurezza di tutti i cittadini, è altresì necessario ripensare le modalità con cui vengono trasferite le conoscenze e le competenze, adottando modalità “on line” e a distanza nel rispetto delle indicazioni fornite dall’OMS, dai Governi e dalle Regioni.

OBIETTIVI DEL CORSO

La finalità del progetto è il potenziamento delle competenze e della professionalità dei docenti delle Istituzioni scolastiche e formative sulle tematiche inerenti l'evoluzione del mercato del lavoro e i nuovi profili professionali, al fine di migliorare il catalogo dell'offerta formativa rivolta agli studenti.

Il progetto prevede inoltre la possibilità di un'azione trasversale di supporto agli insegnanti nel trasferimento delle informazioni ai propri studenti.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

A partire dai contenuti proposti verrà attivato un confronto sulle nuove professioni e le tendenze future anche a seguito dell'emergenza “Covid”: quali sono gli scenari che ci aspettano? Che cosa significa lavorare nei nuovi contesti lavorativi? Quali saranno le competenze più richieste? Quali saranno le professioni del futuro e quelle in via di estinzione? Quale impatto avranno l'emergenza “Covid”, la robotica l'intelligenza artificiale sui livelli occupazionali?

Il percorso prevede l'erogazione di un modulo “on line” della durata di 3 ore rivolto agli insegnanti sul tema del mercato del lavoro, competenze e profili professionali più richiesti in epoca di “Post Covid”. **Su richiesta degli insegnanti verrà garantito un affiancamento per poter trasferire i contenuti erogati agli studenti.**

In abbinamento al percorso rivolto agli insegnanti e su loro segnalazione, potrà essere erogato un modulo “on line” della durata di 2 ore rivolto agli studenti sulle professioni del futuro con un approfondimento sulle competenze più richieste e sugli sbocchi professionali legati ai singoli percorsi scolastici e universitari intrapresi. Il modulo ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza di proseguire gli studi o percorsi professionalizzanti come per esempio gli ITS, fornendo loro gli sbocchi professionali legati ad ogni singolo percorso scolastico.

È inoltre prevista un'azione trasversale, infatti oltre ai due moduli proposti potranno seguire altri appuntamenti sulla base delle richieste di approfondimento proposte dagli insegnanti. Inoltre è prevista l'azione trasversale che prevede l'affiancamento del team di tutor della scuola di ANPAL Servizi agli

insegnanti che lo richiederanno nel trasferimento dei contenuti acquisiti agli studenti, anche attraverso l'organizzazione di momenti seminariali a loro dedicati.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

I contenuti proposti e il materiale presentato sono frutto di ricerche e analisi di contesto e dei dati effettuate sulle banche dati nazionali e regionali, nonché dai monitoraggi effettuati periodicamente da Agenzia Piemonte Lavoro in collaborazione con ANPAL Servizi. Il progetto proposto è frutto di una consolidata esperienza di questi due soggetti nell'ambito delle politiche del lavoro e dagli esiti della realizzazione di interventi rivolti a più di 2000 studenti degli Istituti scolastici e formativi su queste tematiche, anche nell'ambito del progetto regionale Obiettivo Orientamento Piemonte.

Le metodologie utilizzate tengono conto dell'emergenza "Covid" e prevedono l'erogazione degli interventi on line attraverso l'utilizzo di piattaforme di lavoro comune.

COSTO

Nessun costo di partecipazione

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà *online* per consentirne la fruizione a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati dovranno far pervenire al CESEDI la scheda di adesione **entro il 19 ottobre 2020**, tramite posta elettronica all'indirizzo cesedi@cittametropolitana.torino.it, oppure tramite fax al N. 0118614494.

REFERENTI CESEDI:

Mariagrazia PACIFICO (fino al 31/10/2020)
mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it

Angelo CHIARLE (dal 1/11/2020)
angelo.chiarle@cittametropolitana.torino.it



**ATTIVITÀ STUDENTI
DELL'A.S. 2019/2020
CHE SI CONCLUDERANNO
NELL'A.S. 2020/2021**

ATTIVITÀ STUDENTI DELL'A.S. 2019/2020 CHE SI CONCLUDERANNO NELL'A.S. 2020/2021

Se possibile saranno completati i percorsi per gli studenti previsti e programmati nell'anno scolastico 2019/20 e sospesi a causa dell'emergenza legata all'epidemia mondiale di Covid-19.

Il Catalogo "IL CE.SEDI. per la scuola 2019 – 2020", per la sezione Attività per gli studenti, è disponibile online all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi/catalogo-cesedi-per-la-scuola> (Allegato B – Proposte e attività per gli studenti).

All'interno è consultabile la descrizione dettagliata dei Percorsi didattici di seguito elencati, che si concluderanno e che potranno anche accogliere nuove iscrizioni.

Se la situazione lo permetterà, i docenti che avevano richiesto questi percorsi verranno ricontattati (ma potranno essi stessi contattare i referenti indicati) per verificare la possibilità di svolgerli con le classi iscritte nell'a.s. 2020 – 2021.

Se fattibile, verranno concordati con gli esperti calendario, modalità e periodo di svolgimento.

In specifico si tratta dei seguenti percorsi:

LE PIANTE CHIAVE DI VOLTA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

A CURA DI

Silvia Savegnago e Stefano Bovero dell' Associazione Zirichiltaggi

DESTINATARI

studenti degli Istituti secondari di primo e secondo grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte.

L'attività desidera offrire un'esperienza significativa di educazione ambientale e cultura della sostenibilità ad una generazione che mostra grande apertura e coinvolgimento riguardo le tematiche che ruotano intorno al benessere del nostro Pianeta. Implementare le competenze scientifiche sul mondo vegetale significa offrire l'opportunità agli studenti di diventare protagonisti del cambiamento operando delle scelte di immediato impatto ambientale per se e la comunità in cui vivono.

Il percorso didattico interattivo si sviluppa all'interno di un'area verde pubblica di Torino, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria e Cuneo, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Si sottolinea l'importanza, salvo diversa necessità dell'insegnante, di realizzare l'attività in campo "a casa propria" per dare modo agli studenti di valorizzare il territorio dove si svolge la loro vita quotidiana e occasione di esercitare cittadinanza attiva.

Il percorso prevede un laboratorio sul campo di tre ore che propone un itinerario naturalistico all'interno dell'area verde alla scoperta del mondo delle piante inserite nell'ecosistema urbano. Verranno evidenziate le ricadute in termini di crescita economica sostenibile, conservazione dell'ambiente, coesione sociale e coinvolgimento della cittadinanza.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 16

REFERENTE

Rachele LENTINI- Tel. 011.861.3602 - fax 011.861.4494

E-mail: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

LE CREATURE DELL'ACQUA: ALLA SCOPERTA DEI PESCI, DEGLI ANFIBI E DEI RETTILI DEL PARCO DEL VALENTINO

A CURA DI

Silvia Savegnago e Stefano Bovero dell' Associazione Zirichiltaggi

DESTINATARI

studenti degli Istituti secondari di primo e secondo grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte.

L'attività didattica ha la finalità di "raccontare" i pesci, gli anfibi e i rettili che vivono – vivevano nel tratto torinese del fiume Po e alcuni aspetti della loro biologia e delle problematiche per la loro conservazione. I pesci delle acque interne rappresentano infatti il gruppo zoologico più a rischio di estinzione a causa di molteplici attività umane e questa iniziativa offre la rara opportunità di conoscere e familiarizzare con questi animali in modo originale, con la cattura e l'osservazione di animali vivi e di reperti conservati. Con lo stesso tipo di approccio saranno anche trattati gli anfibi e i rettili, usando come punto di partenza le popolazioni che ancora sono presenti nel parco del Valentino.

Il formatore porterà alcuni esemplari vivi provenienti da diverse aree piemontesi in modo da presentare ai ragazzi gli aspetti fondamentali della biologia e dell'evoluzione attraverso il contatto diretto. Gli argomenti saranno trattati con livelli di approfondimento differenziati per ciclo di istruzione. L'iniziativa per la Città metropolitana di Torino si svilupperà nel Parco del Valentino.

Per le scuole di altri territori regionali: su richiesta del docente è possibile attivare il percorso in un Parco del territorio che abbia al suo interno un tratto fluviale.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 29

REFERENTE

Rachele LENTINI- Tel. 011.861.3602 - fax 011.861.4494

E-mail: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

GIORNATE D'ACQUA

A CURA DI

Dipartimento Sviluppo Economico – Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino

DESTINATARI

Istituti scolastici di ogni ordine e grado materne, primarie, secondarie I e II grado e istituzioni formative del territorio della Città metropolitana di Torino. Potranno essere accolte fino ad un massimo di 15 scuole.

L'obiettivo è far conoscere la peculiarità degli ecosistemi acquatici presenti nel territorio vicino all'Istituto scolastico e le possibili alterazioni di origine antropica fornendo le conoscenze necessarie ad un loro possibile recupero e tutela.

I temi riguardano la conoscenza e salvaguardia degli ecosistemi acquatici e della biodiversità.

Lo **svolgimento dell'attività "Giornate d'acqua" si completa con le Mostre didattico-divulgative "H2O e dintorni" e "La biodiversità"**, che potranno essere allestite su richiesta nelle scuole. Le scuole dovranno provvedere al ritiro, al montaggio e alla restituzione delle stesse.

E' possibile richiedere anche solo l'utilizzo delle mostre.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 27

REFERENTI

Aldo Paolo FONTANA - Paolo LO CONTE

Città metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico, Tutela Fauna e Flora 011.861.6941

aldo_paolo.fontana@cittametropolitana.torino.it

paolo.lo_conte@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE MARINA MEDITERRANEA

A CURA DI

COOPERATIVA PELAGOSPHERA

DESTINATARI

Studenti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituzioni formative del territorio della Città metropolitana di Torino.

Il progetto si propone come approfondimento specifico nel settore della biologia, della zoologia ed ecologia marina, dell'ambiente marino mediterraneo e marino-costiero.

Durante i **2 incontri** gli studenti saranno coinvolti a livello teorico e pratico con la possibilità di prendere diretta visione di materiale biologico proveniente dalla collezione del laboratorio di zoologia degli invertebrati dell'Università di Torino. Gli studenti acquisiranno le basi per riconoscere correttamente le forme del vivente, la corretta terminologia per descrivere gli ecosistemi marini e approfondiranno le criticità e le problematiche

degli ecosistemi costieri mediterranei come per esempio quelle del consumo del suolo, dell'erosione costiera e delle reti trofiche generate dall'uso indiscriminato delle materie plastiche.

Nell'**uscita didattica in campo** della durata di un giorno, presso una località marina ligure in genere Noli (SV) i biologi e subacquei reperiranno materiale in vivo da sottoporre agli studenti.

Sono previste nell'arco della giornata attività pratiche e da svolgere in gruppo durante le quali gli studenti realizzeranno, con l'applicazione di semplici metodiche di studio mediate dall'ambiente marino e dalla bionomia bentica, l'elaborazione cartografica a partire da un breve tratto di costa attraverso l'uso della tecnica della poligonale con bussola da rilevamento.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 24

REFERENTE

Cooperativa PELAGOSPHERA - info@pelagosphera.com

CAMBIAMO NOI E NON IL CLIMA - Percorso di educazione ambientale e cittadinanza attiva

A CURA DI

Il percorso è a cura di EACT Studenti del corso di laurea Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio dell'Università degli Studi di Torino.

Docenti referenti per l'Università: Prof.ri Marco Bagliani e Silvana Dalmazzone.

DESTINATARI

Studenti di terza delle Scuole Secondarie di I grado, studenti della Scuola Secondaria di II grado e istituzioni formative della Città metropolitana di Torino.

Il percorso didattico si prefigge lo scopo di condurre gli studenti ad acquisire consapevolezza del loro ruolo nei confronti dell'ambiente, partendo dalla conoscenza del fenomeno del Cambiamento Climatico e degli impatti di quest'ultimo sul territorio piemontese ed evidenziando le problematiche legate ad un uso non sostenibile delle sue risorse. L'obiettivo è di sensibilizzare gli studenti su un tema molto attuale e di individuare gli atteggiamenti nocivi per l'ambiente e i relativi comportamenti virtuosi, così da promuovere cambiamenti sia a livello individuale che collettivo. Le conoscenze fornite saranno supportate da una serie di attività interattive con lo scopo di stimolare lo spirito critico degli studenti. Le tematiche si snoderanno tra educazione ambientale, cittadinanza attiva, competenze scientifico-tecnologiche e comunicative in un'ottica interdisciplinare.

Per gli studenti sono previsti due incontri in classe da due ore ciascuno, incentrati sulle problematiche del *Cambiamento Climatico*.

1° incontro

Attività di brainstorming La prima lezione ha inizio con un'attività di brainstorming. Si propone agli studenti di comunicare spontaneamente la loro percezione del cambiamento climatico esplicitando suggestioni e parole per loro connesse al fenomeno.

Gioco di ruolo (eventuale, a richiesta)

La classe viene divisa in attori decisionali ed enti portatori di interessi al fine di trovare una soluzione ad un problema concreto. L'obiettivo dell'attività è far comprendere come a queste problematiche siano connessi percorsi decisionali complessi che coinvolgono più realtà spesso in conflitto tra loro.

Gli studenti sono poi divisi in quattro gruppi I gruppi lavoreranno, tra il primo incontro e il secondo incontro, sulle seguenti aree tematiche riguardanti la sostenibilità: Cibo, Mobilità, Abbigliamento e acquisti ecologici, Energia. Avranno a loro disposizione un sito dedicato al progetto.

2° incontro

Breve confronto tra i gruppi Esposizione in classe, attraverso un breve confronto tra i gruppi, relativo ai punti di maggiore interesse delle aree tematiche riguardanti la sostenibilità, colti dalla ricerca nel sito web.

Utilizzo delle schede individuali de "La griglia della giornata sostenibile" Agli studenti viene distribuita una scheda giornaliera da compilare con le buone pratiche, applicabili quotidianamente trattate nel dibattito precedente. L'obiettivo della scheda è di arrivare alle famiglie degli studenti affinché possa essere ampliato il raggio di azione dell'applicazione delle pratiche sostenibili.

Realizzazione ed elaborazione contestuale di un cartellone.

Al termine del secondo incontro viene avviato un contest sulla pagina Instagram: si invitano gli studenti ogni qualvolta adotteranno una delle buone pratiche delineate in classe, a taggare nelle loro foto la pagina Instagram "Cambio Noi" legata al sito web.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 14

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494 - e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

GESTIONE DEI RIFIUTI E RICADUTE SULLA SALUTE

A CURA DI

ISDE, Medici per l'Ambiente, di Torino - Dott.ssa Memore Luisa e del CARP Coordinamento Ambientalista Rifiuti Piemonte - Sig. Valter Campaner

DESTINATARI

Istituti scolastici secondari di II grado del territorio della Città metropolitana di Torino.

OBIETTIVI

- Far prendere coscienza del fatto che gestire male la materia porta a danni anche irreparabili;
 - Aiutare a valutare i diversi tipi di materiali da cui siamo circondati;
 - Stimolare comportamenti virtuosi e capacità di attenzione critica.
- Nell'incontro: introduzione con un breve audiovisivo sul disastro di Seveso, incentrato sulla contaminazione da diossine e sulla successiva bonifica,
Vengono trattate le seguenti tematiche:
- i concetti base di "rifiuto" e "materia";
 - le conseguenze della gestione storica dei rifiuti (discariche, inceneritori);
 - le ricadute sull'ambiente e sulla salute umana, in particolare per diossine e micropolveri;
 - le possibili pratiche alternative (riduzione, riuso, riciclo).

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 17

REFERENTE

ISDE, Medici per l'Ambiente Torino - isdepiemonte@gmail.com

-
-

I PAESAGGI GEOLOGICI DI IVREA - GeoDidaLab

A CURA DI

Laboratorio di Educazione Ambientale e Ricerca Didattica "GeoDidaLab", del Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino.

DESTINATARI

Studenti degli Istituti scolastici di primo e secondo grado e istituzioni formative della Regione Piemonte.
Un'**esperienza geologica in campo di un'intera giornata** nel contesto territoriale dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea, in cui gli studenti sono stimolati ad applicare il metodo scientifico e a collaborare in gruppi di lavoro.

OBIETTIVI:

- apprendere concetti di geomorfologia e studio del paesaggio;
- acquisire nozioni di base per l'uso di carta topografica e bussola;
- stimolare l'osservazione del territorio ed il riconoscimento delle principali forme geologiche
- attraverso l'applicazione del metodo scientifico;
- accrescere la consapevolezza in merito al processo di ricerca scientifici
- riflettere sulla relazione uomo – ambiente.

Nel corso delle attività, gli studenti vengono motivati a osservare il territorio, con l'ausilio di carta topografica e bussola, per cogliere gli indizi utili a ricostruirne la storia geologica.

Il modellamento del paesaggio da parte degli agenti esogeni costituisce il tema portante della giornata, ma vengono fornite anche informazioni di carattere petrografico e, a seconda del livello scolastico, approfondimenti di tettonica.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 33

REFERENTE

Mauro PALOMBA
geodidalab.dst@unito.it

TourInStones - Alla scoperta delle pietre ornamentali di Torino. GeoDidaLab

A CURA DI

Laboratorio di Educazione Ambientale e Ricerca Didattica "GeoDidaLab", del Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino.

DESTINATARI

Studenti degli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado e istituzioni formative della Regione Piemonte.

Il percorso fornisce agli studenti la possibilità di osservare l'ambiente urbano secondo nuove prospettive, che hanno a che vedere con l'uso delle pietre ornamentali in ambito architettonico.

Partendo dal riconoscimento petrografico delle rocce impiegate in città, l'attività porta gli studenti a lavorare suddivisi in gruppi, al fine di riflettere sulle relazioni esistenti tra le caratteristiche chimico-fisiche delle rocce, il loro impiego in ambito architettonico e lo stato di conservazione dei beni culturali.

L'escursione geologica è di mezza giornata e si svolge nel centro storico di Torino.

L'idea fondante è quella di un percorso ideale nella variegata geologia del Piemonte attraverso le pietre ornamentali che rivestono le vie, i palazzi e i monumenti della città. L'itinerario urbano consente di osservare una vera e propria collezione petrografica a cielo aperto, che permette di coniugare l'interesse storico-architettonico con quello di tipo scientifico.

La passeggiata geologica è integrata e arricchita dall'uso da parte degli studenti di un'applicazione per smartphone (denominata "TOURinSTONES"), che contiene al suo interno tutti i siti di interesse da visitare con informazioni sulle pietre ornamentali, sull'origine e sulla provenienza geografica delle rocce. L'utilizzo della app TOURinSTONES consente agli studenti di mettere a frutto le conoscenze apprese per analizzare in autonomia una monumento del centro città.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 148

REFERENTE

Mauro PALOMBA
geodidalab.dst@unito.it

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ArteNa

PROPOSTE DIDATTICHE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO E ArteNa

I dinosauri delle montagne
Aree protette interconnesse
La nostra impronta ecologica
Riduci, Riusa e poi Ricicla
Una coperta troppo calda?

PROPOSTE DIDATTICHE ArteNa

Le zampette del prato
Polvere in gioco
Il Nido del merlo
WWW – RETE BOSCO NOVITÀ 2019-2020
Squadra out-door junior NOVITA' 2019-2020
ArtroAmici e ArtroNemici
Acca due pozze
Storia di un bivacco – secondo ciclo
Mi oriento da bestia
Terre metropolitane
Un giorno da pipistrello
Mi nascondo dietro un dito
La Bottega delle abilità in valigia NOVITA' 2020-21
Prede e predatori NOVITA' 2020-21
Forestale in foglia
Ciaspoliamo e impariamo
Alla scoperta degli ambienti alpini
Progetto Escursionable

SOGGIORNI DIDATTICI PROPOSTI DA ArteNa

Il territorio tra multiculturalità e biodiversità
Il mondo sottosopra
Ser Freidur e Ser Giorgio
Squadra outdoor operativa
Il bosco: una risorsa per le montagne
Naturalmente medioevo

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 45

REFERENTE

ArteNa

INFO, PRENOTAZIONI E COSTI: A. Pratola 3922208674 – info@studioartena.it

www.studioartena.it

CENTRO DIDATTICO AMBIENTALE VIVERE I PARCHI

Strada Sottorivara 2 – Candia Canavese (TO)

LABORATORI DIDATTICI PROPOSTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E VIVERE I PARCHI R DI RICICLO

...MA ANCHE DI RECUPERO, RIDUCO, RIUSO

NATURA IN RETE

AZIONI E PROGETTI INTEGRATI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

LABORATORI PROPOSTI DA VIVERE I PARCHI

VITE INVISIBILI

IL VIAGGIO MICROSCOPICO IN UNA GOCCIA D'ACQUA

SOTTO LALENTE

LABORATORIO COMPARATO DI MICROSCOPIA

VERDI PIANTE

LA VITA SEGRETA DEL MONDO VEGETALE

CHI MANGIA CHI?

LA RETE ALIMENTARE PER COMPRENDERE LA BIODIVERSITÀ

I SIGNORI DEGLI ANELLI

IL LAVORO DEGLI ORNITOLOGI DEL PARCO

BIODIVERSITÀ

VARIETÀ, MUTAMENTI E STORIA DEL MONDO VIVENTE

A SPASSO NEL TEMPO

VIAGGIO TRA PALEONTOLOGIA, FOSSILI E DINOSAURI

SANI PER NATURA

I LICHENI INTERROGANO L'AMBIENTE SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

PAROLA DI SCIENZIATO

PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 46

REFERENTE

Vivere i Parchi A.P.S.

Tel. 345 7796413, E-mail: vivereiparchi@gmail.com

www.vivereiparchi.eu

ASTRONOMO PER UN GIORNO - Provate l'emozione di scrutare l'Universo con i nostri telescopi

A CURA DI

Astronomi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astrofisico di Torino

DESTINATARI

studenti degli Istituti scolastici primari, secondari di primo e secondo grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte.

L'obiettivo è porre gli studenti a diretto contatto con l'ambiente dove si svolge la ricerca e dove lavorano i ricercatori (astronomi in questo caso) in modo che, oltre ai contenuti e alle metodologie veicolati, essi possano provare l'esperienza e l'emozione di trovarsi e svolgere attività in un moderno centro di ricerca spalla a spalla con i ricercatori.

L'attività si articola in una **mattinata (durata complessiva di circa 3 ore)** di full-immersion e si terrà di norma il LUNEDÌ.

Dopo l'accoglienza da parte di un astronomo, che introdurrà la mattinata, verranno proposte agli studenti:

- visita guidata ai telescopi e alle strutture dell'Osservatorio
- incontro interattivo con un astronomo che parlerà della propria attività di ricerca

- attività pratica 1: osservazione del Sole utilizzando il telescopio professionale Zeiss situato nella cupola storica per osservare le macchie solari nel filtro neutro; osservazione del Sole con il telescopio Lunt nel filtro stretto H-alpha per l'osservazione della cromosfera e dei filamenti solari; osservazione dello spettro Solare e individuazione delle righe di Fraunhofer
- attività pratica 2: svolgimento di un laboratorio pratico (hands-on) su temi astrofisici. I temi del laboratorio sono differenziati anche a seconda dell'età e competenze degli studenti. Tra i laboratori previsti: "Costruiamo un asteroide", "Bersaglio pianeta Terra: crea il tuo cratere", "Misuriamo la costante Solare", "Come scovare gli Esopianeti", "Quanto sono lontane le stelle?", "Misurare la luce delle stelle: la fotometria d'apertura".

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 43

REFERENTE

Daniele GARDIOL – Astronomo, Coordinatore didattica e divulgazione INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino

email: daniele.gardiol@inaf.it, cell: 349 1977591

Sito dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino

<http://www.oato.inaf.it>

Sito dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

<http://www.inaf.it>

“PROGETTO DIDATTICO CLIL: SCIENZE - INGLESE”

Attività presso il polo astronomico di Alpette

A CURA DI

Associazione Culturale linguistica educational A.C.L.E.

DESTINATARI

studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado della Regione Piemonte.

L'attività, della durata tre giorni, è rivolta alle scuole per avvicinare gli studenti all'astronomia attraverso l'osservazione della volta celeste e allo stesso tempo migliorare le competenze linguistiche attraverso attività svolte con tutor di madrelingua inglese.

OBIETTIVI

- Affrontare lo studio dell'astronomia attraverso l'osservazione guidata;
- potenziare la conoscenza della lingua inglese con tutor di madrelingua inglese, specializzati nella conduzione di workshop linguistici a scopo didattico;
- aumentare la motivazione degli studenti allo studio delle scienze e della lingua straniera attraverso il coinvolgimento diretto;
- migliorare la comprensione e produzione orale in inglese;
- ampliare il lessico e le funzioni linguistiche.

SCIENZE

Astronomia

Il polo astronomico è costituito dall'osservatorio e dal planetario dove sono previste attività guidate con approfondimenti su argomenti di astronomia e astrofisica con materiale didattico messo a disposizione dagli esperti dell'osservatorio.

Il telescopio principale è dotato di un riflettore Ritchey-Chretien del diametro di 60 cm in grado di scorgere astri più deboli del pianeta Plutone. E' affiancato da altri due rifrattori, uno acromatico ed uno apocromatico, strumentazioni ideali per osservare oggetti celesti della nostra galassia come pianeti, nebulose, ammassi stellari ed altre galassie più lontane.

Il planetario può accogliere cinquanta visitatori per volta. Consente di osservare la sfera celeste e i suoi fenomeni proiettati sulla cupola anche durante il giorno e con qualsiasi condizione climatica ed atmosferica.

INGLESE

Durante le tre giornate gli studenti saranno impegnati in attività in lingua inglese, sia al mattino sia al pomeriggio, con tutor anglofoni dell'Associazione ACLE. L'impianto pedagogico dell'ACLE mira ad elevare la fiducia in sé stessi e a sostenere la persona affinché realizzi le proprie potenzialità e aspirazioni.

Le attività si basano sull'approccio didattico CLIL che prevede l'acquisizione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera in diverse discipline.

I tutor sono giovani madrelingua inglesi che, grazie alla loro formazione attraverso il corso TEFL.TP accreditato WTEFLAC: World TEFL Accrediting Commission, propongono attività formative di elevata

qualità, finalizzate al miglioramento della conoscenza della lingua attraverso giochi e workshops che favoriscono la capacità di esprimersi in un contesto piacevole, liberi dalla paura di sbagliare o di essere giudicati. Questo approccio didattico mira a stimolare le competenze comunicative e a motivare lo studente ad esprimersi in inglese attraverso una comunicazione spontanea, interagendo in contesti motivanti e ludici. Al centro del rapporto tra tutor e studente si collocano gli interessi, le potenzialità e il carattere dei ragazzi. Tale progetto, per queste caratteristiche, si configura anche come progetto di accoglienza per le classi prime.

Periodo: tre giorni, preferibilmente ottobre/novembre/dicembre oppure febbraio/marzo/aprile/maggio.

COSTO

La quota comprende:

- sistemazione nella struttura alberghiera con trattamento di pensione completa;
- visita guidata all'osservatorio astronomico con un astrofilo esperto;
- visita guidata al planetario con un astrofilo esperto;
- attività in lingua inglese con tutor madrelingua nelle tre giornate.

Costo totale 170,00 euro (esclusi i trasferimenti in autobus)

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 196

REFERENTE

Tiziana Chiara
tiziana.chiara1954@gmail.com

LA BIOETICA IN CLASSE - Discussioni tra pari per sviluppare e giustificare le proprie idee in un clima di pluralismo morale

A CURA DI

Consulta di Bioetica Onlus, Area Scuola - Sez. Torino

DESTINATARI

Studenti degli Istituti scolastici secondari di secondo grado e istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte.

Le tematiche bioetiche hanno assunto da tempo uno spazio centrale nelle esperienze morali concrete dei singoli individui e nel dibattito pubblico e mediatico.

Ognuno di noi è continuamente chiamato a prendere posizione in merito a questioni relative all'inizio e alla fine della vita umana, all'uso delle biotecnologie, alle forme della libertà sessuale e procreativa e così via.

Gli incontri, della durata di due ore ciascuno, si svolgeranno presso le scuole richiedenti.

Gli incontri permetteranno ai membri del gruppo classe di confrontare le proprie considerazioni sulle tematiche, imparando a giustificare una tesi, ad argomentarla, e a rispettare coloro che, a partire da un'altra prospettiva etica, manifestando antitetiche considerazioni rispetto a cosa sia bene e cosa sia giusto.

La discussione, guidata dagli studiosi della Consulta di Bioetica Onlus e del Gruppo di Ricerca Bioetica dell'Università di Torino, mostrerà concretamente come il pluralismo rappresenti un valore da preservare e una fonte di arricchimento per lo sviluppo morale dei cittadini di una repubblica democratica.

La qualità del Progetto è garantita dalla Direzione Scientifica, affidata al Prof. Maurizio Mori, Ordinario di Bioetica dell'Università di Torino (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione). L'impostazione è laica e le tematiche degli incontri, presentate con metodologie didattiche interattive, sono interdisciplinari.

TEMATICHE:

- Tema 1 - Problematiche di bioetica di inizio vita
- Tema 2 - Problematiche di bioetica di fine vita
- Tema 3 - Biotecnologie
- Tema 4 - Questioni di genere
- Tema 5 - Evoluzionismo e Disegno intelligente:
- Tema 6 - Un'etica per gli animali non-umani
- Tema 7 - Etica dello sport
- Tema 8 - Etica e Globalizzazione
- Tema 9 - Bioetica e Cibo
- Tema 10 - Etica e Intelligenza Artificiale
- Tema 11 - Etica dell'ambiente
- Tema 12 - Etica della Comunicazione

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 95

REFERENTE

Consulta di Bioetica Onlus
Via Po 18, 10123 Torino
segreteria@consultadibioetica.org
cell. 393 04 51 364
www.consultadibioetica.org

VIVERE LA SCIENZA. Entra per un giorno in un vero laboratorio di ricerca.

A CURA DI

Università degli Studi di Torino - Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari – MBC
e Dipartimento di Scienze Mediche .

DESTINATARI

classi degli ultimi due anni degli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado di Torino e provincia.

Già da alcuni anni il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari - MBC ha avviato questo progetto rivolto a ragazzi dai 17 ai 19 anni. Il progetto prevede laboratori ed attività interattive nel campo della biologia e delle scienze della vita sotto la guida di professionisti del settore; viene adottato un approccio hands-on per permettere ai giovani partecipanti di avere parte attiva ed essere protagonisti dell'esperienza.

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari - MBC mette a disposizione dei laboratori attrezzati per effettuare esperimenti utilizzando gli stessi reagenti e la strumentazione scientifica all'avanguardia che quotidianamente viene utilizzata dai ricercatori dell'istituto.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Durata: ogni laboratorio avrà una durata di 4 ore, dalle ore 9 alle ore 13. I laboratori didattici si terranno in aule da 25 studenti ciascuna presso il Molecular Biology Center (MBC) sito in Via Nizza 52 a Torino.

Tutto il materiale utilizzato per l'attività verrà fornito dal Dipartimento di Scienze Mediche.

Il tema dei laboratori spazierà dalle biotecnologie alla genetica e alla biologia molecolare.

Si propongono due laboratori:

1. DNA Fingerprinting.
2. Polimorfismi genetici mediante Alu PCR.

I laboratori includeranno anche uno spazio aperto per le discussioni e l'approfondimento teorico.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 124

REFERENTE

Dott.ssa Cornelia DI GAETANO

Università degli Studi di Torino
Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari – MBC cornelia.digaetano@unito.it

#TI RICONOSCO #TI RISPETTO. Riconoscere la violenza, coltivare il rispetto della persona

A CURA DI

Enti e Associazioni aderenti al Tavolo della Città Metropolitana di Torino per progetti e azioni rivolti agli autori di violenza. Coordinamento staff tecnico è coordinato dalla Direzione Istruzione, pari opportunità e welfare della Città metropolitana di Torino

DESTINATARI

Studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di primo e secondo grado e delle Istituzioni formative di Torino e provincia. La partecipazione delle classi è subordinata alla partecipazione dei docenti richiedenti all'appuntamento propedeutico, previsto nel fascicolo "formazione docenti".

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **CONOSCERE** Le varie forme di violenza e le realtà del territorio attive nel suo contrasto. Stereotipi, pregiudizi e discriminazioni
- **RI-CONOSCERE** I comportamenti sbagliati all'interno di una relazione di coppia, spesso vissuti come "normalità". Comprendere il senso della pari dignità nella relazione con gli altri.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Due incontri di 2 ore ciascuno. Ogni incontro sarà gestito in collaborazione da un esperto in ambito psico-educativo e un esperto in materia giuridica, che affronteranno, attraverso il dialogo e il confronto, le varie tematiche.

Ogni incontro è rivolto ad un massimo di 25-30 partecipanti (gruppo classe).
È necessaria la disponibilità di un'aula per la proiezione di materiale audiovisivo.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 74

REFERENTE

Tavolo della CmTo per progetti e azioni rivolti agli autori di violenza
Antonella CORIGLIANO - tel. 011.8616425
antonella.corigliano@cittametropolitana.torino.it

DIVERSO DA CHI? Dialoghi sulla disabilità, sull'omosessualità e sul razzismo

A CURA DI

Luca Nave - Federazione Malattie Rare Infantili di Torino.

DESTINATARI

Studenti di scuola secondaria di secondo grado di Torino e provincia.

La presenza del "diverso", in particolare in un contesto sociale e scolastico centrato sull'efficienza e sulla competizione, genera conflitti, mette in crisi il normale funzionamento del sistema e condiziona negativamente la formazione e la crescita dei singoli, tanto più se si tratta di adolescenti.

La nuova pedagogia della differenza invita a combattere pregiudizi e stereotipi di matrice familiare, ambientale e sociale attraverso interventi mirati diretti a scoprire la ricchezza della diversità in tutte le sue forme.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto prevede un incontro di due ore con ogni gruppo-classe, nel corso del quale verranno proposte delle riflessioni filosofiche sui concetti di identità e diversità, esplorati in tutte le sue forme. Non si tratta di una lezione frontale in cui il filosofo parla e gli adolescenti ascoltano ma, attraverso i metodi didattici delle Pratiche Filosofiche, sono previsti momenti interattivi e di dialogo argomentativo e regolamentato.

Principali argomenti trattati:

- identità, diversità e riconoscimento dell'altro da sé: brevi cenni storico-filosofici;- la lotta a pregiudizi e stereotipi attraverso percorsi di decentramento della propria visione del mondo;
- disabilità, omosessualità e razzismo culturale nella società postmoderna;
- la diversità e le "passioni tristi": cenni di intelligenza emotiva.

MODALITÀ OPERATIVA

Gli incontri avranno luogo presso le aule degli Istituti che ne faranno richiesta. C'è la possibilità di accorpate più classi qualora siano poco numerose. È previsto un incontro preliminare con gli insegnanti per la presentazione del progetto. Al termine verrà stilata una relazione dettagliata contenente le riflessioni generate dagli adolescenti a proposito dei diversi argomenti trattati.

COSTI

L'attività non prevede costi a carico delle scuole richiedenti.

REFERENTE

Luca NAVE
lucanave1@gmail.com

**PENSIERO STUPEFACENTE
LABORATORIO FILOSOFICO FORMATIVO DI PREVENZIONE ALLE TOSSICODIPENDENZE**

A CURA DI

Maddalena Bisollo, Associazione Pragma, Società Professionisti Pratiche Filosofiche

DESTINATARI

studenti delle scuole secondarie di II grado (specialmente delle classi prime e seconde)

FINALITÀ E OBIETTIVI

Pensiero Stupefacente è un progetto di prevenzione alle tossicodipendenze innovativo che si avvale della metodologia delle pratiche filosofiche.

L'iniziativa intende coinvolgere gli studenti in modo interattivo in una riflessione approfondita sul problema delle sostanze stupefacenti. Evitando la formula pubblicitaria tautologica e sterile del just say no (di' di no e basta) e promuovendo invece il pensiero critico dei ragazzi, il laboratorio intende prevenire il grave fenomeno della tossicodipendenza attraverso la promozione di una maggiore consapevolezza.

METODOLOGIA

Il Laboratorio si svolge con un approccio di tipo filosofico – formativo: non si tratta quindi soltanto di informare in modo scientifico sul carattere e sull'effetto che le droghe possono avere sulla salute delle persone, ma anche di indagare qual è la visione del mondo che porta i giovani verso l'uso di sostanze tossiche; quali i desideri e le speranze, quali i problemi, i rapporti sociali e personali che sottendono un uso sempre più diffuso di sostanze che creano dipendenza.

Il laboratorio ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità critiche e di relazione: i partecipanti si ritrovano a pensare assieme attorno al problema delle tossicodipendenze, con la mediazione competente di un esperto in pratiche filosofiche, partendo da un caso di vita concreta, in cui potersi riconoscere e in cui ritrovarsi.

Sarà proposto agli studenti un esercizio con Occhiali Alcovista che utilizzano una tecnologia ottica che permette all'utente di comprendere gli effetti sulla visione prodotti dallo stato di ebbrezza.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1 incontro preliminare con i docenti

1 laboratorio con gli studenti della durata di n. 3 ore.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 182

REFERENTE

Maddalena BISOLLO
lucanave1@gmail.com

GADDUS ALLA GRANDE GUERRA.

A CURA DI

Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini

DESTINATARI

Studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado e delle Istituzioni formative del territorio della provincia di Torino

MONOLOGO recitato da Marco Gobetti, drammaturgia di Leonardo Casalino e Marco Gobetti; liberamente ispirata al Giornale di guerra e di prigionia di Carlo Emilio Gadda.

Carlo Emilio Gadda fu sottotenente degli Alpini durante la Prima Guerra Mondiale: Giornale di guerra e di prigionia, il diario che tenne fra il 24 agosto 1915 e il 31 dicembre 1919, racconta la sua vita di soldato, prima al fronte e poi prigioniero degli austriaci. È un documento straordinario, nel quale Gadda scrive del suo

affrontare il combattimento, la morte, la fame, il dolore, l'amore, la vita insieme alle tante altre "coserelle interessanti" che lo circondano, dimostrando coraggio, lucidità, sensibilità e intelligenza stupefacenti. Con una lingua in cui già traspare la potenza evocativa delle sue opere future, Gadda restituisce, un attimo dopo l'altro, insieme alla propria, la storia dell'Italia di quegli anni.

Lo spettacolo Gaddus alla Guerra Grande evoca un'immagine della partecipazione Italiana alla Prima Guerra Mondiale tesa a procurare una conoscenza attiva, cui si giunga tramite la curiosità e lo stupore; uno spettacolo "popolare alto" – dedicato in particolare agli studenti delle scuole secondarie superiori, ma concepito per ogni genere di pubblico – che cala il racconto di Gadda in una vicenda vissuta da un giovane studente alle prese con la prima prova scritta dell'esame di maturità. È proprio dall'incontro fra i due protagonisti, il giovane immaginario studente di fine '900 e il giovane vero soldato di inizio '900, che la Grande Guerra diventa anche il tramite per riflettere sui meccanismi di ogni guerra del presente.

ARTICOLAZIONE

Il laboratorio della durata di due ore comprende un monologo teatrale di 60 minuti preceduto da un'introduzione storica e seguito da un dibattito, da svolgersi presso le scuole richiedenti, o al Polo del '900, o in altre sedi concordate.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 157

REFERENTE:

Donatella SASSO
Istituto Salvemini presso Polo del '900
via del Carmine 14 - tel. 011 0683484
email info@istitutosalvemini.it

LEZIONI RECITATE.

A CURA DI

Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini

DESTINATARI

Studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado e delle Istituzioni formative del territorio della provincia di Torino

Le lezioni recitate sono una proposta didattica e teatrale nata nel 2011 e realizzata dalla Compagnia Marco Gobetti. Un attore recita una lezione sulla base di un testo preparato da uno storico, a cui dà corpo, voce, interpretazione. Le lezioni hanno una durata di 50 minuti ciascuna.

Le lezioni proposte sono:

- 1) Meridione, lavoro, migrazione, guerre ed esilio: Salvemini e i conflitti del '900 di Leonardo Casalino.
- 2) Enea profugo di Franco Pezzini. Lo sguardo su Enea ribalta in modo geniale la sensazione di "inedito" che ci coglie di fronte ai presenti sensi d'identità minacciate, difficoltà di integrazioni culturali, crisi economiche e climatiche.
- 3) Conflict Archeology– Quel che resta della grande guerra di Valentina Cabiale.
- 4) Armare il confine di Anna Delfina Arcostanzo. La riflessione sul "confine" sviscera le dinamiche delle nostre paure per dimostrare che le frontiere vanno praticate, non chiuse: attraverso di loro scorre il flusso delle alternative, che garantisce la sopravvivenza dell'umano.
- 5) Vittorio Foa - Pensare il mondo con curiosità di Leonardo Casalino,
- 6) Camilla Ravera - Uniformare la vita a una convinzione di Leonardo Casalino.

ARTICOLAZIONE

Il laboratorio della durata di due ore comprende un monologo teatrale di 50 minuti preceduto da un'introduzione storica e seguito da un dibattito, da svolgersi presso le scuole richiedenti, o al Polo del '900, o in altre sedi concordate.

Il docente può scegliere una o più delle 6 lezioni recitate proposte.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 161

REFERENTE

Donatella SASSO
Istituto Salvemini presso Polo del '900
via del Carmine 14 - tel. 011 0683484
email info@istitutosalvemini.it

SE I PERSONAGGI CERCAN L'AUTORE ...

A CURA DI

Associazione La Casa degli Insegnanti

DESTINATARI

classi del triennio degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio regionale del Piemonte.

Il progetto di alternanza prevede la realizzazione di un prodotto editoriale collettivo destinato alla pubblicazione, cartacea e/o elettronica. Parte delle attività potranno essere svolte anche in modalità DAD.

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire una conoscenza dell'intera filiera di un prodotto editoriale, dall'idea alla sua trasformazione in opera letteraria, alla pubblicazione finale e al lancio commerciale. Nel contempo, sviluppa competenze trasversali utili nel lavoro d'equipe.

I partecipanti potranno trarre spunto dall'impianto narrativo di uno scrittore, e di una delle sue opere, per produrre a loro volta dei testi narrativi che verranno poi raccolti in un unico libro.

Questa modalità, oltre a facilitare il compito di scrivere, invita a leggere rivolgendo particolare attenzione ad ambienti personaggi e stile narrativo.

La correzione degli elaborati, la creazione di un corredo di immagini, il progetto grafico... sono ulteriori passaggi per giungere alla pubblicazione dell'opera collettiva.

Il lavoro ha forte connotazione cooperativa e si avvale del supporto di figure professionali specifiche cui riferirsi per consigli e pillole formative.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA':

Il progetto si articola in 6 fasi contestuali:

- individuare gli istituti superiori e le classi partecipanti per stabilire sinergie
- stabilire modalità efficaci e veloci di comunicazione e trasmissione dati;
- diventare scrittori: consapevoli che ogni lettore fantastica su quello che in un libro non c'è, su come andrà a finire la storia immaginata anni dopo, su come quel determinato cameo potrebbe nascondere una nuova avventura, gli studenti immaginando seguiti, vicende parallele, antefatti ... faranno rivivere i personaggi conosciuti nella lettura e dalle descrizioni dell'autore stesso. Non dovranno necessariamente imitare lo stile, ma accogliere personaggi e contesti;
- diventare editor: i tutor, gli autori e un gruppo di studenti/editor lavoreranno sui testi. cercando "cosa funziona" e cosa no; i tecnici esterni taglieranno e inviteranno a modificare o a riscrivere con precise indicazioni.
- diventare illustratori: I racconti, selezionati potranno essere corredati da illustrazioni dando vita a prodotti artistici commercializzabili;
- diventare promotori: organizzando presentazioni e letture animate.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 130

REFERENTI

per La Casa degli Insegnanti:

Salvatore Coppola ryno63@alice.it coordinatore

Annamaria Moiso renzanna@gmail.com

Bruna Cibrario bruna.cibrario@gmail.com

Claudia Testa testacla@yahoo.it

A SCUOLA DI SICUREZZA

A CURA DI:

Associazione SICUREZZA E LAVORO

DESTINATARI

Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado e Istituzioni Formative del territorio regionale del Piemonte.

DESCRIZIONE:

Il progetto può prevedere l'allestimento presso la scuola e la visita guidata di studenti, studentesse e insegnanti alla mostra **"L'Italia che muore al lavoro"**, realizzata da Sicurezza e Lavoro con Regione

Piemonte, Inail, Museo nazionale del Cinema e Festival internazionale CinemAmbiente. L'esposizione, costantemente aggiornata e ampliata, è composta da decine di fotografie e testi sulle tragedie sul lavoro e le malattie professionali in Italia (dalla ThyssenKrupp all'Eternit, dal Molino Cordero all'Umbria Olii, ecc.) e da filmati su buone pratiche lavorative, che possono anche essere visionati in classe.

Contestualmente o in alternativa alla visita alla mostra, che può essere facilmente allestita nella scuola o in altro spazio idoneo (anche in collaborazione con Comuni e altre Istituzioni, enti e associazioni del territorio), sono previsti almeno tre incontri da quattro ore ognuno per approfondire le tematiche:

1° incontro

Definizione di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, analizzando l'evoluzione della normativa italiana dall'inizio del Novecento sino ai giorni nostri, con particolare riguardo al D.Lgs. 81/2008 – Testo unico sulla sicurezza sul lavoro. Con supporto di proiezioni, intervento di uno o più RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) e dialogo con studenti e studentesse.

2° incontro

Identificazione di rischi, pericoli, mansioni e prevenzione e studio di casi concreti proposti da studenti e studentesse, sui quali lavoreranno divisi in piccoli gruppi di lavoro attraverso una Procedura standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f) e dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3° incontro

Esposizione dei casi di studio e documenti elaborati da studenti e studentesse. Conclusioni e approfondimenti.

Le attività – ampliabili e modificabili in base alle richieste delle scuole e degli Enti locali – potranno essere inserite nelle Settimane della Sicurezza 2020, promosse da Sicurezza e Lavoro in occasione dell'anniversario della tragedia alle Acciaierie ThyssenKrupp di Torino (6 dicembre 2007) in cui morirono 7 operai.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 90

REFERENTE

Sicurezza e Lavoro
www.sicurezzaelavoro.org
contatti@sicurezzaelavoro.org
tel 366/89.77.271 (anche whatsapp)
www.facebook.com/SicurezzaeLavoro

ARTIGIANI DIGITALI

A CURA DI

FabLab Pavone di Torino

DESTINATARI

Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e Istituzioni formative del territorio regionale del Piemonte.

Il progetto prevede la visita guidata di studenti e insegnanti al FabLab Pavone di Torino, per far conoscere le attività e provare le attrezzature del FabLab.

I partecipanti vivranno l'esperienza di un FabLab, ovvero di un innovativo FABrication LABoratory, una "bottega artigianale digitale" dove sperimentare le più moderne tecnologie per creare e riparare oggetti di vario tipo, con vari materiali, grazie alle stampanti 3d e agli altri macchinari presenti nel laboratorio: penne 3d, scanner 3d, fresa cnc, taglio laser, ecc.

In particolare, saranno illustrati i principali software open source di modellazione 3d e i vari tipi di stampanti 3d e saranno stampati alcuni semplici oggetti 3d.

Inoltre, verrà spiegato il funzionamento di software di grafica vettoriale per poi servirsi del vinyl cutter e della pressa tshirt per realizzare una tshirt personalizzata.

Attività opzionali possibili:

- . attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e stage presso il FabLab Pavone, nel corso dell'anno scolastico oppure nel periodo estivo;
- . collaborazione nei bandi PON e in altri progetti, italiani ed europei;
- . attivazione di corsi e progetti specifici, sia per studenti che per docenti, direttamente presso le sedi degli Istituti scolastici e dei centri di formazione interessati;

. presentazioni di attività e macchinari nelle sedi degli Istituti scolastici e dei centri di formazione interessati.

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 152

CONTATTI

FabLab Pavone
www.fablabpavone.it
fablabpavone@sanliborio.it
tel. 366/8977271

LE PROPOSTE DELLA FONDAZIONE GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

- L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL GEOMETRA

Conferenza rivolta agli studenti degli Istituti Tecnici settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

- SICUREZZA NEI CANTIERI

Corso: 8 ore, in 2 lezioni di 4 ore ciascuna, una volta la settimana

- GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Corso: 8 ore, in 2 lezioni di 4 ore ciascuna, una volta la settimana

- VALUTAZIONI IMMOBILIARI SECONDO GLI STANDARD ESTIMATIVI

Corso: 50 ore, in 13 lezioni di 4 ore ciascuna, due volte la settimana

- CATASTO EDILIZIO URBANO

Corso: 4 ore, in 1 lezione

- DIRITTO: LE SUCCESSIONI (PROFILI CIVILI, PATRIMONIALI E FISCALI)

Corso: 3 ore, in 1 lezione

Consultabile nel Catalogo CESEDI per la scuola 2019 – 2020 a pag. 120

REFERENTE

Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia

Leandra REVELLI

Via Toselli 1 – 10129 Torino

Tel. 011 53.77.56 int. 2 – fax 011 53.32.85

e-mail: l.revelli@collegiogeometri.to.it



SERVIZI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

MONDI IN MOVIMENTO

MIGRAZIONI E COLONIE, IERI E OGGI

Moduli Didattici

A CURA DI

Ada Lonni, Università degli studi di Torino
Prod : Provincia di Torino – CeSeDi 2002-2007

È un fatto ormai accettato che la mobilità sia un elemento intrinseco alla vita e quindi alla storia dell'umanità. Non stiamo in altre parole vivendo un'esperienza eccezionale, anche se i numeri potrebbero farlo supporre. Anche solo limitandoci a prendere in considerazione la storia italiana degli ultimi 150 anni, non possiamo non riconoscere quanto la mobilità sia stata determinante e quanto abbia influenzato e guidato scelte individuali e politiche nazionali. 27 milioni di italiani hanno nell'arco di un secolo abbandonato le loro case per cercare "fortuna" all'estero, ambizioni coloniali hanno guidato esploratori, avventurieri e militari italiani alla "conquista" di territori e alla sottomissione di altri popoli. E ora, in tempi più recenti, un flusso continuo di persone e di speranze da mondi più o meno lontani sta contribuendo alla crescita e allo sviluppo del paese Italia.

Passato e presente si intrecciano in modo spesso indistricabile: i colonizzati di ieri sono spesso gli immigrati di oggi; alcuni degli italiani all'estero, nipoti e pronipoti degli antichi migranti, pensano al ritorno; aree percorse tradizionalmente con scopi turistico-commerciali-militari costituiscono ora i cammini della speranza per migliaia e migliaia di migranti e profughi

Sono disponibili i seguenti moduli didattici:

1. Argentina del tango, Argentina dei cartoneros. I molti volti e le immense tragedie di un paese fratello.

Da oltre cento anni l'Argentina è presente nella vita degli italiani forse più di qualsiasi altro paese al mondo, per la sua importanza nel nostro universo migratorio (per decenni meta di emigrazione, oggi è luogo, uno fra tanti, da cui si parte verso l'Italia), ma non soltanto: l'Argentina è anche la terra del Tango, dei Desaparecidos; l'Argentina è la Patagonia, è la Pampa gringa, è il gaucho...tutti elementi ben presenti nel nostro immaginario. Quattro fascicoli e una cassetta video si propongono di aiutare a compiere un viaggio con itinerari particolari in un paese grande come un continente. Atmosfere evocate dalla letteratura o da testimonianze, informazioni atte a suggerire percorsi piuttosto che ad esaurire curiosità, finestre aperte su questioni delicate, controverse e intenzionalmente tenute nell'ombra (la mattanza degli indios, le stragi dei vari regimi militari e l'impunità garantita, le connivenze col nazismo, etc...) sono alcuni dei possibili viaggi che si propongono alle classi.

2. Alla scoperta di un paese chiamato Eritrea. Storia, cultura e società di un popolo che fu colonia

Il fascicolo fornisce materiali e indicazioni per conoscere e apprezzare la cultura, la storia, la società del popolo eritreo, secondo un approccio che non può –né vuole- essere un approccio distaccato, al contrario sarà la relazione che da oltre un secolo unisce Italia e Eritrea il filo conduttore di tutto il documento, quella relazione tra colonizzatori e colonizzati che ha segnato in modo indelebile e irreversibile la vita del Corno d'Africa.

Il fascicolo spazia in campi diversi – storia, economia, cultura, società- fornendo informazioni, suggestioni, atmosfere e ovviamente indicazioni di approfondimento (bibliografia, sitografia, filmografia, narrativa...)

Indice:

- Una storia che viene da lontano, dalla "rossa" Eritrea di ellenica memoria
- Frontiere imposte, frontiere negate: dalla colonizzazione italiana alla politica annessionista dell'Etiopia, alla nascita del cinquantatreesimo stato africano
- Copti e musulmani, religione e tradizione fra le otto etnie del maree e dell'entroterra
- Lingue e culture: dal fascino dell'esotico alla tragedia dell'esilio
- Paesaggio naturale e paesaggio ridisegnato, tra guerre e deserti
- In fuga verso l'Italia: l'emigrazione degli anni Sessanta

3. Affacciati su uno stesso mare, gente del Mediterraneo: dal Maghreb al Mashrek

La migrazione dalla sponda sud del Mediterraneo è una migrazione in gran parte di ripiego rispetto alle mete tradizionali da paesi colonizzati a ex potenze coloniali, una migrazione che ha nella crisi post-coloniale e nella vicinanza geografica la sua origine. Ma anche altri sono i movimenti sul Mediterraneo. Si propone un viaggio attraverso gli avvenimenti dell'ultimo secolo, all'interno di paesi di cultura ricca e antica, ma anche di diritti negati.

4. La filmografia sul Mediterraneo arabo e islamico. Storia e cultura

Non è necessario spendere molte parole per evidenziare come tra le molteplicità di fonti per l'approccio alle altre culture, quella cinematografica possa occupare un posto di rilievo, soprattutto in una società che ha fatto dell'immagine uno dei suoi punti di forza.

Le produzioni cinematografica è ricca e variegata, ma spesso le opere migliori non imboccano la strada dei circuiti di massa e vengono fagocitati lasciando pochissime tracce. E questo vale soprattutto per la produzione araba, la cui storia di molto più recente di quella del cinema occidentale data le sue origini all'epoca coloniale.

Ma il problema non è soltanto della qualità rispetto alla quantità dell'offerta: manca una guida che aiuti gli insegnanti ad orientarsi nel dedalo della produzione e ad elaborare percorsi didattici che rendano il video un supporto intelligente e attivo. I film vanno letti, capiti, collocati, decodificati e spesso "svelati" rispetto agli intenti che si prefiggono e alle ideologie di cui sono portatori.

Il modulo didattico contiene:

- una scheda per ogni film prodotto (disponibile o meno) che abbia per oggetto il Mediterraneo arabo-islamico
- il raggruppamento delle schede per tematiche, che possono anche incrociarsi tra loro (es.: l'orientalismo, l'ambiente, la società, le pagine di storia, il colonialismo, etc.)
- l'individuazione di percorsi tematici proponibili alle classi

I film relativi a questo modulo sono disponibili al prestito presso il Centro di Documentazione del Ce.Se.Di .

5. Il cibo come espressione culturale e veicolo di conoscenza. Italia e mondo arabo

L'attenzione che oggi si pone alle tematiche legate al cibo non è solo frutto di mode o di interessi economici. Il cibo è una delle più importanti forme in cui si esprime la cultura e l'identità di un gruppo, ma nello stesso tempo, insieme alla lingua, è fortemente soggetto alle contaminazioni culturali e nello stesso tempo ancora, un registro incredibile di percorsi e processi storici. Come la lingua, che usiamo inconsapevoli del lungo percorso di ogni singola parola o espressione, così le ricette racchiudono ciascuna storie che vengono da lontano e che ripropongono al palato come alla mente tutte le sfumature culturali di cui sono eredi, dalla sopravvivenza al piacere, il tutto che diventa conoscenza e cultura.

Lavorare su queste tematiche con i ragazzi significa aprir loro, in modo piacevole e inusuale, nuove finestre sulla conoscenza di se stessi e degli altri.

Il Mediterraneo inoltre, è una palestra ricca e articolata, che ha saputo accogliere ed integrare risorse e abitudini locali con prodotti e proposte di paesi lontani, molto lontane: dai mandarini cinesi alle patate americane, per fare due esempi soltanto.

Il kit incrocia informazioni, fonti e chiavi di lettura secondo lo schema che segue:

- il cibo mediterraneo nella letteratura ... parlano gli scrittori
- il cibo dell'emigrazione e le contaminazioni culturali.... Parlano gli emigranti
- il cibo e i precetti religiosi... parlano i testi sacri
- i pilastri del cibo mediterraneo e le variazioni regionali... parlano storici, sociologi, e antropologi
- ricettari vecchi e nuovi

I 5 kit didattici sono disponibili per il prestito presso il Centro di Documentazione de Ce.Se.Di. e sono inseriti nel Catalogo dei Materiali Didattici presente anche on line nel sito della Città metropolitana di Torino nella sezione del Ce.Se.Di. a questo indirizzo:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifu/cesedi

REFERENTE *Marco CROSIO*

tel. 011.8613605 – fax 011.8614494

e-mail: marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

MOSTRE IN PRESTITO D'USO

“PRÊT-À-CLICHÉ”- STEREOTIPI SU MISURA Mostra documentaria (COD. 12.510)

A cura dell'Istituto Wesen

Realizzata grazie a Regione Piemonte e Fondazione CRT

Kit composto da 15 manifesti, 1 DVD e 1 foglio informativo

Prêt-à-cliché è un gioco di parole sull'espressione prêt-à-porter, ovvero la produzione in serie di modelli e capi di abbigliamento standard e non modificabili; in questo caso non si tratta di abiti, ma di idee, stereotipi o meglio cliché pronti per l'uso. In particolare questa mostra in kit propone un viaggio attraverso gli **stereotipi di genere** che hanno condizionato cento anni della storia italiana. Avendo, tra gli obiettivi, quello di stimolare delle riflessioni sulla prossimità storica delle grandi conquiste delle donne e di favorire nuovi comportamenti e piccoli cambiamenti nella vita quotidiana, indagando dove la negoziazione tra i sessi appare più “problematica”: la famiglia, la politica, il mondo del lavoro, a ciascuno di questi temi sono stati dedicati due moduli della mostra. Completano il percorso uno spazio dedicato ai grandi movimenti che diedero impulso alle politiche per l'uguaglianza e uno spazio conclusivo per riflettere, anche con tono ironico, sulle possibili traiettorie future. Il percorso della mostra è dunque costruito in otto diverse ambientazioni, che si caratterizzano per tipologia di materiali e modalità espositiva. La lettura delle informazioni è stratigrafica e i visitatori possono scegliere diversi livelli di approfondimento.

Il **DVD** contiene la visita virtuale e completa della mostra, consentendo di vivere la mostra e approfondirne tutti gli aspetti. In particolare sarà possibile: ingrandire i materiali iconografici, visualizzare i testi per eventuale stampa, vedere e ascoltare registrazioni di interviste, interagire con software di gioco.

“PROGETTO BOSNIA” Mostra fotografica (cod.12.187)

A cura di: W. Bonapace, M. Pacifico, M. Perino, E. Strumia, D. Truffo

Torino, Provincia di Torino-CE.SE.DI., 2000

Fotografie montate su pannelli raccolte in 6 valigette

La Mostra fotografica si inserisce nell'ambito delle attività previste dal "Progetto Bosnia", programma pluriennale promosso da Provincia e Città di Torino, in collaborazione con CICSENE - Progetto Pianeta Possibile, con l'obiettivo di favorire occasioni di studio e approfondimenti sull'area balcanica, nonché l'avvio di partenariati scolastici tra le scuole della Provincia di Torino e scuole della Bosnia Erzegovina. Si compone di circa ottanta fotografie che raccontano la Bosnia postbellica, vista con gli occhi di insegnanti e ragazzi che nel mese di maggio 2000 hanno partecipato ad un viaggio-incontro a Sarajevo. Il percorso, ai fini espositivi è stato suddiviso in cinque sezioni:

Segni di guerra / Sarajevo: Tragedia e speranze di una capitale europea / Mostar: Una città distrutta / Il paesaggio / Il viaggio.

“MACARONI E VU' CUMPRÀ” “ Mostra documentaria (COD.13.021)

A cura di Emilio Franzina con la collaborazione di Mara Tognetti

Catalogo - saggio dedicato alla Mostra a cura di Ada Lonni

Milano, Teti Editore, 1995

Mostra 31 pannelli (30 +1 di presentazione) cartoncino 70x100

Testo: Catalogo – saggio

La Mostra Macaroni e Vù cumprà ed il **Catalogo** che la accompagna offrono un'analisi integrata delle varie esperienze migratorie che hanno interessato l'Italia. In ciascun pannello si intrecciano i vissuti collettivi degli extracomunitari e degli emigranti italiani e vengono messe a confronto tematiche particolari, di cui sono evidenziate analogie e specificità. Intitolata con i termini macaroni (con cui venivano indicati i nostri connazionali immigrati in Francia dalla fine del secolo scorso) e vù cumprà (con una significativa generalizzazione, identifichiamo lo straniero con la categoria più emarginata), la Mostra Macaroni e Vù cumprà, si basa sulla convinzione che la conoscenza delle vicende della nostra emigrazione, può portare ad atteggiamenti aperti e comprensivi nei confronti degli immigrati e che il futuro multietnico della società italiana si potrà compiere senza traumi, solo attraverso la conoscenza: conoscenza degli “stranieri” che arrivano in Italia e della loro cultura, ma anche conoscenza di noi stessi, delle vicende dei nostri emigranti e dei loro incontri con popoli diversi.

“MIGRAZIONI ITALIANE” Mostra documentaria (cod.12.536)

A cura di Maddalena Tirabassi

Torino, Centro Altreitalie sulle migrazioni italiane della Fondazione Agnelli

Mostra: 19 pannelli 70x100 peso complessivo 40 kg.

'Riscoprire nel tempo e nello spazio' numeri, fatti, luoghi, immagini della vicenda di 28 milioni di emigranti italiani, per 'rivivere', attraverso fotografie e testimonianze d'epoca, le storie che hanno contribuito a formare una grande e importante storia nelle Americhe, in Australia, in Europa.

La proposta viene dalla mostra *Migrazioni italiane*, curata da Maddalena Tirabassi, direttore scientifico del Centro Altreitalie sulle migrazioni italiane presso la Fondazione Giovanni Agnelli.

Pensata per quanti vogliano conoscere meglio uno dei capitoli più densi della storia nazionale, *Migrazioni italiane* attinge ai materiali documentari e fotografici raccolti nell'ambito della trentennale attività del programma Altreitalie della Fondazione Giovanni Agnelli. Fra gli obiettivi culturali, quello di fornire una quantificazione del fenomeno migratorio italiano, ripercorrendone le vicende e i temi salienti dagli anni a cavallo fra il XIX e il XX secolo fino ai giorni nostri: il viaggio, il lavoro, la casa, le difficoltà dell'inserimento nel tessuto sociale del paese d'accoglienza, il rapporto privilegiato con il paese o la regione d'origine, spesso a discapito di un compiuto senso d'appartenenza nazionale. La mostra affronta questioni legate alla storia delle migrazioni italiane, rese attuali dai nuovi flussi internazionali. Il felice esito dell'epopea migratoria italiana non deve far dimenticare i difficili inizi, attraverso documenti che illustrano e descrivono i quartieri e le abitazioni; le discriminazioni subite, di cui il caso di Sacco e Vanzetti fu solo il più eclatante; la durezza delle condizioni di lavoro nelle fabbriche e nelle miniere (la tragedia di Marcinelle). La mostra dà conto del passaggio alle seconde e terze generazioni, con la progressiva integrazione sociale ed economica.

Infine, una specifica attenzione è data al presente, con approfondimenti sul ruolo delle comunità italiane nel mondo globale, il comportamento elettorale degli italiani all'estero e il passaggio dell'Italia da paese di emigrazione a paese d'immigrazione.

“JEAN PAUL SARTRE” Mostra iconografica (cod. 46.626)

Realizzazione: ADPF (association de développement de la pensée Française)

Parigi, 2005

19 pannelli in quadrichromia (5 pannelli 68x68; 14 pannelli 60x68)

Didascalie in lingua francese

Principali temi trattati: *Sartre, existence brute et collective; Sartre, les scènes de l'imaginaire; Sartre une vie parisienne; Sartre, politique de l'engagement; Phénoménologie et ontologie; L'histoire collective; J'ai la passion de comprendre les hommes; Matériaux de l'art moderne; Vivre et peindre à Venise; L'imaginaire théâtral; Cartographie sartrienne; Être mort, c'est être en proie aux vivants; La guerre, révélation et tournant; Le communisme, compagnonnage et rupture; L'anticolonialisme; L'avenir de la Liberté (avec chronologie).*

Una mostra sulla complicata e paradossale avventura umana e intellettuale di Jean-Paul Sartre, la cui voce riesce a farsi capire in tutte le lingue e da tanti destini individuali, è uno stimolo a rileggerne l'opera con la consapevolezza che essa costituisce il sensibile e ricettivo riflesso della storia collettiva, il diario delle discordie, delle generose illusioni come delle clamorose ingiustizie, delle conquiste e delle sconfitte di un'intera epoca. La generale laicizzazione della società del XXI° secolo rende difficile immaginare oggi un intellettuale che rappresenti interamente il proprio secolo, un altro Sartre, un "uomo secolo", il cui nome diventi l'emblema del XXI° secolo, così come il suo lo è stato per il secolo XX°.

Mai uno scrittore aveva avuto lo stesso prestigio, anche in virtù dei sentimenti contrastanti che aveva ispirato il suo pensiero, rischiando spesso di accompagnare tutte le barbarie e insieme ciò che permetteva di contrastarle. Nemmeno nei secoli di Voltaire, di Hugo, Zola uno scrittore aveva avuto la stessa influenza, occupando l'immaginario di un'intera epoca. Ancora oggi "lo si ama detestandolo, ma non se ne può fare a meno" – dice uno dei suoi recenti biografi, Bernard-Henri Lévy.

"Si esiste per tutti senza sopprimere niente di sé", i suoi ideali assoluti ne fanno un modello di scrittore totale, al centro di tutte le contraddizioni, mentre la sua opera appare sempre di più come l'incontro stesso di tutti i modi di attraversare il secolo.

Alla sua opera si rifanno contemporaneamente autentici resistenti, staliniani, antifascisti storici, cattolici militanti, potere politico e potere simbolico. I suoi scritti, dall'opera saggistica all'opera di teatro ai *pamphlets* alla rivista "Les Temps modernes" - fondata con Albert Camus, Simone de Beauvoir, Raymond Aron, Maurice Merleau-Ponty - sono ancor oggi centrali nel dibattito sulla

“letteratura impegnata”, continuando a suscitare polemiche ed opposti punti di vista, ma anche a stimolare la riflessione su quel singolare intreccio di letteratura, filosofia, storia e politica che ha caratterizzato il Novecento.

“AUSCHWITZ dopo AUSCHWITZ, frequentare la memoria”

Mostra fotografica (cod. 12.368)

A cura di: Stefano Remelli

Prod : Torino, Provincia di Torino-CE.SE.DI., 2008

Fotografie di: Stefano Remelli

53 pannelli (50x60), 3 pannelli introduttivi (70x100), il tutto raccolto in 10 valigette

Inaugurata per la ricorrenza del Giorno della Memoria del 27 gennaio 2008, **la Mostra** si compone di 52 immagini scattate in Polonia nel campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau il 25 maggio 2003, nel corso di uno dei Viaggi della Memoria organizzati dal Consiglio Regionale del Piemonte, con il contributo e la partecipazione delle varie province piemontesi. Ad essi partecipano le scuole medie superiori del territorio con le classi vincitrici di un concorso indetto annualmente sulle tematiche e sugli avvenimenti della seconda guerra mondiale ed hanno come destinazione i luoghi teatro di eventi significativi innanzitutto del periodo del secondo conflitto mondiale, a partire dalle vicende della Resistenza della Deportazione e dello Sterminio nei campi nazisti ed inoltre nei teatri delle recenti guerre sul territorio europeo.

Le immagini tentano di esprimere lo smarrimento che arrivati in quel/quel luoghi si prova, con quella sensazione, sempre, di sbandamento di realtà, fuori/dentro e viceversa che è una costante nelle ore/giorni di visita. Fuori nella nostra normalità, dentro sia fisicamente nei luoghi, sia nel tentativo di avvicinarsi e capire, di più, ma inesorabilmente essere solo, al massimo, tangenti a quell'immensità di dolore che è stato, solo poter sfiorare, per cercare di sentire/capire quello che è avvenuto. Il colore e il bianconero sono stati utilizzati per cercare di esprimere meglio la costante sensazione di fuori/dentro. Nessuna foto, anche se la tecnologia digitale facilmente lo consentiva, è stata modificata, con interventi di taglio, inquadratura, luminosità, contrasto ecc. da come è stata realizzata al momento dello scatto, come pure colore e bianconero sono stati così scelti e pensati all'origine e ciò permette di cogliere la riflessione emozionale espressa in quel momento, attraverso lo strumento fotografico.

REFERENTE

Marco CROSIO

tel. 011.8613605 – fax 011.8614494

[e-mail: marco.crosio@cittametropolitana.torino.it](mailto:marco.crosio@cittametropolitana.torino.it)

Le **mostre** sono disponibili al prestito, **previa prenotazione**, presso il Centro di Documentazione del Ce.Se.Di., con le modalità previste per il prestito dei materiali didattici.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE RICERCA E STUDI SULLA CULTURA LAICA PIERO CALAMANDREI

CONSULTA TORINESE PER LA LAICITÀ DELLE ISTITUZIONI

MOSTRE IN PRESTITO D'USO PRESSO IL CESEDI

Mostra storica

XX SETTEMBRE 1870: come si giunse a Porta Pia

-a cura: Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno"

Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni

-10 pannelli (70x100) in forex per griglie espositive

Mostra Storica

UTOPIE E RIFORME

L'attualità dell'insegnamento di Ernesto Rossi

- a cura di Enzo Marzo con la collaborazione di Ada Rossi , 1984 (2007 ristap.)

- 20 pannelli orizzontali (cm 100 x 70) in forex (spessore 5 mm).

La mostra presenta un'accurata contestualizzazione biografica del percorso umano, intellettuale e politico di Ernesto Rossi ed è una cavalcata attraverso la storia italiana del secolo scorso, da inizio Novecento a metà degli anni Sessanta. A corredo dei testi, i pannelli della mostra sono illustrati con documenti provenienti da una bellissima collezione fotografica resa disponibile dalla vedova Ada Rossi e oggi conservata presso gli Archivi storici dell'Unione Europea di Fiesole

Mostra storica

GIUSEPPE GARIBALDI

Mostra di pannelli sulla vita di Garibaldi

Nizza 4 luglio 1807 - Caprera 2 giugno 1882

- a cura : Comitato Padovano per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, 2007

- testi e grafica : Benito Lorigiola

- 52 pannelli (70x100) in forex per griglie espositive

Mostra storica

GIUSEPPE MAZZINI

Mostra di pannelli sulla vita di Mazzini

Genova 22 giugno 1805 - Pisa 10 marzo 1872

- a cura : Comitato Nazionale e Comitato Padovano per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini, 2005

- testi e grafica : Benito Lorigiola

- 52 pannelli (70x100) in forex per griglie espositive

Mostra storica

ASINI, MULI, CORVI E MAIALI

La satira in Italia tra Stato e religioni dal 1848 ai giorni nostri

-a cura: Centro di documentazione ricerca e studi Piero Calamandrei

Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni

- 253 pannelli in forex (30x42 cm, spessore 3 mm), contenenti immagini,

10 pannelli in forex (70 x 100 cm, spessore 5 mm), contenenti testi

- 1 pannello introduttivo in forex (dimensioni 70 x 100 cm, spessore 5 mm)
- 1 Catalogo della mostra (238 pagine)

La satira politica illustrata ha svolto una funzione importante all'interno dell'evoluzione socio-politica della storia italiana. Non si tratta di un semplice contrappunto, in quanto spesso e volentieri ai giornali satirici e ai loro animatori veniva delegata, sin dalla loro nascita, collocata intorno ai moti del 1848, la funzione di veicolazione e divulgazione dei messaggi politici e delle riflessioni attorno agli accadimenti nazionali ed internazionali. Il tema della satira illustrata sui rapporti fra Stato e Chiesa costituisce una parte rilevante dell'universo satirico italiano ed è sviluppato nella mostra con una ricognizione panoramica a partire dalle sue origini, affrontandone innanzi tutto i temi principali e loro persistenze, per proseguire con gli autori e le testate più rappresentativi di 150 anni di storia.

Per maggiori informazioni contenutistiche sulle mostre fare riferimento al sito:
www.centrostudicalamandrei.it

REFERENTE per il CE.SE.DI.

Marco CROSIO
tel. 011.8613605 - fax 011.8614494
e-mail: marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

SERVIZI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Centro di Documentazione si articola in una serie di servizi: Biblioteca ed Emeroteca, Archivio Materiali Didattici, Laboratorio Audiovisivi e Media Didattici - Sportello Multimediale per insegnanti e studenti e Centro di documentazione transfrontaliero.

Essi concorrono a sviluppare un'offerta di materiali e attività, in collegamento e a supporto della progettualità delle scuole, di insegnanti, studenti e di tutti coloro che operano nel mondo dell'istruzione.

L'orario ordinario di apertura al pubblico, pur considerate le limitazioni dovute all'emergenza Covid-19, è: lunedì, martedì e giovedì 8.30-12.30, 13.30-16.30; mercoledì 12.30-16.30; venerdì 8.00-12.00.

Attualmente si riceve su appuntamento contattando il referente.

BIBLIOTECA ED EMEROTECA

La biblioteca ha un patrimonio di circa 5.000 libri e pubblicazioni relative alla tematica dell'educazione, ai metodi di insegnamento e di istruzione disciplinare e interdisciplinare e in particolare ai temi della programmazione curricolare. I testi, collocati secondo il sistema Dewey, sono rintracciabili per la maggior parte, attraverso la consultazione di un archivio cartaceo a schede, ordinato per autore e per codice Dewey, e per la parte restante, riguardante gli acquisti dal 1° luglio 2006, su un tabulato elettronico contenente dati bibliografici.

L'elenco dei testi e delle riviste è consultabile anche on line sul sito della Città metropolitana di Torino nella sezione del CE.SE.DI. all'indirizzo:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi/documentazione

Essendo inoltre entrata la biblioteca nel polo piemontese TO0, a partire dall'anno scolastico 2012-13 è cominciato l'inserimento dei dati: si possono pertanto rintracciare le opere anche su www.librinlinea.it, strumento di ricerca del citato polo bibliotecario, già divenuto MetaOPAC.

L'emoteca dispone di circa 200 testate di riviste italiane e straniere, specializzate in pedagogia e didattica, ed è quindi una delle più ricche raccolte del Piemonte nel settore. Numerose sono inoltre le riviste di linguistica, insegnamento delle lingue straniere, informatica, mass media, etc. Un elenco cartaceo in distribuzione gratuita presenta le riviste disponibili.

Per entrambi i servizi il patrimonio consta di materiali riguardanti principalmente le seguenti aree tematiche:

- scienze della formazione (pedagogia, psicologia evolutiva, metodologie didattiche e tematiche della programmazione curricolare),
- scienze delle comunicazioni (linguistica, informatica, arte, musica, teatro, cinema, etc),

- sezioni specifiche monotematiche comunque interessanti il lavoro dei docenti.

La fruizione dei servizi è debitamente regolamentata.

EMEROTECA

Per leggere l'elenco delle riviste disponibili, si può consultare il sito del CE.SE.DI. all'indirizzo:
www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi/biblioteca

REFERENTE

Marco CROSIO
 tel. 011.861.3605 - fax 011.8614494
 e-mail: marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

ARCHIVIO MATERIALI DIDATTICI

Svolge, con il suo patrimonio, un'azione di supporto sia alle attività proposte dagli uffici tematici del Servizio alle scuole medie superiori che alla didattica dei singoli insegnanti per la costruzione di progetti mirati.

I **Materiali Didattici** dell'Archivio vengono dati in prestito gratuito a scuole, insegnanti e associazioni secondo le modalità indicate nel **Catalogo dei Materiali Didattici**, strumento che raccoglie e descrive una gran mole di prodotti presenti in vari supporti: videocassette, audiocassette, testi, fascicoli Cdrom e DVD.

L'elenco dei Materiali Didattici è consultabile anche on line sul sito della Città metropolitana di Torino nella sezione del CE.SE.DI. all'indirizzo:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi/archivio-materiali-didattici

In un catalogo dedicato, sono inoltre presentati i **Quaderni SIS-CE.SE.DI.** Si tratta di una raccolta di materiali didattici pubblicati fino all'anno accademico 2008-09, a partire dall'anno accademico 1999-00, e prodotti da specializzandi, supervisori di tirocinio e insegnanti in servizio che svolgono funzioni di tutor, nonché da altri docenti SIS nel corso dell'attività formativa dei nuovi insegnanti svolta dalla SIS del Piemonte.

Detti materiali, riguardanti varie aree disciplinari, sono in distribuzione gratuita presso il Centro sino ad esaurimento delle scorte.

REFERENTE

Marco CROSIO
 tel. 011.8613605 - fax 011.8614494
 e-mail: marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TRANSFRONTALIERO

Il Centro Transfrontaliero di Documentazione Pedagogica è uno dei risultati del progetto Interreg III **“La scuola del Vicino-L'école du Voisin”**.

Nato con l'obiettivo di favorire la cooperazione transfrontaliera e di promuovere la dimensione sovranazionale dell'educazione, si configura come particolare sezione della biblioteca e mette a disposizione degli insegnanti e degli studenti testi e altri materiali didattici, con particolare riguardo alla civiltà francofona.

REFERENTE

Marco CROSIO
 tel. 011.861.3605 - fax 011.8614494
 e-mail: marco.crosio@cittametropolitana.torino.it